



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°. 39 del 29/04/2019

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N.267/2000 E ART. N. 18 del D.LGS. N. 118/2011).

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di aprile alle ore 16:25 presso Castello "De Falconibus", a seguito di avvisi convocati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria – 1^a convocazione, seduta Pubblica Convocata dal presidente, il Consiglio comunale sotto la presidenza del Dott. Pietro Vetrano e con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Marcella CALIA

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti in aula n. 16 consiglieri comunali ed assente n. 1.

In conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

N.O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
2	DOTT. LUIGI LATERZA	X	
3	ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
4	MARIKA MANDORINO	X	
5	DOTT. FRANCESCO MARRA	X	
6	GEOM. FABRIZIO MENZA	X	
7	DOTT. PIETRO VETRANO	X	
8	ANTONIO BASTA	X	
9	ROSA TAGLIENTE	X	
10	GIOVANNA TOMAI	X	
11	DOTT. CATALDO ETTORE GUZZONE	X	
12	DR.SSA MARIA SPINELLI	X	
13	DR.SSA GABRIELLA FICOCELLI	X	
14	SERGIO ANNESE	X	
15	ANGELO DI LENA	X	
16	EMILIANO D'AMATO		X
17	PAOLA ATTROTTO	X	

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 17/04/2019

Responsabile del Servizio

STEFANO LANZA

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data: 17/04/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Stefano LANZA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che “*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato e integrato dal decreto legislativo

10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 46 in data 25/03/2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Visto che a seguito dei suggerimenti del Revisore dei Conti in accordo con il Responsabile Finanziario la Giunta Comunale con delibera n. 63 del 16/04/2019 ha apportato integrazioni allo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la **deliberazione di Consiglio comunale** n. 37 in data 29/04/2019, resa immediatamente esecutiva, di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019,
- la **deliberazione di Giunta Municipale** n. 62 in data 12/04/2019 di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021;
- la **deliberazione di Consiglio Comunale** n. 36 in data 29/04/2019, resa immediatamente esecutiva, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare anni 2019-2021;
- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2017 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio (allegato 2);
- la **deliberazione di Consiglio Comunale** n. 34 in data 29/04/2019, resa immediatamente esecutiva, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione**;
- la **deliberazione del Consiglio Comunale** n. 38 in data 29/04/2019, resa immediatamente esecutiva, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la **deliberazione di Consiglio Comunale** n.17 in data 29/03/2019, relativa alla **conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la **deliberazione di Giunta Comunale** n.37 in data 20/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la **deliberazione del Consiglio Comunale** n. 20 in data 29/03/2019, relativa all'approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della **TARI per l'anno 2019**;
- la **deliberazione del Consiglio Comunale** n. 21 in data 29/03/2019, relativa all'approvazione delle tariffe per l'applicazione della **tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019**;
- la **deliberazione del Consiglio Comunale** n. 19. in data 29/03/2019, relativa alla conferma della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la **deliberazione di Consiglio Comunale** n. 18 in data 29/03/2019, con cui è stato approvato il

- regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza (eventuale);
- la deliberazione della Giunta Comunale n.38 in data 20/03/2019, relativa all' *approvazione/conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni*, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n.36 in data 20/03/2019, relativa all' *approvazione/conferma delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche*, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (*ovvero delle tariffe per l' approvazione/conferma del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997*);
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 25/03/2019, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 25/03/2019, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
 - la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016*;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto di cui all'allegato 1) con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2019;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2019 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Dato atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Visto l'art. 1, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che al comma 905 introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del

D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

Rilevato che questo Ente non rientra in quanto previsto dall'art. 1, comma 905, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 per cui è soggetto ai limiti di spesa previsti commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010 e comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012;

Visto il prospetto di cui all'allegato 1) con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2019;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2019 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento di cui all'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti: favorevoli n. 12 – contrari n. 1 (Attrotto) ed astenuti n. 3 (Ficocelli – Annese e Di Lena), resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.596.027,52		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.019.281,68	432.089,32	432.089,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.360.522,36 0,00	11.315.011,16 0,00	11.303.148,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	13.273.294,53 0,00 1.242.747,01	10.339.090,29 0,00 1.388.952,54	10.309.268,93 0,00 1.462.055,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL</i> <i>35/2013 e successive modifiche e</i> <i>rifinanziamenti)</i>	(-)	503.953,15 0,00 0,00	900.538,55 0,00 0,00	918.497,55 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.441.007,00	-361.707,00	-361.707,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.472.300,00 0,00	393.000,00 0,00	393.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	31.293,00	31.293,00	31.293,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.109.497,14	5.474.000,00	594.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.472.300,00	393.000,00	393.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31.293,00	31.293,00	31.293,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.673.490,14 0,00	5.117.293,00 0,00	237.293,00 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 1% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a € 2.066.677,00, il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2019**, di cui €0,00 per co.co.co. ed € 20.667,70 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
 - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
6. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:

- studi e incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- sponsorizzazioni;
- missioni;
- attività esclusiva di formazione;
- manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;

come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera 1) quale parte integrante e sostanziale, dando atto che dall'applicazione delle disposizioni di cui sopra derivano risparmi complessivi per € 11.898,77;

7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
9. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 12 voti favorevoli – n. 1 contrario (Attrotto) e n. 3 astenuti (Ficocelli – Annese e Di Lena), resi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to Dott. Pietro Vetrano

Il Segretario Generale

f.to DOTT.SSA MARCELLA CALIA

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio informatico di questo comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per 15 giorni consecutivi (N. 746 Pubblicazioni) (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, li 07/05/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo Libera

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, su attestazione del messo comunale, certifica che:

La presente delibera è stata pubblicata il 07/05/2019 per rimanervi giorni 15 consecutivi

È divenuta esecutiva il 29/04/2019

perché dichiara immediatamente eseguibile

per decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione

Pulsano, Li 07/05/2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo LIBERA



COMUNE DI PULSANO

D.U.P.
***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021***

Indice

	Premessa
1.0	SeS - Sezione strategica
1.1	Indirizzi strategici
1.2	Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3	Analisi strategica delle condizioni interne
1.3.1	Pareggio di bilancio 2017
1.3.2	Pareggio di bilancio 2018
1.4	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
2.0	SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2	Fonti di finanziamento
2.3	Analisi delle risorse
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.6	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
2.7	Riepilogo generale della spesa per missioni
2.8	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.9	MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
2.9.001	Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
2.9.002	Miss. 01 P.O. Segreteria generale
2.9.003	Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
2.9.004	Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
2.9.005	Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
2.9.006	Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
2.9.007	Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
2.9.008	Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
2.9.009	Miss. 01 P.O. Tecnico-amministrativa agli enti locali
2.9.010	Miss. 01 P.O. Risorse umane
2.9.011	Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
2.9.012	Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
2.9.013	Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
2.9.014	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.015	Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
2.9.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione
2.9.018	Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
2.9.019	Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
2.9.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
2.9.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030	Miss. 09 P.O. Valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- 2.9.034 Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 2.9.035 Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
- 2.9.036 Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
- 2.9.037 Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
- 2.9.038 Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
- 2.9.039 Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
- 2.9.040 Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
- 2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- 2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- 2.9.043 Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
- 2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.047 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.049 Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
- 2.9.050 Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
- 2.9.051 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.053 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
- 2.9.054 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
- 2.9.055 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
- 2.9.056 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
- 2.9.057 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
- 2.9.058 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
- 2.9.059 Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
- 2.9.060 Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
- 2.9.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.062 Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
- 2.9.063 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 2.9.064 Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2.9.065 Miss. 15 P.O. Formazione professionale
- 2.9.066 Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
- 2.9.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.9.068 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- 2.9.069 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
- 2.9.070 Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
- 2.9.071 Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo svalutazione crediti
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio

nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest’ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzia gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

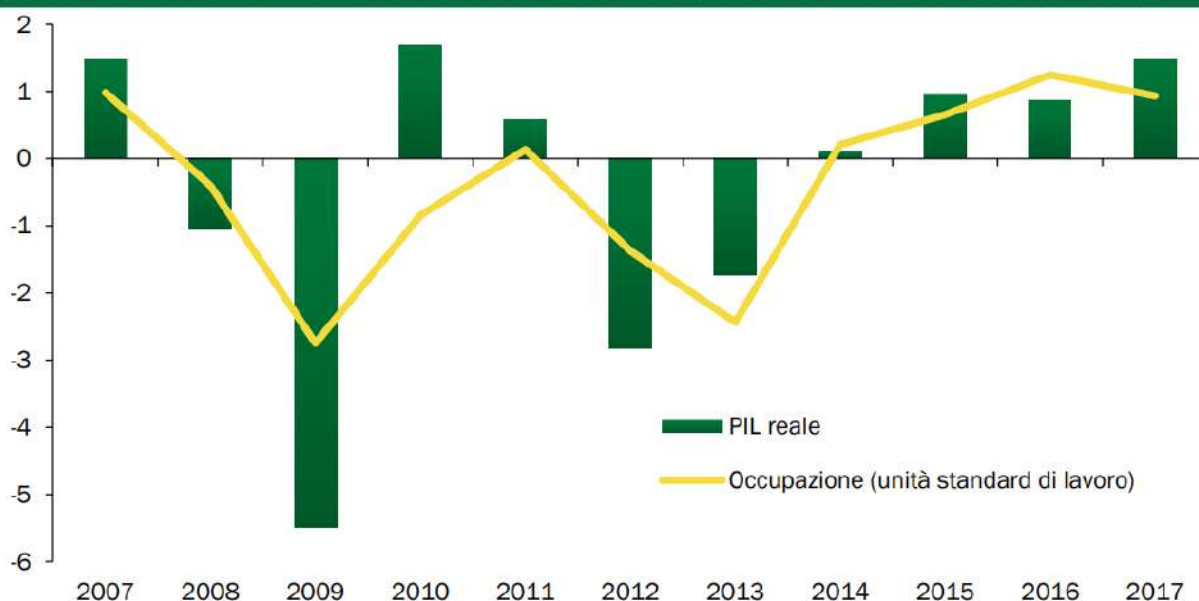
Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) Il quadro complessivo;
- e) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2018 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- f) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- g) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il quadro complessivo (DEF 2018)

La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con una crescita del PIL dell'1,5 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi di circa l'uno per cento dei due anni precedenti. L'occupazione è aumentata dell'1,1 per cento e le ore lavorate sono salite dell'1,0 per cento, il che sottende un aumento della produttività del lavoro. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti. Nel 2017, sebbene la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2016. Anche la finanza pubblica ha mostrato una tendenza positiva, giacché l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2016, e all'1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario. Il rapporto fra stock di debito e PIL nel 2017 è diminuito al 131,8 per cento, dal 132,0 per cento del 2016.

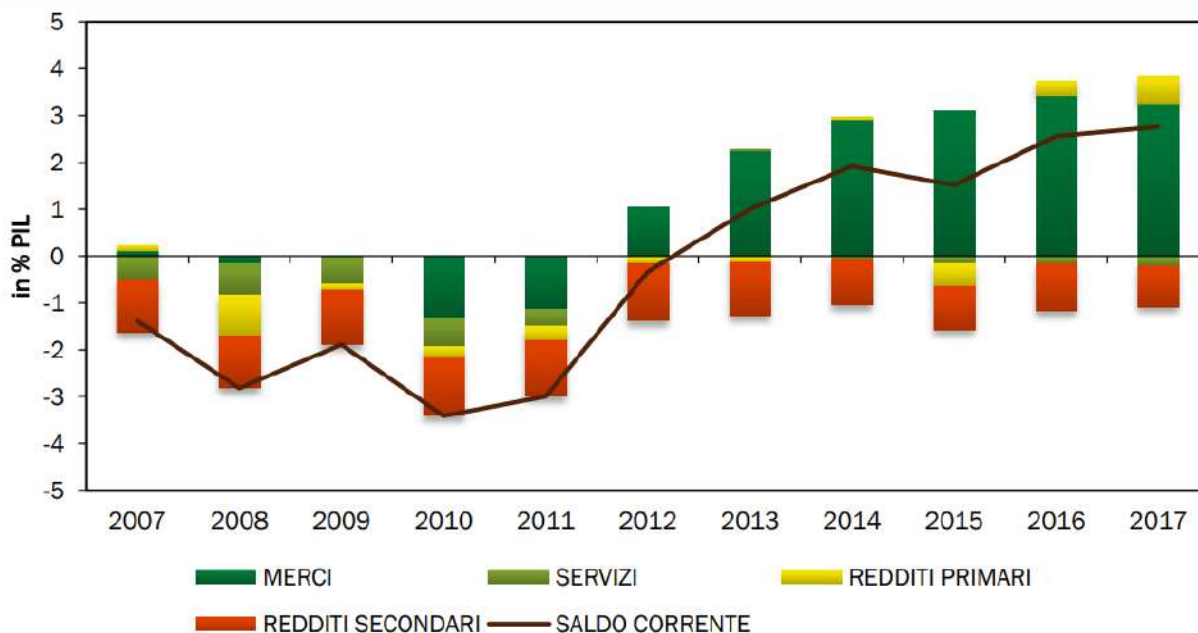
FIGURA I.1: CRESCITA DEL PIL E DELL'OCCUPAZIONE (UNITÀ STANDARD DI LAVORO) (variazioni %)



Fonte: ISTAT.

Al netto dei suddetti interventi straordinari, sarebbe sceso più marcatamente, al 130,8 per cento . Sebbene la fiducia delle imprese manifatturiere abbia registrato una flessione nel corso del primo trimestre, le prospettive economiche e di finanza pubblica per l'anno in corso e per i prossimi tre anni rimangono positive. Per quanto riguarda il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale (a legislazione vigente) qui presentato è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) pubblicata a settembre dell'anno scorso. L'andamento del PIL nel 2017 è infatti risultato in linea con la proiezione formulata nella NADEF e gli impatti sull'economia della Legge di Bilancio 2018 approvata dal Parlamento sono molto simili a quelli ipotizzati in settembre. La previsione di crescita del PIL reale nel 2018 è confermata all'1,5. Un quadro internazionale più favorevole e un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF compensano un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati. La crescita del PIL reale nel 2019 viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento, mentre quella per il 2020 rimane invariata all'1,3 per cento. Sebbene l'effetto congiunto delle variabili esogene utilizzate per la previsione della crescita del PIL nel 2019-2020 sia più favorevole rispetto a settembre, si è ritenuto opportuno introdurre una maggiore cautela alla luce dei rischi geopolitici di medio termine che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi.

FIGURA I.2: SALDO DEL CONTO CORRENTE E SUE COMPONENTI (in % PIL)



Fonte: Banca d'Italia.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2021 è cifrato all'1,2 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a trequattro anni. Quando ci si spinge su un orizzonte più lungo, è inoltre prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale .

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

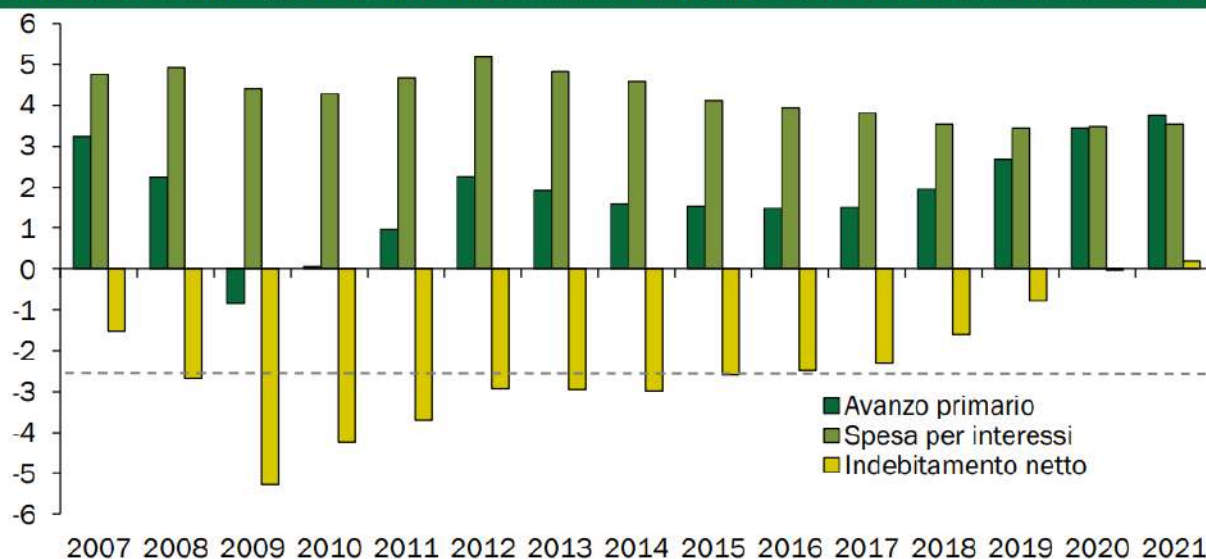
	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PIL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PIL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione ULA (2)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione FL (3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti. Il nuovo quadro macro tendenziale 2018-2021 riassunto nella Tavola I.1 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 29 marzo 2018. La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento, prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee. In aggiunta a misure di contrasto all'evasione fiscale e di contenimento della spesa pubblica, secondo la legislazione vigente tale miglioramento è assicurato da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti. Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza della politica di bilancio. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021. Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica a parità di indebitamento netto, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale qui presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA. Tuttavia, non si può escludere che negli anni 2019-2020 la crescita del PIL nominale risulterebbe lievemente inferiore a quella dello scenario tendenziale. Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018 dell'1,6 per cento del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.

FIGURA I.3: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (In percentuale del PIL)

Fonte: ISTAT. Dal 2018 previsioni a legislazione vigente DEF.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europea secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. Secondo le stime presentate nel paragrafo III.2 del presente documento, il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
QUADRO PROGRAMMATICO (2)						
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
<i>Al netto di interventi sul sistema bancario</i>	-2,5	-1,9	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,1	-1,0	-0,4	0,1	0,1
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,2	0,1	0,6	0,5	0,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (4)	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Debito pubblico (netto sostegni) (4)	128,6	128,4	127,5	124,8	121,6	119,0
Obiettivo per la regola del debito (5)						121,2
Proventi da privatizzazioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2017)						
Indebitamento netto		-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (3)		-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Debito pubblico (6)		131,6	130,0	127,1	123,9	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2017 (settembre 2017)						
Indebitamento netto	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2	
Saldo primario	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3	
Interessi	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5	
Indebitamento netto strutturale (3)	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2	
Variazione saldo strutturale	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4	
Debito pubblico (6)	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9	
Debito pubblico (netto sostegni) (6)	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1680,9	1716,9	1766,2	1822,6	1878,2	1928,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Il quadro programmatico dipenderà dalla definizione degli obiettivi di politica economica da parte del futuro Esecutivo.

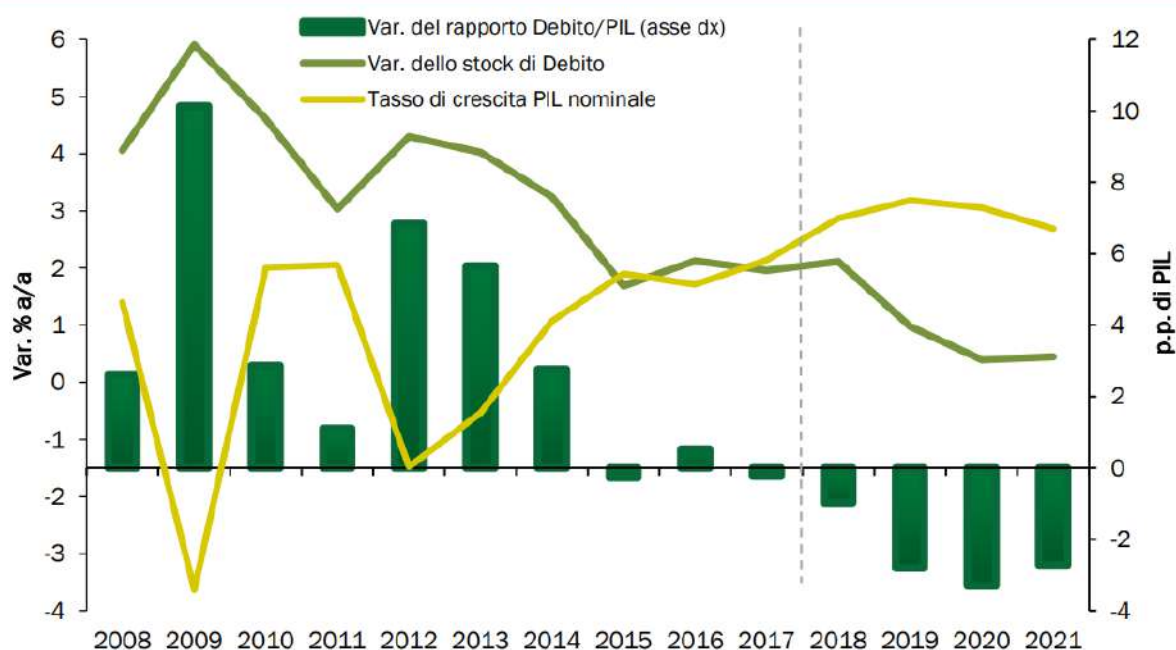
(3) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati Membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2017 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 13 aprile 2018). Le stime considerano per il periodo 2018-2020 proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,3 per cento del PIL annuo. Inoltre si ipotizza un aumento delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,3 per cento del PIL nel 2018 e una riduzione per oltre lo 0,1 per cento del PIL nel 2019 e negli anni successivi. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

(5) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola nel 2019 sulla base della dinamica prevista al 2021 (criterio *forward-looking*). Per ulteriori dettagli si veda il Paragrafo III.5.

(6) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale. Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL). Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e output gap del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello Spring Forecast e da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della Commissione Europea e livelli di output gap meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo. Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

FIGURA I.4: RAPPORTO DEBITO PUBBLICO/PIL (tassi di crescita e punti percentuali di PIL)

Fonte: ISTAT. Dal 2018 previsioni a legislazione vigente DEF.

Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (forward looking), le stime contenute nel paragrafo III.5 del DEF 2018 indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (benchmark) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la compliance con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

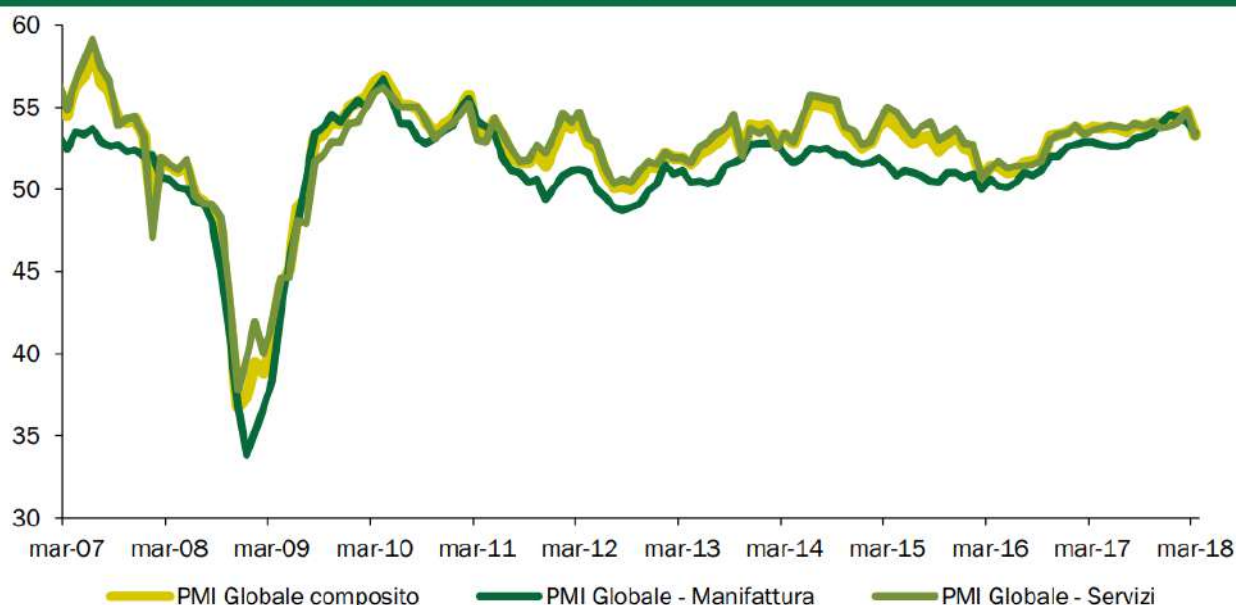
Lo scenario internazionale e nazionale (DEF 2018)

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel suo aggiornamento più recente, stima che nel 2017 il PIL globale sia cresciuto del 3,8 per cento, in accelerazione rispetto al 3,2 per cento registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6 per cento). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, il FMI stima che il commercio internazionale sia cresciuto del 4,9 per cento, in forte aumento sul 2,3 per cento di crescita registrato nel 2016. Negli Stati Uniti, nel 2017, la crescita del PIL in termini reali è stata pari al 2,3 per cento, in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (1,5 per cento). La crescita è stata diffusa a tutti i settori; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi, prossimi al 4 per cento, si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento dei mercati finanziari e alla salita dei prezzi immobiliari. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, la Federal Reserve ha proseguito il processo di normalizzazione della politica monetaria, operando tre rialzi dei tassi di 25 punti base nel corso del 2017 e assicurando sulla gradualità dei futuri rialzi. In Giappone, il PIL è aumentato dell'1,7 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto al 2016 (0,9 per cento). L'espansione dell'attività economica è stata sostenuta dalla politica monetaria accomodante della Bank of Japan (BoJ) e dalle riforme strutturali del mercato del lavoro e del sistema tributario. Benché il tasso medio d'inflazione al netto dei cibi freschi, per cui la BoJ persegue un obiettivo del 2 per cento, non sia andato oltre lo 0,5 per cento nel 2017, l'andamento recente è stato più favorevole. Gli ultimi dati per marzo 2018 indicano infatti un tasso di inflazione pari all'1,1 per cento nel complesso e allo 0,9 per cento al netto dei cibi freschi. Sebbene il rialzo dell'inflazione sia stato principalmente guidato dai prezzi energetici, la BoJ ha recentemente riaffermato il

proprio ottimismo circa la sostenibilità della ripresa dell'inflazione. In ogni caso, il rischio di deflazione appare per ora scongiurato. In Cina, il 2017 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,9 per cento annuo, superiore all'obiettivo del 6,5 per cento fissato dal governo, accelerando per la prima volta dal 2010. Il governo ha manifestato l'orientamento strategico di frenare la crescita del debito e favorire l'utilizzo di tecnologie meno inquinanti. I settori tradizionali sono rimasti predominanti ma hanno guadagnato importanza quelli della 'new economy' come, ad esempio, i servizi finanziari online e l'e-commerce, in parallelo ad una spinta promossa dalle autorità verso un maggiore rispetto dell'ambiente.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL (2,3 per cento) ha mostrato una decisa accelerazione rispetto all'anno precedente (1,8 per cento), trainata dalle esportazioni verso il resto del mondo e da un moderato aumento della domanda interna. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito anche delle riforme introdotte in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno e la politica fiscale nell'area ha mantenuto un tono sostanzialmente neutrale. La politica monetaria ha mantenuto un'intonazione espansiva sebbene la BCE abbia ridotto la dimensione del programma di Quantitative Easing (QE) da 80 miliardi al mese a 60 miliardi dall'aprile 2017 e quindi a 30 miliardi da gennaio 2018, sottolineando che il livello dei tassi di policy dovrebbe rimanere invariato anche oltre il completamento del QE, che è per il momento previsto a settembre di quest'anno. I dati più recenti indicano che la fase positiva per l'economia internazionale è continuata nel primo trimestre del 2018, sebbene gli indici di fiducia delle imprese manifatturiere abbiano mostrato una flessione. Nei primi due mesi dell'anno il composite purchasing managers index (PMI) globale ha registrato i livelli più alti da più di tre anni a questa parte, ma è poi sceso nettamente in marzo, anche nella componente servizi.

FIGURA II.1: PMI GLOBALE COMPOSITO E PER SETTORI

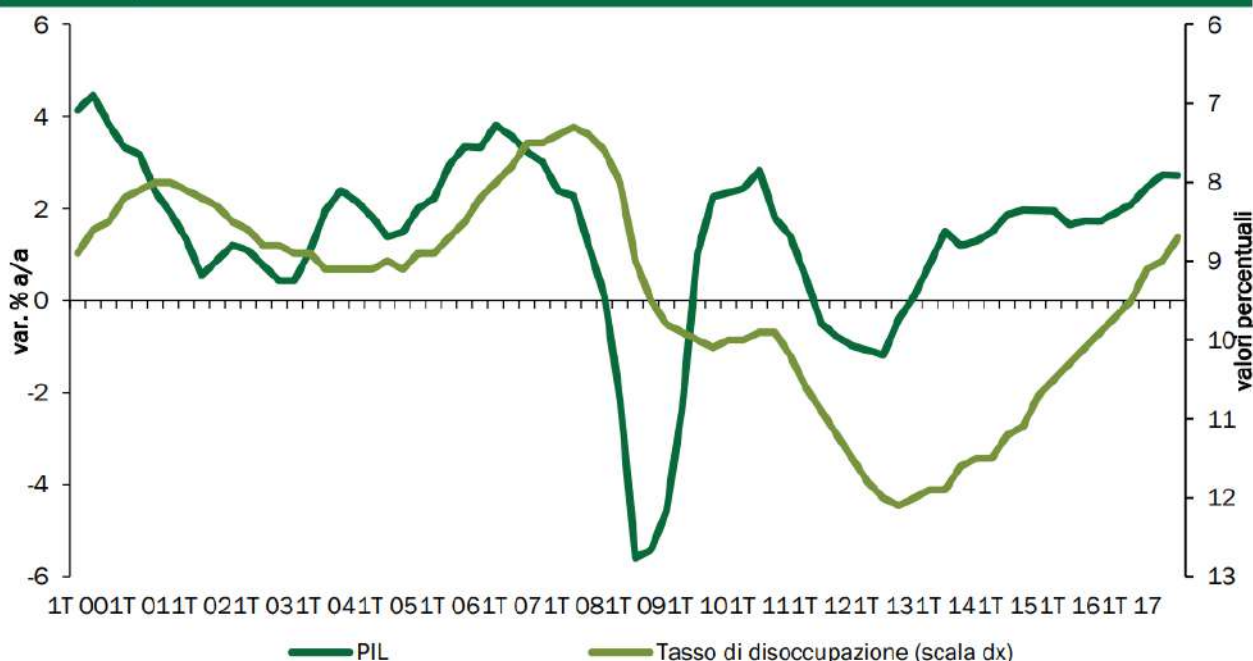


Fonte: Markit, Thomson Reuters Datastream.

Il FMI prevede che la crescita media dell'economia mondiale nel 2018 sarà lievemente superiore a quella del 2017, portandosi al 3,9 per cento, un tasso di crescita che verrebbe mantenuto anche nel 2019. La crescita del PIL reale delle economie avanzate nel 2018 sarebbe superiore a quella dell'anno scorso (2,5 contro 2,3 per cento), decelerando poi lievemente nel 2019 (al 2,2 per cento), mentre accelererebbe nei paesi emergenti, dal 4,8 per cento nel 2017 al 4,9 quest'anno e al 5,1 per cento nel 2019. Per quanto riguarda l'Europa, le principali organizzazioni internazionali prevedono che la crescita continui a tassi relativamente sostenuti nel biennio 2018-2019, sia pure con una tendenza alla decelerazione. Ad esempio, il FMI pone la crescita dell'Area dell'Euro nel 2018 al 2,4 per cento e quindi al 2,0 per cento nel 2019. La Banca Centrale

Europea (BCE), nelle previsioni di marzo, spingendosi oltre l'orizzonte delle altre organizzazioni internazionali, prevede anch'essa un tasso di crescita dell'Area dell'Euro del 2,4 per cento quest'anno, e quindi un rallentamento all'1,9 per cento nel 2019 e all'1,7 per cento nel 2020. Vale la pena di ricapitolare quali siano i principali fattori che trainano l'attuale tendenza positiva del ciclo internazionale, poiché alcuni di essi spiegano anche le ragioni del lieve rallentamento previsto nel 2019-2020 (in aggiunta alla consueta tendenza dei previsori ad allineare le proiezioni di più lungo termine con la crescita potenziale stimata per ciascun paese). Intonazione della politica fiscale. Sulla spinta dell'Amministrazione Trump, il Congresso degli Stati Uniti ha approvato una riforma delle imposte sui redditi di impresa e individuali che riduce significativamente la pressione fiscale in un contesto in cui l'economia americana si trova nell'ottavo anno di espansione economica, con un tasso di disoccupazione del 4,1 per cento, il livello più basso dal 2000 ad oggi. L'Amministrazione ha anche in programma una forte espansione degli investimenti in infrastrutture e, alla fine di marzo, ha imposto nuovi dazi sulle importazioni di acciaio ed alluminio, adottando quindi misure protezionistiche anche su altri prodotti. Nel breve termine, l'espansione fiscale potrebbe spingere l'economia americana verso tassi di crescita più elevati del 2,3 per cento registrato nel 2017. Il Consenso sconta infatti una crescita del 2,8 per cento quest'anno, anche se indica un rallentamento al 2,6 per cento nel 2019 e al 2,1 per cento nel 2020.

FIGURA II.2: PIL E TASSO DI DISOCCUPAZIONE DELL'AREA DELL'EURO (variazioni % a/a e valori percentuali)

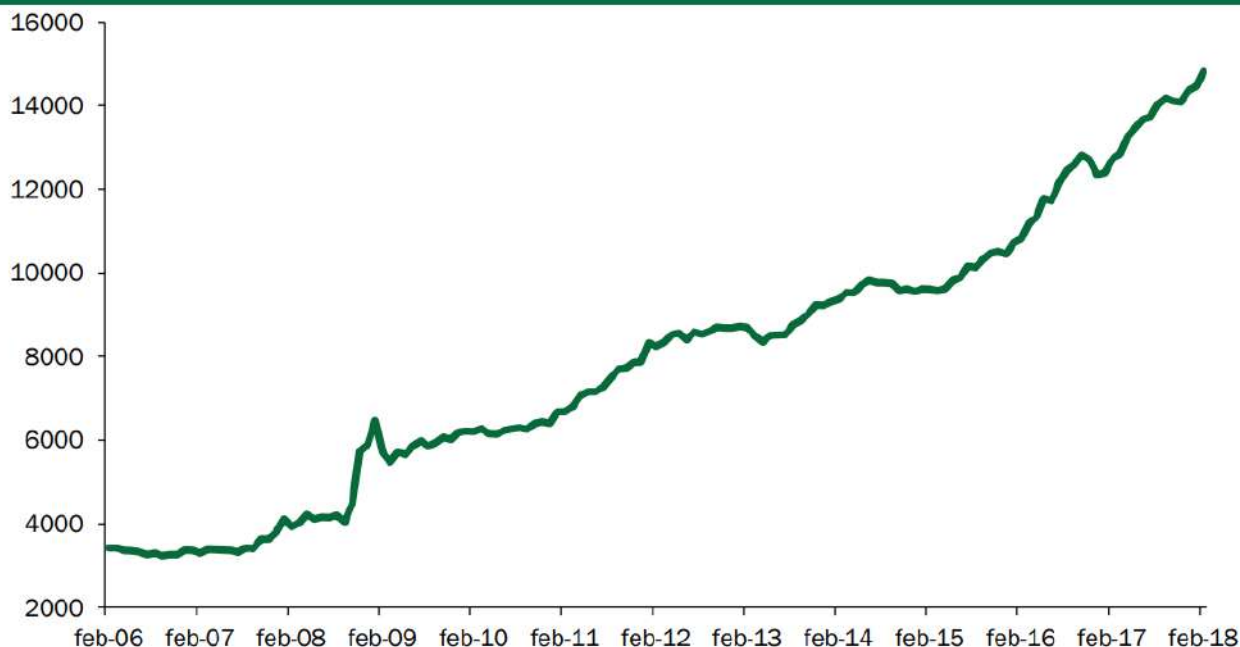


Nota: La scala del tasso di disoccupazione è invertita.
Fonte: Eurostat.

In Europa, le stime più recenti della Commissione Europea indicano che la stance di politica fiscale, misurata dalla variazione del saldo di bilancio strutturale, sia prossima alla neutralità giacché il saldo in questione peggiorerebbe di solo un decimo di punto di PIL nel 2018, mentre rimarrebbe invariato nel 2019, sia per l'Area dell'Euro, sia per l'UE nel complesso. Per quanto riguarda il Giappone, la politica fiscale è grosso modo neutrale quest'anno e resterà tale per gran parte del 2019. Il prossimo aumento dell'imposta sulle vendite al dettaglio è previsto per ottobre 2019 ed avrà quindi un impatto più significativo sul 2020; potrebbe invece giocare un ruolo di stimolo l'anno prossimo se vi saranno maggiori acquisti da parte dei consumatori in previsione del rialzo dell'aliquota. Nei principali paesi emergenti, Cina, India, Russia e Brasile, sono state annunciate misure di consolidamento fiscale, ma non è allo stato attuale prevista una politica marcatamente restrittiva. Politiche monetarie in fase di normalizzazione. Dal dicembre 2015 ad oggi, la Federal Reserve ha già alzato il tasso sui Fed Funds di 1,5 punti percentuali. Secondo le valutazioni più recenti (marzo 2018), i membri del consiglio direttivo della Fed (FOMC) prevedono che il tasso sui Fed Funds dovrà gradualmente salire dall'attuale obiettivo di 1,5-1,75 per cento verso il 3,25-3,5 per cento nel 2020. Questo livello sarebbe

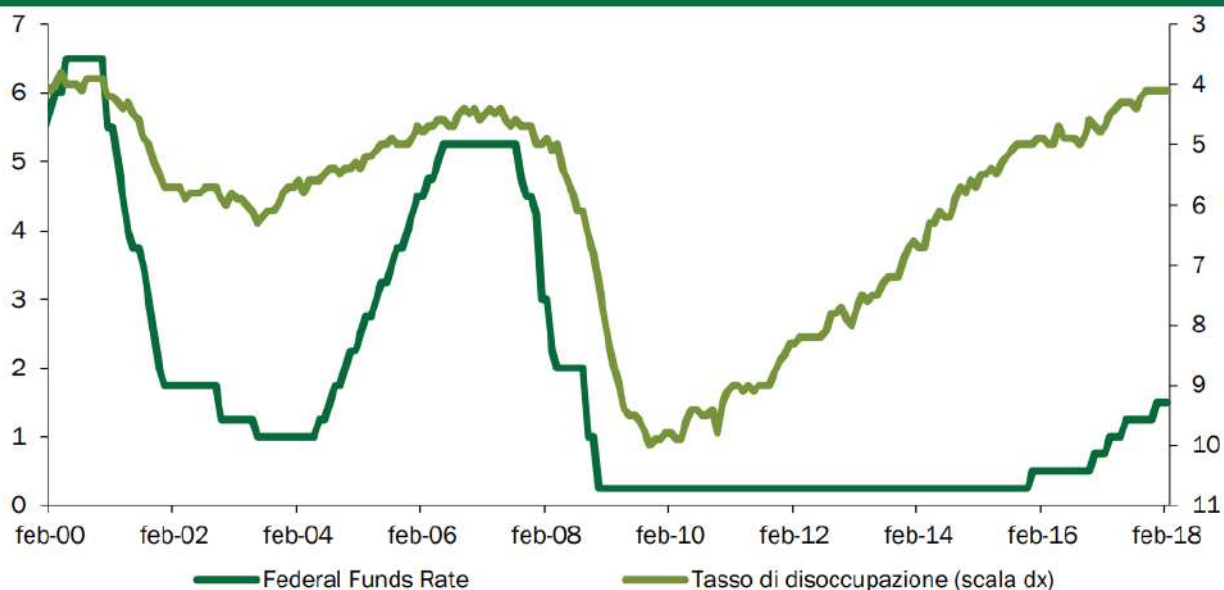
più basso di quanto indicato da semplici regole di politica monetaria quali la Taylor Rule, che suggerirebbero già oggi un obiettivo di Fed Funds intorno al 4 per cento. I fattori chiave che spiegano questa differenza, peraltro oggetto di un notevole dibattito anche all'interno del FOMC, sono il protrarsi di bassa inflazione e crescita salariale moderata.

FIGURA II.3: BILANCIO AGGREGATO DELLE PRINCIPALI BANCHE CENTRALI (BCE, FED, BOJ; in miliardi di dollari)



Fonte: Bloomberg.

Nel frattempo, la Fed continuerà la politica di graduale riduzione della dimensione del proprio bilancio, acquistando solo una parte dei titoli in scadenza nel suo portafoglio. Il bilancio della Fed, e quindi l'entità della base monetaria, rimarranno tuttavia assai elevati per lungo tempo. Laddove, anche a causa dell'impulso fiscale sopra descritto, si dovesse assistere ad un'accelerazione dell'inflazione, è ragionevole prevedere che il ritmo della restrizione monetaria da parte della Fed diventerebbe assai più spedito. In prima istanza, ciò avverrebbe probabilmente attraverso un più deciso rialzo dei tassi di policy, ma la Fed potrebbe in seguito accelerare lo smobilizzo dei titoli in portafoglio laddove ritenesse auspicabile una salita dei tassi a lungo termine.

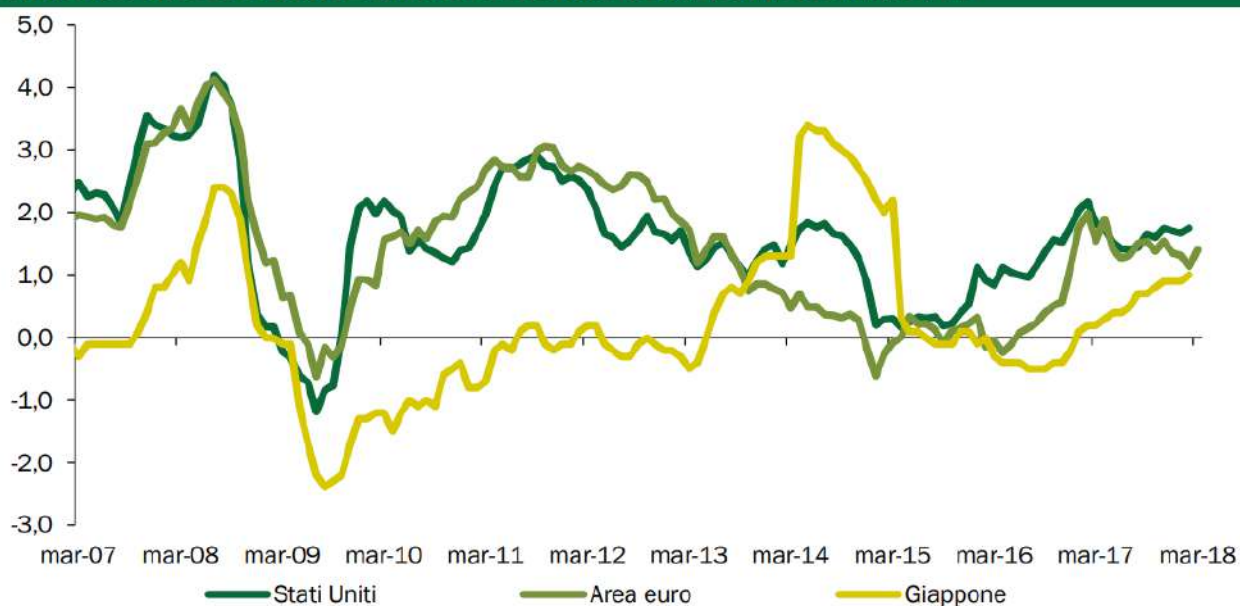
FIGURA II.4: FEDERAL FUNDS RATE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE DEGLI STATI UNITI (%)

Nota: La scala del tasso di disoccupazione è invertita.

Fonte: Bloomberg.

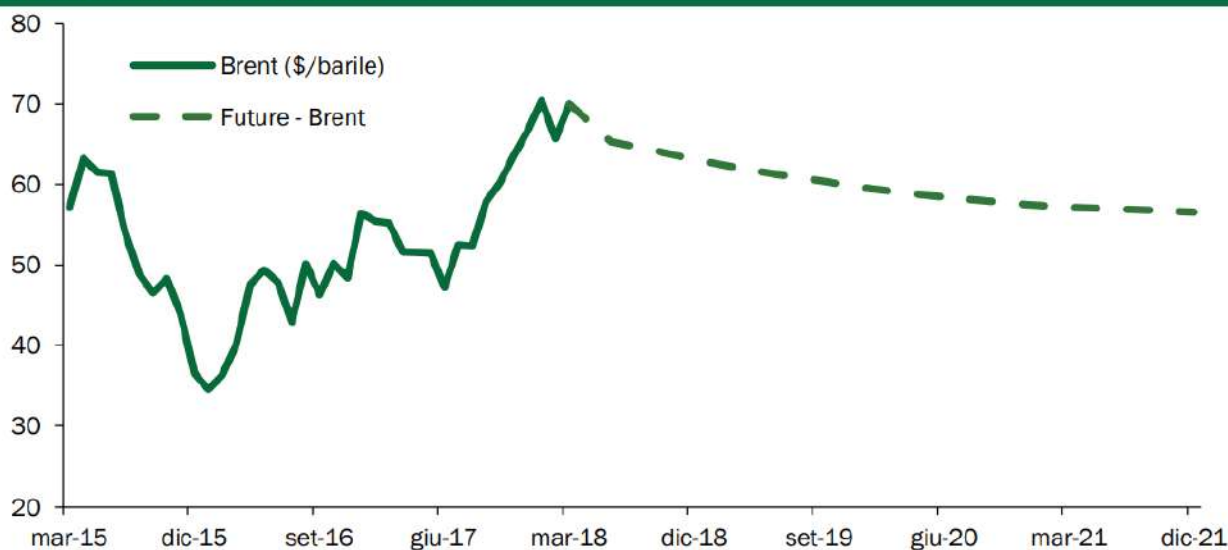
Per quanto riguarda l'Europa, come già menzionato, la BCE è orientata a terminare il programma di espansione del proprio bilancio tramite il QE entro la fine di settembre. Se la ripresa economica continuerà secondo le aspettative, la BCE ha segnalato che i tassi di policy potrebbero essere successivamente rialzati. Dato che l'attuale livello è di -0,4 per cento per il tasso sulla deposit facility e di zero per il tasso sui rifinanziamenti principali, e poiché l'approccio seguito sarà probabilmente improntato alla gradualità, si può prevedere che i tassi di interesse dell'euro rimarranno storicamente bassi lungo l'arco del periodo di previsione qui considerato. Nel Regno Unito la politica monetaria rimane accomodante per via del rallentamento della crescita dovuto all'incertezza su Brexit e il Comitato della Bank of England ha ribadito che eventuali rialzi dei tassi avverranno in modo graduale. Spostandosi al Giappone, dove il QE ha assunto le proporzioni relativamente più rilevanti e il principale tasso di intervento è attualmente al -0,1 per cento, la banca centrale è intenzionata a mantenere un atteggiamento fortemente espansivo. Infatti, il tasso di crescita dell'indice dei prezzi al consumo che esclude i prodotti alimentari freschi, rimane lontano dall'obiettivo intermedio del 2 per cento. Appare probabile che l'espansione del bilancio della banca centrale continui ancora per lungo tempo.

La continuazione di bassi tassi di inflazione è il fattore chiave sottostante le politiche monetarie espansive delle principali banche centrali. Essa trae origine dalla globalizzazione non solo del mercato dei beni, ma anche di quello dei servizi e, indirettamente, del lavoro. Questa tendenza di fondo dell'economia mondiale, è sovente descritta come la sparizione della curva di Phillips, ovvero della correlazione negativa tradizionalmente osservata fra crescita salariale (e inflazione) da un lato, e tasso di disoccupazione dall'altro.

FIGURA II.5: INDICI DELL'INFLAZIONE AL CONSUMO (variazioni percentuali a/a)

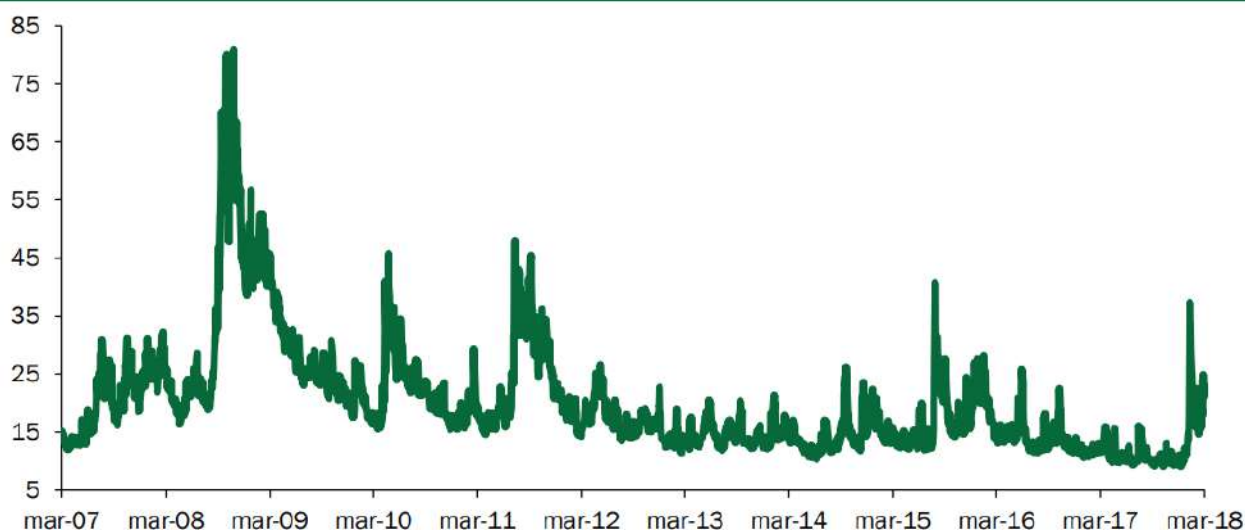
Nota: Per la BCE, si fa riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo dell'Area dell'euro; per la Fed, al deflatore dell'indice mensile di spesa per consumi; per la BoJ, all'indice dei prezzi al consumo esclusi i cibi freschi. Fonte: BCE, Fed, BoJ, Thomson Reuters Datastream.

Nel breve andare, la moderazione nella crescita delle retribuzioni e nell'inflazione appare destinata a continuare, sia pure con una tendenza al rialzo evidenziata dal maggior dinamismo delle retribuzioni degli Stati Uniti negli ultimi due anni e dal recente accordo salariale dei metalmeccanici in Germania. Tuttavia, quantomeno con riferimento al caso americano, non si può escludere che misure protezionistiche e di stimolo fiscale possano agire da catalizzatore di una ripresa molto maggiore di salari e inflazione. La moderazione dei prezzi del petrolio e delle commodity è un altro fattore di bassa inflazione e sostegno alla crescita. Il prezzo del petrolio, pur in risalita rispetto ai minimi di inizio 2016, è da ormai oltre tre anni a livelli pari a poco più della metà del picco raggiunto nel periodo 2011-2014. Un prezzo del petrolio relativamente basso deprime l'attività economica e le importazioni dei paesi produttori, ma costituisce un fattore di stimolo per i paesi consumatori. Complessivamente, un livello intermedio quale quello attuale costituisce uno stimolo per l'economia mondiale, e certamente per quella europea, in quanto migliora le condizioni per i paesi consumatori senza danneggiare eccessivamente i produttori. L'attuale equilibrio è principalmente frutto dell'aumento dell'offerta da parte degli Stati Uniti (shale oil) e dei tagli di produzione dell'OPEC. La sua prosecuzione richiede che non vi siano repentini cali di offerta per via di eventi geopolitici. Il mercato dei futures sul petrolio sconta una lieve discesa del prezzo del petrolio nei prossimi anni, motivato non solo da un'abbondanza di offerta, ma anche da una domanda mondiale di combustibili in crescita moderata in rapporto al PIL.

FIGURA II.6: PREZZO DEL BRENT E FUTURES

Fonte: Thomson Reuters Datastream.

La prosecuzione della crescita del commercio internazionale. Come accennato in apertura, la crescita del commercio internazionale ha fortemente accelerato a partire dalla seconda metà del 2016. Il raggiungimento di un elevato tasso di sviluppo di tutte le principali aree dell'economia mondiale è stato reso possibile da un'elevata intensità di commercio internazionale, anche all'interno di filiere di produzione (le cosiddette value chains). Queste condizioni hanno fatto sì, ad esempio, che le esportazioni dell'UE verso il resto del mondo nel 2017 raggiungessero un livello record di 1,88 trilioni di euro, mentre il commercio fra paesi membri è arrivato ad oltre 3,3 trilioni. Le previsioni ottimistiche sulla crescita futura dell'economia europea e mondiale si basano sulla continuazione di questa tendenza, sia pure con un lieve rallentamento del ritmo di espansione.

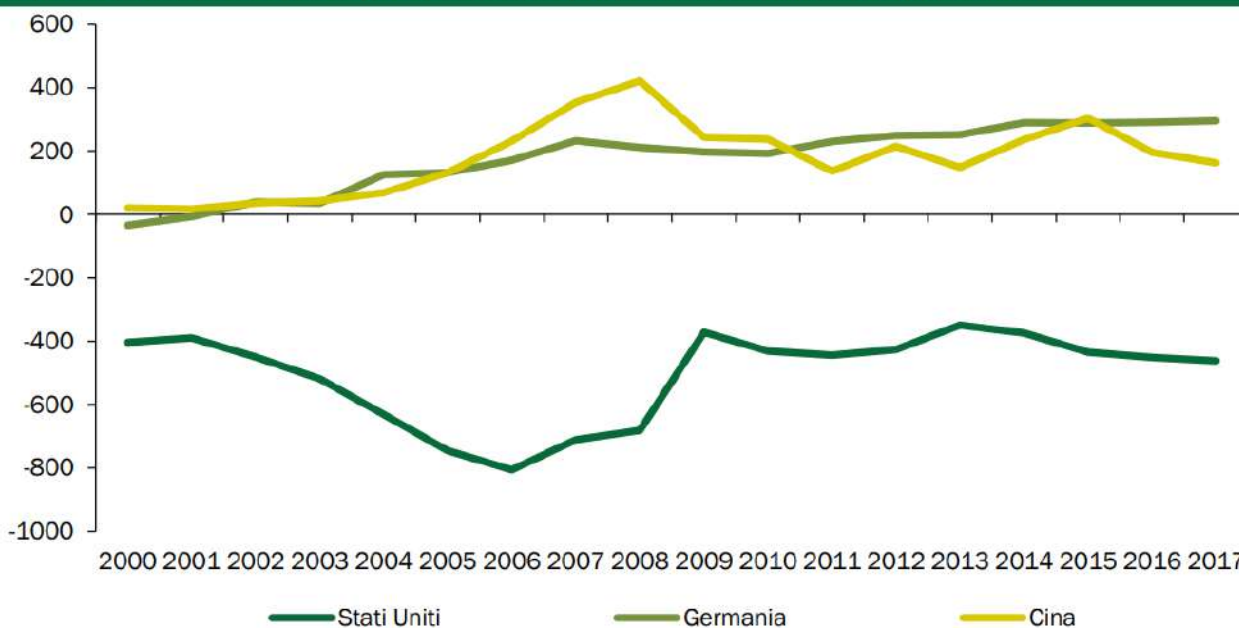
FIGURA II.7: INDICE DI VOLATILITÀ IMPLICITA DEL MERCATO AZIONARIO USA (VIX)

Fonte: Thomson Reuters Datastream.

Un elevato grado di stabilità finanziaria. Dopo un inizio d'anno alquanto esuberante, i mercati azionari in febbraio hanno subito una forte correzione, a sua volta innescata da una salita dei rendimenti obbligazionari negli Stati Uniti. Di conseguenza, la volatilità effettiva ed implicita è salita repentinamente. Le condizioni sono successivamente migliorate, e ciò malgrado eventi geopolitici non sempre rassicuranti. Più

recentemente, le misure protezionistiche adottate dagli Stati Uniti e le preoccupazioni sulle prospettive del comparto tecnologico hanno portato ad una nuova correzione dei mercati azionari. Rischi per la previsione I rischi al rialzo rispetto alle valutazioni delle organizzazioni internazionali sulla crescita dell'economia mondiale risiedono nel potenziale di crescita ancora inespresso dopo anni di stagnazione e bassa accumulazione di capitale. Pur essendo i tassi disoccupazione in alcuni paesi chiave (Stati Uniti, Germania, Giappone) a livelli storicamente bassi, esistono ancora riserve di lavoro non pienamente utilizzate, che potrebbero essere attivate attraverso un aumento del tasso di partecipazione e un riassorbimento del part-time involontario. Un'espansione più forte del previsto di consumi e investimenti, e di conseguenza del commercio internazionale, spingerebbe occupazione e redditi verso livelli più elevati, innescando un ulteriore circolo virtuoso. Se l'inflazione dovesse rimanere a bassi livelli, come attualmente previsto dalle principali organizzazioni internazionali, le banche centrali potrebbero continuare a seguire un sentiero di restrizione assai graduale. La crescita economica potrebbe sorprendere al rialzo, come è avvenuto nel 2017. D'altro canto, poiché le previsioni delle organizzazioni internazionali a cui si è precedentemente accennato sono cautamente ottimistiche, è opportuno evidenziare anche i rischi al ribasso per lo scenario internazionale che è stato adottato per la previsione del PIL dell'Italia. La stabilità finanziaria conseguita dalla crisi globale ad oggi si è basata in misura significativa su un elevato grado di accomodamento monetario, consentito dalla capacità delle banche centrali di 'leggere' correttamente il ciclo economico e le prospettive di inflazione. La solidità del sistema finanziario e bancario internazionale è fortemente migliorata, grazie al rafforzamento patrimoniale e a regolamentazioni più stringenti in quanto a capitalizzazione e di gestione del rischio di credito e di mercato delle banche. Tuttavia si deve riconoscere che gli elevati corsi azionari e i bassi spread sui titoli corporate a reddito fisso, nonché la bassa volatilità a cui gli investitori si sono ormai abituati e gli elevati livelli di indebitamento di taluni mercati emergenti, potrebbero mettere a repentaglio la stabilità conseguita negli ultimi anni. Le misure protezionistiche recentemente introdotte dall'Amministrazione Trump paiono allo stato attuale come il rischio esogeno più significativo per la previsione. Per ora si tratta dell'imposizione di dazi sulle importazioni di acciaio ed alluminio e di una serie di prodotti cinesi, in aggiunta a restrizioni sulle acquisizioni di tecnologia statunitense. L'impatto di queste misure sul commercio mondiale nel suo complesso sarà probabilmente assai modesto. Il Presidente Trump ha tuttavia dichiarato che le decisioni sin qui annunciate sono solo l'inizio di azioni a più ampio raggio, che potrebbero comprendere anche prodotti europei, quali le autovetture.

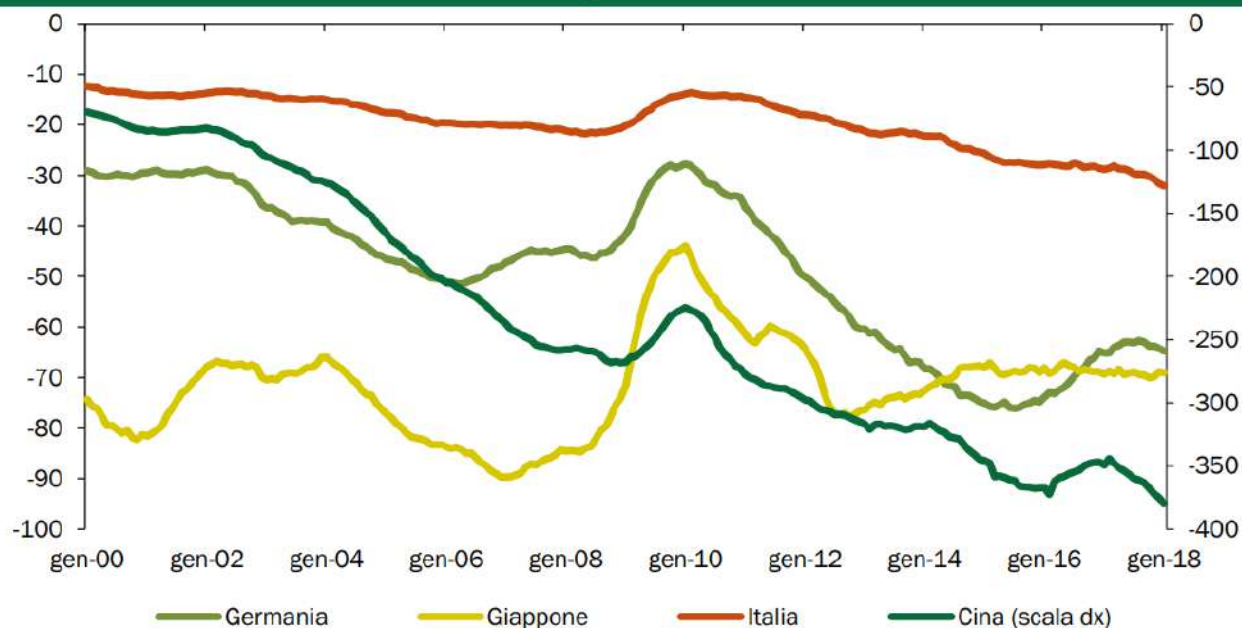
FIGURA II.8: SALDO DELLE PARTITE CORRENTI (STATI UNITI, GERMANIA, CINA, In mld di \$)



Fonte: FMI.

L'imposizione di dazi doganali su molteplici prodotti da parte degli Stati Uniti potrebbe portare a ritorsioni, oltre che dalla Cina, anche da parte di altri paesi e causare un forte rallentamento della crescita del commercio internazionale. I legami commerciali fra i diversi paesi avvengono non solo attraverso l'importexport di prodotti finiti, ma anche di componenti e semilavorati. L'impatto sulle filiere produttive potrebbe essere assai negativo, con ripercussioni su occupazione ed inflazione anche nei paesi europei. Vi sarebbe inoltre una diversione di flussi commerciali, che renderebbe l'Europa ancor più esposta allo sforzo di penetrazione commerciale da parte degli esportatori asiatici.

FIGURA II.9: SALDI COMMERCIALI DEGLI STATI UNITI CON ALCUNI DEI PRINCIPALI PARTNER (dati mensili cumulati su 12 mesi in miliardi di dollari)



Fonte: Bloomberg.

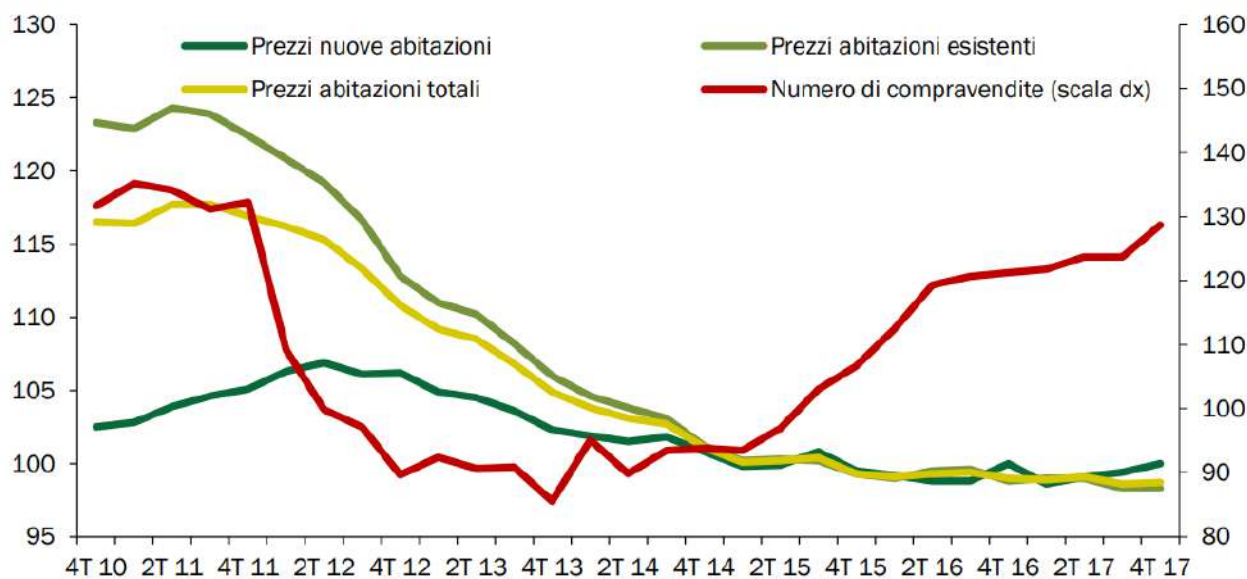
Nel focus dedicato ai rischi collegati al protezionismo si fa riferimento ad una simulazione effettuata con il modello di Oxford Economics, considerando due scenari, il primo di un fenomeno circoscritto quale sono stati sinora gli annunci americani, il secondo di quella che si potrebbe definire una vera e propria svolta protezionistica da parte degli Stati Uniti. Anche nel secondo scenario, si ipotizza che i principali paesi mondiali non adotteranno reciproche misure protezionistiche, ovvero che le principali restrizioni al commercio internazionale riguarderanno l'asse Stati Uniti-Cina. La simulazione indica che il deterioramento del quadro economico internazionale sarebbe contenuto nel primo caso e invece notevole nel secondo. Infatti, come evidenziato dal recente andamento dei mercati finanziari, l'effetto negativo nell'escalation protezionistica potrebbe essere rafforzato dalla caduta dei corsi azionari. Quest'ultima impatterebbe infatti sulla fiducia delle imprese e dei consumatori e genererebbe effetti ricchezza negativi. Come sopra accennato, un ulteriore rischio al ribasso per la prevista espansione dell'economia internazionale è la possibilità di una ripresa dell'inflazione superiore alle attese, in quanto essa potrebbe condurre ad un rialzo più accentuato dei tassi di interesse in anticipazione di un inasprimento della politica monetaria da parte della Fed e, successivamente, delle altre maggiori banche centrali. Questo rischio appare contenuto nel breve andare, come è anche evidenziato dalle aspettative di inflazione dei mercati finanziari e dei consumatori. Nell'arco di una previsione a quattro anni, come quella qui presentata, si tratta tuttavia di un rischio non trascurabile, in particolare se le tendenze protezionistiche dovessero accentuarsi e ancor più se il mercato del petrolio e delle commodity dovesse entrare in tensione anche a causa di eventi geopolitici. La minore prevedibilità della politica estera americana accentua questi elementi di incertezza, dato che i fattori geopolitici potrebbero ampliare gli effetti delle politiche economiche e commerciali. Nell'ambito dei rischi geopolitici va anche rilevato che le recenti tensioni diplomatiche fra la Russia e il Regno Unito potrebbero

impattare sull'economia europea, come già avvenne nel 2014, a seguito dell'annessione della Crimea da parte della Russia e della conseguente introduzione di sanzioni commerciali e finanziarie.

L'Economia Italiana (DEF 2018)

Nel 2017 l'economia italiana è cresciuta dell'1,5 per cento in linea con le stime ufficiali formulate a settembre nella NADEF. Il PIL, dopo l'accelerazione del primo trimestre 2017 (0,5 per cento t/t), è cresciuto a tassi moderatamente espansivi nella parte centrale dell'anno (0,4 per cento t/t) per poi decelerare lievemente a fine anno (0,3 per cento). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi mentre è proseguito il decumulo delle scorte (-0,2pp) iniziato l'anno precedente. Le esportazioni nette sono tornate a contribuire positivamente alla crescita. Nel dettaglio delle componenti, i consumi privati hanno continuato a crescere a tassi analoghi a quelli del 2016 (1,4 per cento) nonostante il rallentamento del reddito disponibile reale; i consumi sono stati sospinti dal permanere di condizioni di accesso al credito favorevoli. La propensione al risparmio si è ridotta passando da 8,5 per cento a 7,8 per cento. Riguardo la tipologia di spesa, la crescita del consumo di servizi (1,7 per cento) ha superato quella del consumo di beni (1,2 per cento), che si conferma ancora sospinta dall'acquisto di beni durevoli. La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie è marginalmente aumentato al 61,3 per cento del PIL da 61,2 per cento del PIL. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse. È proseguita l'espansione degli investimenti (3,8 per cento), trainata ancora dal contributo della componente dei mezzi di trasporto. Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2016 (2,0 per cento dal 3,2 per cento). Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una crescita modesta degli investimenti in linea con quanto registrato nel 2016. Restano poco dinamici gli investimenti di natura infrastrutturale ma si osservano segnali di miglioramento per gli investimenti in abitazioni. I prezzi delle abitazioni, dopo essere risultati in calo per diversi anni, hanno mostrato segnali di ripresa; le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni, dopo un netto e continuo calo nell'ultimo triennio, hanno smesso di ridursi. Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa. Gli indici infra-settoriali indicano che le abitazioni di nuova costruzione stanno beneficiando di un mercato più attivo, registrando anche un aumento delle quotazioni, mentre l'indice generale dei prezzi risente della debolezza del settore delle abitazioni esistenti.

FIGURA II.10: COMPRAVENDITE IMMOBILIARI RESIDENZIALI E PREZZI (Indici, 2015=100)



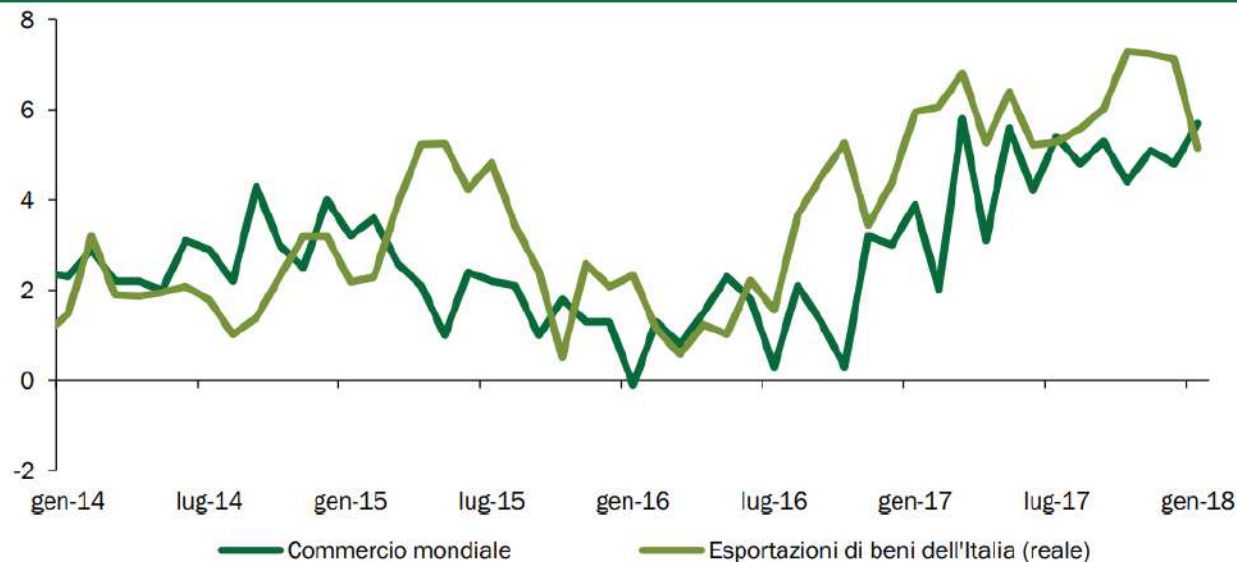
Fonte: Elaborazioni MEF su dati Banca d'Italia e Istat.

Il miglioramento dello stato di salute del settore immobiliare resta un tassello importante per la ripresa dell'economia, anche in ragione delle positive ricadute su consumi e occupazione. L'andamento delle

quotazioni immobiliari ha infatti un effetto diretto sui patrimoni e indiretto sulla fiducia delle famiglie. I dati sulle consistenze di attività non finanziarie mostrano come le abitazioni costituiscano la quasi totalità della ricchezza reale delle famiglie. Un recupero delle quotazioni potrebbe avere un effetto favorevole sui consumi. Per quanto riguarda il commercio internazionale, più robusta del previsto la dinamica delle esportazioni (5,4 per cento), che cresce in misura lievemente superiore alle importazioni (5,3 per cento), grazie all'accelerazione del commercio mondiale e nonostante l'apprezzamento dell'euro. La dinamica delle importazioni è risultata ancora vivace per effetto del recupero della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale. Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa (2,1 per cento dall'1,2 per cento del 2016). I dati di produzione industriale indicano un aumento del 3,1 per cento sospinto dai beni strumentali (4,9 per cento) e dai beni intermedi (2,7 per cento); anche la produzione di beni di consumo ha accelerato (2,1 per cento) con particolare riferimento ai beni durevoli (4,9 per cento) ed è tornata in territorio positivo quella di beni non durevoli. Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento, con una crescita che tuttavia si ferma ancora sotto l'1 per cento. Indicazioni incoraggianti per il settore immobiliare si evincono dall'aumento delle compravendite e dal continuo incremento dei prestiti alle famiglie per l'erogazione di mutui finalizzati all'acquisto di abitazioni. Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL). Nel 2017 la ripresa è stata sostenuta in misura più ampia rispetto agli anni passati dal settore dei servizi (1,5 per cento) con andamenti positivi in quasi tutti i sotto settori: di rilievo l'accelerazione (2,9 per cento) del settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio - che complessivamente rappresentano circa il 20 per cento del PIL - e il recupero delle attività finanziarie e assicurative (2,0 per cento) dopo diversi anni di contrazione. L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato simile (rispettivamente 1,5 per cento e 1,4 per cento). Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2017 si è registrata una lieve riduzione al 41,7 per cento della quota di profitto (dal 42,4 per cento del 2016) a causa del significativo rallentamento del risultato lordo di gestione (all'1,3 per cento dal 5,6 per cento). Il tasso di investimento è aumentato (21,1 per cento, 0,9 punti percentuali in più rispetto al 2016). Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al quarto trimestre 2017 indicano che la redditività (rapporto tra margine operativo lordo e valore aggiunto) si è ulteriormente ridotta rispetto al periodo precedente e che anche la capacità di autofinanziamento è lievemente diminuita nonostante il calo degli oneri finanziari netti. Nello stesso periodo il debito delle imprese in percentuale del PIL è tornato a crescere (a 72,1 per cento del PIL da 71,8). Nel 2017 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro. La crescita degli occupati (contabilità nazionale) è stata pari all'1,1 per cento e ha riguardato esclusivamente la componente degli occupati dipendenti mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi. Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette principalmente l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato. Con riferimento all'orario di lavoro, aumenta per il terzo anno consecutivo il lavoro a tempo pieno mentre rallenta la crescita del part-time e si riduce quindi il differenziale di crescita tra numero di occupati (1,2 per cento) e input di lavoro misurato dalle unità standard di lavoro (0,9 per cento). Nonostante il miglioramento dell'occupazione sia stato accompagnato da un aumento della partecipazione al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,5 punti percentuali rispetto al 2016, scendendo all'11,2 per cento (10,9 per cento a fine anno). È proseguita la fase di moderazione salariale: i redditi di lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,2 per cento, in decelerazione rispetto al 2016. Beneficiando anche del recupero della produttività del lavoro (0,6 per cento) il costo del lavoro per unità di prodotto è risultato in riduzione (-0,4 per cento). L'inflazione è tornata in territorio positivo pur restando su livelli bassi (1,2 per cento) grazie principalmente alla ripresa dei prezzi dei beni energetici e degli alimentari non lavorati; infatti risulta più contenuto l'incremento dell'inflazione di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 per cento dallo 0,5 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha rallentato ulteriormente (allo 0,6 per cento dallo 0,8 per cento) riflettendo il peggioramento delle ragioni di scambio. Commercio con l'estero La ritrovata vivacità degli scambi commerciali internazionali e della produzione industriale mondiale degli ultimi mesi del 2016 si è ulteriormente consolidata nel corso del 2017. Tale espansione è stata favorita da una crescita più diffusa tra le diverse aree geo-economiche e maggiormente concentrata sull'attività industriale, gli investimenti e gli scambi di beni. All'interno di tale contesto, anche le esportazioni italiane (in termini di volumi e in valore) hanno confermato una performance positiva. Le esportazioni complessive di merci in termini di volumi sono cresciute del 3,1 per cento, più sostenute verso l'area extra-europea (4,1 per

cento) e accompagnate da una buona performance anche verso la UE (2,3 per cento). Tra i diversi mercati esteri, l'incremento delle esportazioni è rilevante sia verso gli Stati Uniti (5,6 per cento) che verso la Cina (19,2 per cento), cui si aggiungono i robusti scambi con gli altri paesi BRIC. Tra i partner europei, le esportazioni sono state più dinamiche verso la Germania (2,6 per cento) e la Spagna (4,3 per cento).

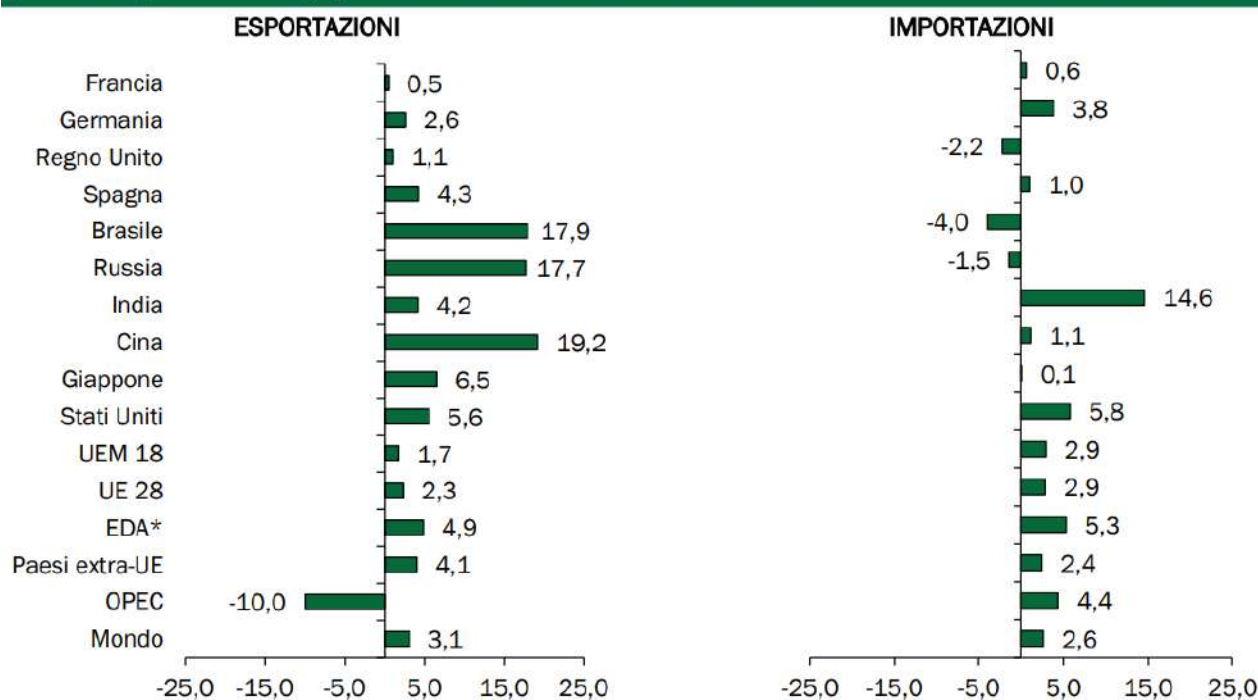
FIGURA II.11: COMMERCIO MONDIALE ED ESPORTAZIONI DELL'ITALIA (variazioni percentuali)



Fonte: CPB, ISTAT.

Si mantiene positiva l'evoluzione delle importazioni in volume (2,6 per cento), con aumenti più rilevanti dagli Stati Uniti (5,8 per cento) e dai paesi EDA (5,3 per cento), seguiti da quelli dell'OPEC (4,4 per cento). Nell'area europea, le importazioni si sono ampliate maggiormente dalla Germania (3,8 per cento) e dalla Spagna (1,0 per cento).

**FIGURA II.12: VOLUMI DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA – 2017
(variazioni percentuali a/a)**

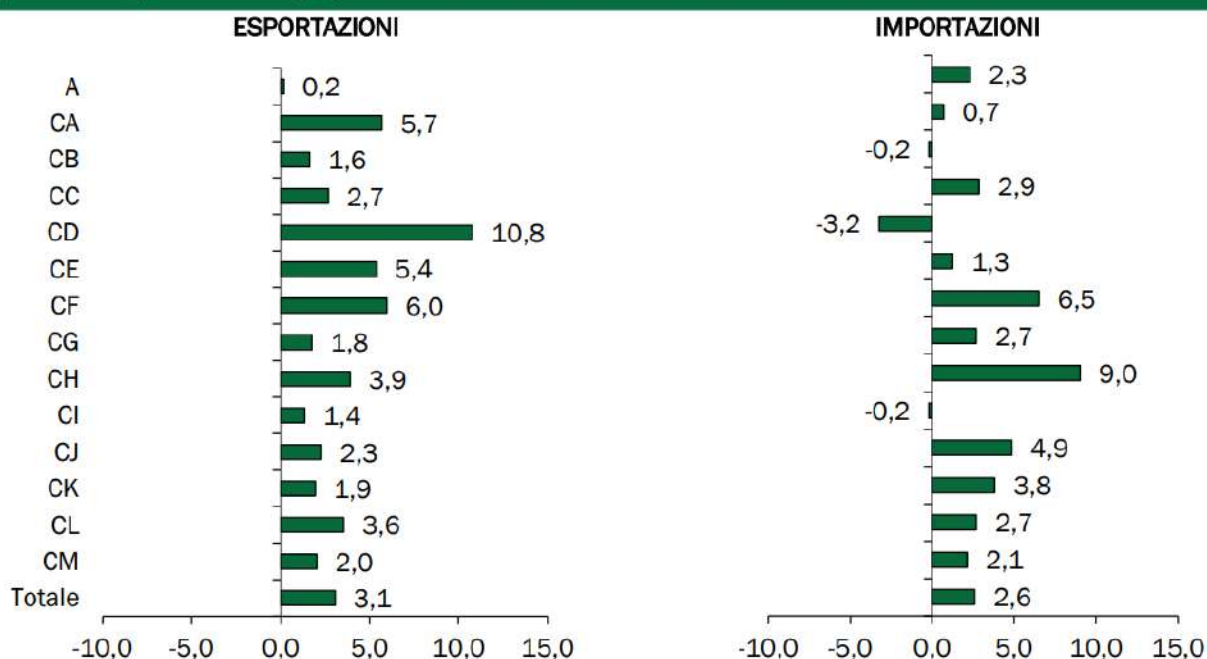


(*) EDA è l'acronimo di Economie Dinamiche Asiatiche. Tale aggregato comprende i seguenti paesi asiatici: Singapore, Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Malaysia e Thailandia.

Fonte: elaborazioni sui dati ISTAT della banca dati Coeweb.

Da un punto di vista settoriale, le esportazioni dei prodotti petroliferi e di quelli farmaceutici hanno registrato l'incremento più ampio (10,8 per cento e 6,0 per cento rispettivamente), seguiti dagli alimentari, bevande e tabacchi (5,7 per cento) e dai prodotti chimici (5,4 per cento); gli incrementi sono stati superiori al 3,0 per cento per le esportazioni di prodotti in metallo e mezzi di trasporto. Anche dal lato delle importazioni è proseguito un buon ritmo di crescita per quasi tutti i settori, soprattutto per quanto riguarda i prodotti in metallo (9,0 per cento) e quelli farmaceutici (6,5 per cento), seguiti dagli apparecchi elettrici (4,9 per cento) e dai macchinari (3,8 per cento).

FIGURA II.13: VOLUMI DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE – 2017
(variazioni percentuali a/a)

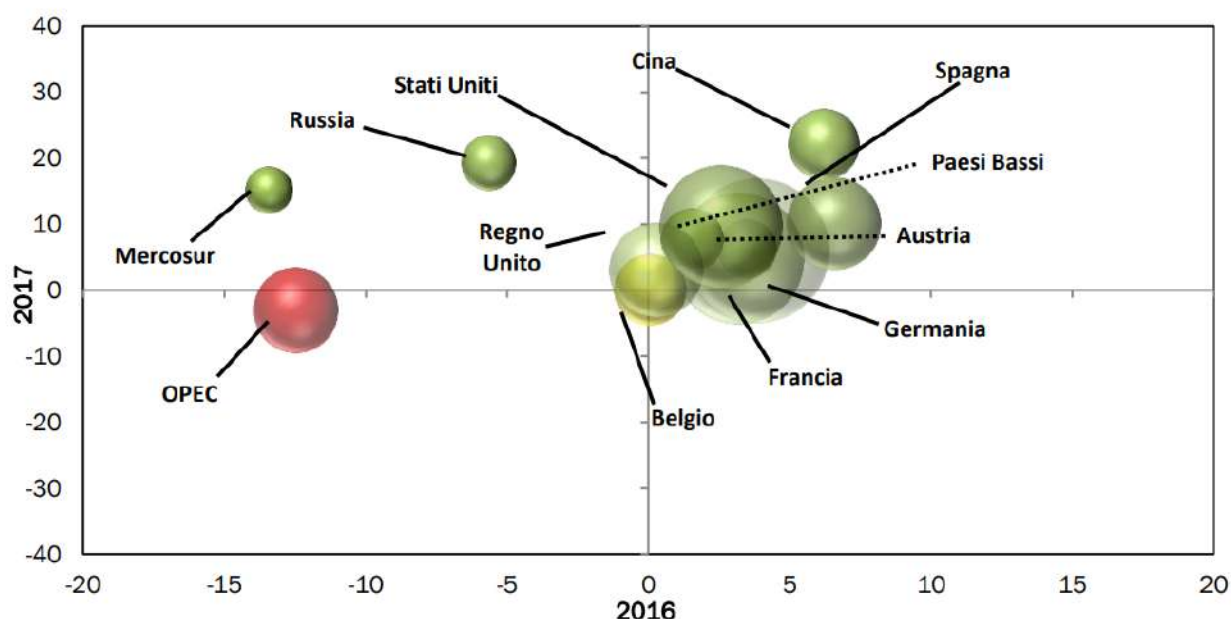


A= Agricoltura, silvicoltura e pesca; CA= Alimentari, bevande e tabacco; CB= Tessile e abbigliamento; CC= Legno e prodotti in legno; CD= Prodotti petroliferi; CE= Prodotti chimici; CF= Prodotti farmaceutici; CG=Mat. plastiche e prodotti minerali non metal.; CH=Metalli e prodotti in metallo (escl. macchine e impianti); CI= Computer, apparecchi elettronici e ottici; CJ= Apparecchi elettrici; CK=Macchinari; CL= Mezzi di trasporto; CM=Altri prodotti manufatti.

Fonte: elaborazioni sui dati ISTAT della banca dati Coeweb.

Considerando i dati in valore, nel 2017 l'aumento delle esportazioni italiane è risultato ancora più robusto (+7,4 per cento rispetto all'anno precedente) grazie alla crescita di tutti i mercati esteri. L'area extra-europea ha fornito il contributo maggiore (8,2 per cento) rispetto a quello dei paesi europei (6,7 per cento). Tornano infatti nuovamente positive le esportazioni verso la Russia e il Mercosur, interrompendo la contrazione degli anni precedenti segnati da controversie internazionali e da crisi economiche. Di rilievo anche i risultati verso gli Stati Uniti e verso la Cina. Tra i paesi produttori di energia, quelli dell'OPEC rimangono l'unica area verso cui le vendite si contraggono, sebbene a tassi molto più contenuti rispetto agli anni precedenti. All'interno dell'UE-28, prosegue il miglioramento delle vendite verso la maggioranza dei principali partner commerciali.

FIGURA II.14: ESPORTAZIONI DELL'ITALIA (variazioni % a/a)



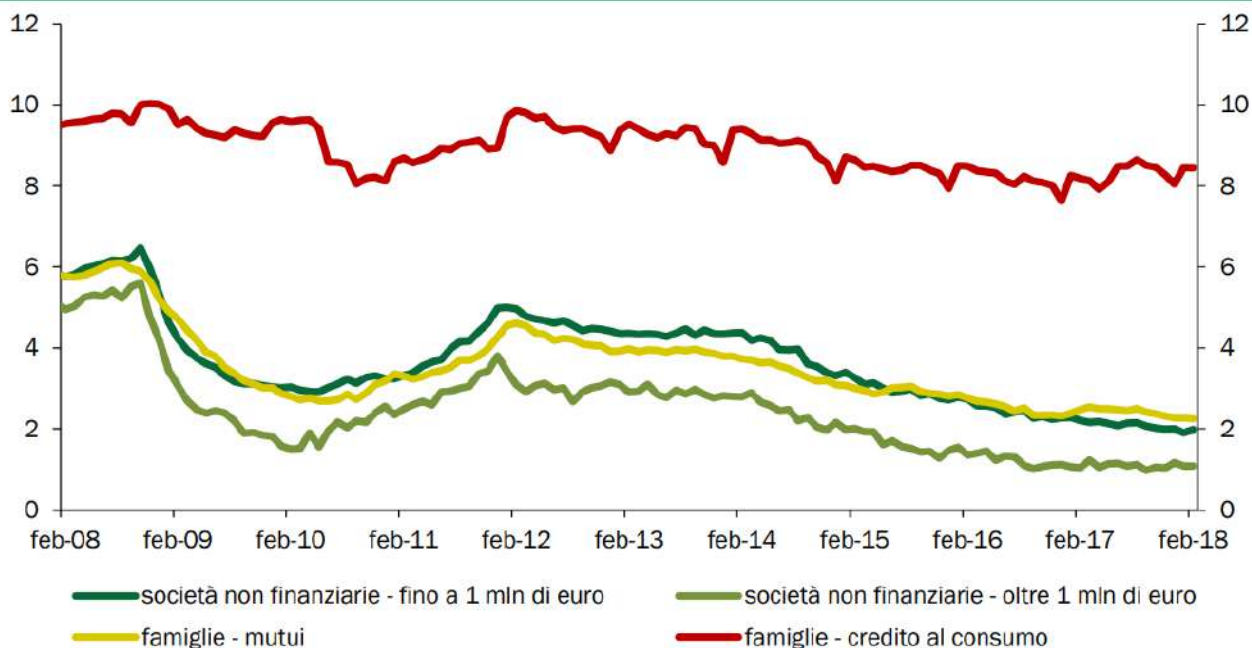
Nota: Le bolle verdi indicano i paesi verso cui le esportazioni sono cresciute nell'intervallo 3,2/15,4 per cento nel 2017; quella gialla rappresenta il paesi in cui si rileva una crescita attorno allo 0,2 per cento; quelle rosse in cui la diminuzione è attorno al -3,0 per cento. La dimensione delle bolle rappresenta il peso del paese sulle esportazioni dell'Italia.

Fonte: ISTAT.

Dal lato delle importazioni, l'incremento è stato pari al 9,0 per cento, interessando entrambe le aree geografiche. Tra i partner europei, gli acquisti di maggior peso sono stati effettuati dalla Germania (9,0 per cento), dalla Francia (7,4 per cento) e dai Paesi Bassi (11,5 per cento). Tra i mercati extra-europei, le importazioni italiane sono cresciute soprattutto dalla Cina (4,0 per cento) e dall'OPEC (22,6 per cento). Analizzando le statistiche riferite ai raggruppamenti principali di industrie (RPI), si sono registrati aumenti sostenuti delle vendite di beni di consumo e intermedi (7,3 per cento per entrambi), seguiti dai beni strumentali (5,7 per cento); molto robuste le variazioni tendenziali che sono state registrate dalle vendite dei beni energetici (33,4 per cento). A livello di composizione settoriale delle esportazioni, la crescita continua ad essere trainata dai comparti più moderni. Infatti, il maggior contributo alle esportazioni è fornito dai prodotti farmaceutici (16,0 per cento), seguiti dagli autoveicoli (11,3 per cento), dai prodotti chimici (9,0 per cento) e dai metalli di base e prodotti in metallo (8,7 per cento). Anche i settori tipici del Made in Italy confermano una buona performance; infatti, all'incremento registrato dai beni alimentari, bevande e tabacco (7,5 per cento), si affianca la crescita dei prodotti delle altre attività manifatturiere e dei macchinari che hanno mostrato incrementi superiori al 5 per cento. Considerando le importazioni, al forte aumento dei beni energetici (27,4 per cento) che riflette il buon andamento dell'economia e la ripresa del prezzo del petrolio, si affianca quello dei beni intermedi (10,5 per cento), seguiti dai beni strumentali e di consumo (rispettivamente del 5,9 e del 3,9 per cento). Il dettaglio della composizione settoriale conferma la forte domanda del sistema produttivo. Sono infatti gli acquisti dei metalli di base e di prodotti in metallo che hanno registrato il maggiore aumento (16,4 per cento), insieme agli autoveicoli e ai prodotti chimici (9,7 per cento e 7,0 per cento rispettivamente). Il saldo commerciale ha registrato un buon risultato anche nel 2017, come nei tre anni precedenti. L'avanzo ha infatti raggiunto i 47,4 miliardi (49,6 miliardi nel 2016), continuando ad essere tra i più elevati dell'Unione Europea dopo quelli della Germania e dei Paesi Bassi. Il deficit della bilancia energetica registra un aumento di circa 6,7 miliardi rispetto all'anno precedente, toccando i 33,5 miliardi per effetto delle maggiori importazioni e della ripresa dei prezzi. Il quadro positivo del settore estero si riflette anche nel surplus del saldo corrente della bilancia dei pagamenti (2,8 per cento del PIL), che si approssima

ai massimi storici toccati alla fine degli anni novanta. Le prospettive per il settore estero nel 2018 sono orientate alla prosecuzione di tale andamento, come emerso dalle indagini congiunturali rispetto alle attese sul livello degli ordini che della domanda estera. All'inizio dell'anno infatti le informazioni riferite ai primi due mesi evidenziano variazioni tendenziali molto sostenute per entrambi i flussi commerciali (+6,6 per cento le esportazioni e +4,1 per cento per le importazioni). I rischi al ribasso sono da attribuire all'incertezza per i possibili effetti della recente politica commerciale statunitense, oltre al rafforzamento dell'euro. Andamento del credito Nel corso del 2017 è proseguita la dinamica di espansione dei prestiti al settore privato e le rilevazioni più recenti confermano l'espansione del credito, anche nel corso del 2018. I dati preliminari per il mese di gennaio, diffusi dalla Banca d'Italia, mostrano come l'offerta complessiva sia in aumento del 2,7 per cento su base tendenziale. Nonostante la disponibilità di risorse interne e il ricorso a emissioni obbligazionarie continuano a rallentare la domanda, il credito erogato alle imprese non finanziarie ha accelerato rispetto ai mesi precedenti con una variazione tendenziale lievemente sotto la soglia dei due punti percentuali. I prestiti alle famiglie, già in ripresa a partire dal 2016, mostrano una crescita annua di poco inferiore ai 3 punti percentuali, con un contributo che proviene sia dal credito erogato alle famiglie produttrici, sia dalla componente relativa a quelle consumatrici. I tassi d'interesse continuano a rimanere su livelli contenuti e stabili. A inizio 2018, il tasso armonizzato applicato alle famiglie per nuove concessioni legate all'acquisto di abitazioni è pari al 2,25 per cento, mentre quello applicato al credito al consumo resta pari all'8,44 per cento. Per quanto riguarda i nuovi prestiti alle imprese, il tasso medio relativo alle concessioni al di sotto della soglia del milione di euro è di poco inferiore al 2 per cento, mentre al di sopra di tale soglia il tasso è pari all'1,08 per cento.

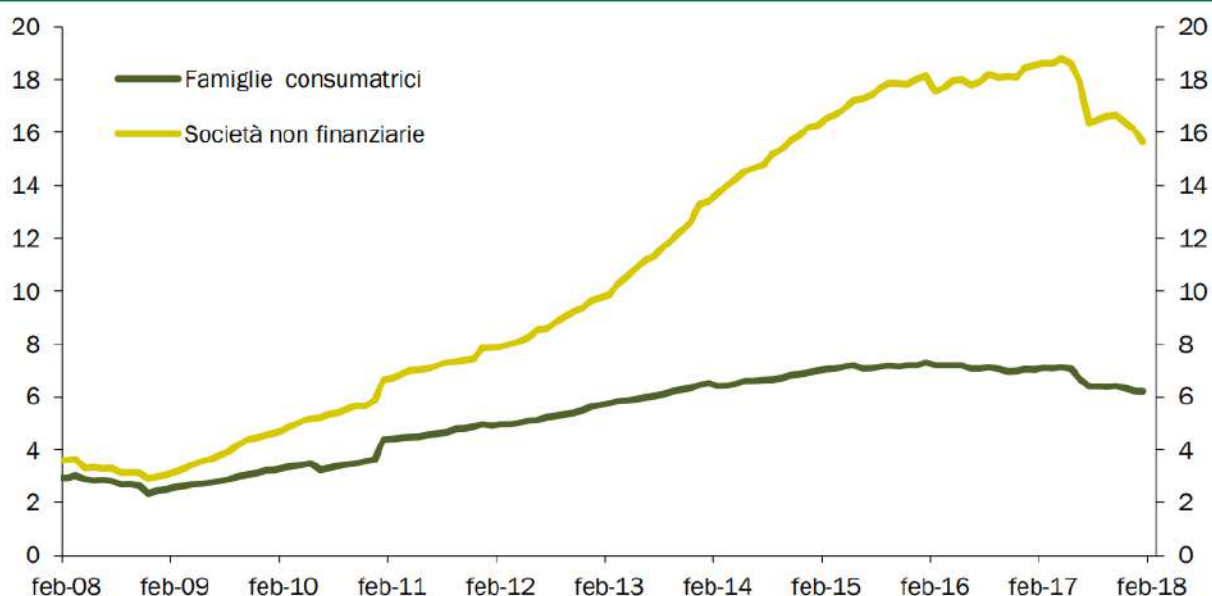
FIGURA II.15: TASSI D'INTERESSE ALLE IMPRESE NON FINANZIARIE E ALLE FAMIGLIE (In %)



Note: I dati fanno riferimento ai tassi armonizzati applicati alle nuove concessioni in euro.

Fonte: Banca d'Italia.

La qualità del credito continua a migliorare e si è ulteriormente ridotta l'incidenza dei prestiti deteriorati. Si mantiene, infatti, sostenuta la contrazione delle sofferenze, che in gennaio segnano una riduzione di oltre 9 punti percentuali su base tendenziale. Gli stock di crediti in sofferenza verso residenti confermano l'inversione di tendenza già evidenziata a partire dalla seconda metà dello scorso anno. In particolare, nel corso dell'ultimo anno le esposizioni deteriorate nei confronti delle società non finanziarie si sono ridotte poco sotto il 16 per cento del totale dei prestiti, sui valori di fine 2014, mentre le sofferenze delle famiglie sono a circa il 6 per cento dei prestiti, sui livelli del 2013.

FIGURA II.16: SOFFERENZE VERSO RESIDENTI (In percentuale dei prestiti totali)

Fonte: Banca d'Italia.

Tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 i settori in cui emergevano le principali consistenze per le imprese non finanziarie, hanno confermato la riduzione già evidenziata nel corso dell'ultimo anno. La più recente indagine sul credito bancario nell'Area dell'Euro (Bank Lending Survey), pubblicata in gennaio, non rileva sostanziali variazioni nei criteri di offerta dei prestiti alle famiglie e alle imprese italiane. Per il primo trimestre dell'anno le attese degli intermediari suggeriscono un moderato allentamento nelle condizioni di offerta, sia alle imprese sia alle famiglie. La domanda di prestiti da parte delle imprese ha infatti registrato un incremento, in parte a copertura di investimenti fissi pianificati o sostenuti. Allo stesso modo la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie è in lieve aumento, in linea con le prospettive favorevoli del mercato residenziale. Prospettive per l'economia italiana Scenario a legislazione vigente Le informazioni più recenti di natura quantitativa e qualitativa presentano segnali contrastanti sul ritmo di espansione dell'attività economica nel primo trimestre. I risultati delle indagini sul clima di fiducia delle imprese mostrano una lieve riduzione rispetto alla media del quarto trimestre, pur restando su valori storicamente elevati. Nel settore manifatturiero i saldi sia dei giudizi sugli ordini che delle tendenze sulla produzione si mantengono positivi. Inoltre, per i produttori di beni strumentali aumenta il clima di fiducia e migliorano le attese sugli ordini e sulla produzione. Il grado di utilizzo degli impianti si colloca al di sopra della media di lungo periodo. Dopo il forte aumento registrato in dicembre, l'indice di produzione industriale si è ridotto oltre le attese nei primi due mesi dell'anno (rispettivamente -1,9 per cento m/m a gennaio e -0,5 per cento a febbraio) tornando ai livelli del novembre del 2017. La contrazione è in buona misura legata alla correzione dei giorni lavorativi per lo scostamento tra giorni festivi e quelli di effettiva chiusura delle imprese e alle condizioni climatiche avverse verificatesi in febbraio. Infatti, in tale mese risulta in espansione il solo settore dell'energia (8,1 per cento) mentre sono in contrazione tutti gli altri comparti dell'industria. Sulla base degli ultimi indicatori congiunturali disponibili, si stima comunque che l'indice abbia recuperato nel mese di marzo. Anche la produzione del settore delle costruzioni, dopo la sensibile ripresa registrata a fine 2017, ha fortemente risentito delle condizioni climatiche sfavorevoli con una contrazione in febbraio del 3,6 per cento rispetto al mese precedente. La variazione degli ultimi tre mesi (dicembre-febbraio) rimane comunque positiva e pari all'1,3% t/t e si prefigura una ripresa nei prossimi mesi data la natura temporanea dei fattori che ne hanno determinato il recente rallentamento. Le compravendite immobiliari, in particolare quelle residenziali, hanno proseguito il loro sentiero di espansione nel corso del 2017 mentre i prezzi delle abitazioni sono rimasti sostanzialmente stabili. Le indagini congiunturali di marzo delineano un sensibile miglioramento della fiducia dei consumatori, dopo il calo di gennaio e la successiva stabilizzazione di febbraio, grazie all'andamento favorevole di tutte le componenti dell'indice. Le prospettive restano positive anche per gli investimenti; in

particolare, i risultati di alcune indagini svolte presso le imprese segnalano valori ancora elevati, vicini ai massimi degli ultimi dieci anni, sulle condizioni per investire anche se in lieve decelerazione. Contestualmente, come già indicato, procede la ripresa dell'offerta di credito all'economia a tassi storicamente bassi. I dati mensili sul commercio estero di inizio anno segnalano ancora tassi di crescita sostenuti per importazioni ed esportazioni su base annua, sia pure con una flessione congiunturale. In marzo si è registrata una ripresa dell'inflazione, che è salita allo 0,8 per cento (per l'indice NIC), dallo 0,5 per cento di febbraio. Anche l'inflazione di fondo (al netto di alimentari ed energetici) è salita allo 0,7 per cento, dallo 0,6 per cento di febbraio. L'indice armonizzato a livello europeo (IPCA) ha registrato un tasso di inflazione più elevato, 0,9 per cento, in forte salita rispetto a febbraio (0,5 per cento). Il tasso medio di inflazione tendenziale per l'indice NIC nel primo trimestre è stato di poco superiore allo 0,7 per cento. Tenuto conto della salita del prezzo del petrolio, che nel primo trimestre di quest'anno è stato pari a 67 dollari al barile sul contratto Brent (contro circa 54 dollari nel corrispondente periodo del 2017), si prospetta una crescita dell'indice dei prezzi poco al di sopra dell'1 per cento nell'anno. Come descritto nel paragrafo precedente, il 2018 si apre con un contesto globale nel complesso migliore delle attese, anche secondo i principali previsori. Tuttavia vi sono anche rischi al ribasso che caratterizzano lo scenario internazionale che è stato adottato per la previsione del PIL dell'Italia. Secondo il nuovo scenario tendenziale, nel 2018 il PIL crescerà dell'1,5 per cento in termini reali e del 2,9 per cento in termini nominali. Al netto di arrotondamenti, la previsione di crescita per il 2018 è invariata rispetto ai valori indicati nella Nota di Aggiornamento del DEF del 2017 (si veda il riquadro 'Gli errori di previsione sul 2017 e la revisione delle stime per il 2018 e gli anni seguenti'). Nel 2019 e 2020, si stima che il tasso di crescita reale rallenti rispettivamente all'1,4 per cento e all'1,3 per cento principalmente per effetto dell'aumento delle imposte indirette disposto da precedenti provvedimenti legislativi e in ragione di una valutazione prudente dei rischi geopolitici di medio termine. Nell'ultimo anno di previsione il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2 per cento: il maggior grado di incertezza della previsione, connesso ad un orizzonte temporale più lungo, rende infatti opportuna l'adozione di un approccio tecnico in base al quale il trend di crescita dell'economia converge verso quello del prodotto potenziale. Durante l'intero arco previsivo il principale motore della crescita sarebbe rappresentato dalla domanda interna, mentre la domanda estera fornirebbe in media un contributo marginalmente positivo. Gli investimenti costituirebbero la variabile più dinamica, spinti dalla ripresa dell'export, dal progressivo recupero dei margini di profitto e dal miglioramento dei bilanci delle imprese. Gli investimenti in costruzioni crescerebbero in misura più contenuta. Si prevede inoltre che nel 2018 i consumi delle famiglie crescano in linea con l'anno precedente beneficiando dell'aumento del reddito disponibile reale, indotto anche dal rinnovo del contratto nel pubblico impiego e dal pagamento dei relativi arretrati. Nell'anno in corso la valutazione del profilo dei consumi è prudenziale, in quanto sconta un aumento del tasso di risparmio. Per contro, nel biennio successivo i consumi privati rallenterebbero a seguito dell'aumento delle imposte indirette, ma il tasso di risparmio si ridurrebbe lievemente, attestandosi poco sotto l'8 per cento a fine periodo. Il tasso di disoccupazione scenderebbe gradualmente fino a raggiungere il 9,1 per cento nel 2021. Le esportazioni aumenterebbero in media a un tasso leggermente inferiore a quello dei mercati esteri rilevanti per l'Italia e le importazioni sarebbero sospinte dalla maggiore domanda interna. Il saldo delle partite correnti risulterebbe pari a 2,9 punti percentuali di PIL a fine periodo. Nell'insieme, le previsioni non si discostano sostanzialmente dalla media di Consensus Forecasts (1,4 per cento nel 2018 e 1,2 per cento nel 2019). L'approfondimento che segue illustra le motivazioni tecniche della revisione della previsione di crescita per il 2018.

TAVOLA II.1: IPOTESI DI BASE

	2017	2018	2019	2020	2021
Tasso di interesse a breve termine (1)	n,d,	-0,33	0,20	0,93	1,65
Tasso di interesse a lungo termine	2,14	2,18	2,68	3,04	3,34
Tassi di cambio dollaro/euro	1,130	1,232	1,233	1,233	1,233
Variazione del tasso di cambio effettivo nominale	1,1	2,1	0,0	0,0	0,0
Tasso di crescita dell'economia mondiale, esclusa UE	3,9	4,1	3,8	3,5	3,5
Tasso di crescita del PIL UE	2,5	2,3	1,9	1,7	1,5
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	5,6	5,2	4,4	4,0	3,7
Tasso di crescita delle importazioni in volume, esclusa UE	4,4	4,7	4,5	4,2	4,2
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)	54,2	65,0	61,2	58,4	57,0

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

TAVOLA II.2A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE

	2017	2017	2018	2019	2020	2021
	Livello (1)		Variazioni %			
PIL reale	1.594.581	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
PIL nominale	1.716.935	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
COMPONENTI DEL PIL REALE						
Consumi privati (2)	963.068	1,4	1,4	1,0	0,9	1,2
Spesa della PA (3)	314.375	0,1	0,5	0,1	0,4	0,6
Investimenti fissi lordi	283.976	3,8	4,1	2,8	2,4	1,7
Scorte (in percentuale del PIL)		-0,2	0,0	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	507.383	5,4	5,2	4,2	3,9	3,2
Importazioni di beni e servizi	472.734	5,3	5,4	4,0	3,4	3,5
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Domanda interna	-	1,5	1,5	1,1	1,1	1,2
Variazione delle scorte	-	-0,2	0,0	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,2	0,0	0,2	0,2	0,0

(1) Milioni.

(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).

(3) PA= Pubblica Amministrazione.

Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

TAVOLA II.2B: PREZZI

	2017	2017	2018	2019	2020	2021
	Livello (1)					
Deflatore del PIL	107,7	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore dei consumi privati	108,9	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
IPCA	101,3	1,3	1,1	2,2	2,0	1,5
Deflatore dei consumi pubblici	101,6	0,8	2,3	-0,2	0,1	0,1
Deflatore degli investimenti	105,9	0,6	1,0	2,4	2,1	2,1
Deflatore delle esportazioni	105,9	1,7	1,7	1,8	1,6	1,6
Deflatore delle importazioni	102,5	3,1	2,9	1,8	1,6	1,6

TAVOLA II.2C: MERCATO DEL LAVORO

	2017	2017	2018	2019	2020	2021
	Livello (1)					
Occupati di contabilità nazionale	25.106	1,1	0,8	0,8	0,9	0,9
Monte ore lavorate	43.247.018	1,0	1,1	0,8	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione		11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Produttività del lavoro misurata sugli occupati	63.515	0,4	0,8	0,6	0,4	0,3
Produttività del lavoro misurata sulle ore lavorate	37	0,5	0,4	0,5	0,4	0,3
Redditi da lavoro dipendente	683.674	2,3	2,9	2,2	2,4	2,4
Costo del lavoro	40.461	0,2	1,5	1,0	1,2	1,4

(1) Unità di misura: migliaia di unità per gli occupati di contabilità nazionale e il monte ore lavorate; euro a valori costanti per la produttività del lavoro; milioni di euro a valori correnti per i redditi da lavoro dipendente ed euro per il costo del lavoro.

TAVOLA II.2D: CONTI SETTORIALI

% PIL	2017	2018	2019	2020	2021
Accreditamento/indebitamento netto con il resto del mondo	2,7	2,5	2,7	2,9	2,9
Bilancia dei beni e servizi	3,1	2,8	2,9	3,1	3,2
Bilancia dei redditi primari e trasferimenti	-0,3	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
Conto capitale	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
Indebitamento/surplus del settore privato	5,0	4,1	2,7	2,4	2,0
Indebitamento/surplus delle Amministrazioni Pubbliche	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

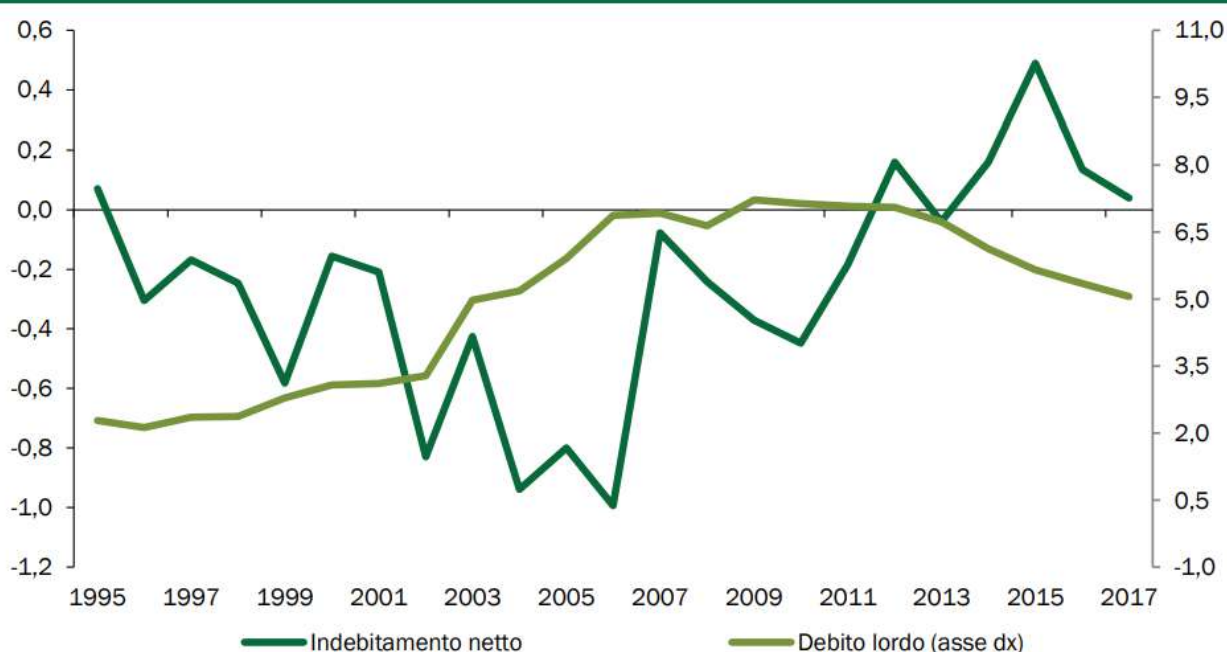
Il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016. Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al

netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali⁷ la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata. Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti⁸. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola. Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato⁹; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali. La

normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Statoenti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato. L'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali: negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)



Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia.

Il sistema sanzionatorio-premiale assicura una proporzionalità tra premi e sanzioni e tra sanzioni e violazioni; il sistema sanzionatorio prevede un trattamento differenziato in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate. In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporta il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatta il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità è applicato

anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. In ogni caso, vige il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio. Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2018 rafforza le misure già introdotte con la Legge di Bilancio 2017, assegnando spazi finanziari, nell'ambito dei Patti di solidarietà nazionale (c.d. Patti di solidarietà nazionale 'verticali'), agli Enti locali fino a complessivi 900 milioni annui, di cui 400 milioni destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni destinati ad interventi di impiantistica sportiva, per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023. Ulteriori misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali sono state avviate nel 2017 e rafforzate con la Legge di Bilancio 2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della

progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018) , per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019). Con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020).

Il Patto per la Salute e i Tetti alla spesa farmaceutica

La spesa delle regioni per la sanità è soggetta alla disciplina contenuta nel Patto per la Salute, un'intesa avente un orizzonte temporale triennale, negoziata tra Stato, regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Dal 2000 attraverso tali intese, i soggetti istituzionali coinvolti concordano l'ammontare delle risorse da destinare al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) al fine di garantire le risorse necessarie alla programmazione di medio periodo, fissando gli strumenti di governance del settore e le modalità di verifica degli stessi. A fronte del finanziamento statale al SSN, si richiede alle regioni di assicurare l'equilibrio nel settore sanitario, tramite l'integrale copertura di eventuali disavanzi. In caso di deviazione dall'equilibrio sono previste misure correttive automatiche, quali l'aumento dell'imposta addizionale regionale sul reddito delle persone fisiche e dell'IRAP e il divieto di sostituzione del personale in quiescenza (turn over). Strumento essenziale della governance è l'obbligo di presentare un Piano di rientro se il settore sanitario regionale presenta un deficit superiore ad una certa soglia fissata per legge, ovvero se la regione presenta rilevanti carenze nella qualità delle cure. All'interno del piano sono programmate le misure da mettere in atto al fine di ripristinare la posizione di pareggio di bilancio su un orizzonte temporale di tre anni e la definizione degli strumenti di monitoraggio e verifica della sua attuazione. La normativa prevede, infine, il commissariamento della funzione sanitaria, qualora il piano di rientro non sia redatto in modo adeguato o non sia attuato nei tempi e nei modi previsti. Dal 2016, la presentazione dei Piani di rientro è obbligatoria anche per le aziende ospedaliere, incluse quelle universitarie, gli Istituti di ricovero e cura di natura pubblica e degli altri enti che erogano prestazioni di ricovero e cura, che presentino squilibri di un certo rilievo tra costi e ricavi o non rispettino parametri di qualità ed efficacia delle cure. L'ultimo Patto per la Salute è stato stipulato il 10 luglio 2014 ed è relativo al triennio 2014-2016. Nell'accordo è stato definito il livello del finanziamento cui concorre lo Stato e sono stati affrontati aspetti relativi all'organizzazione e alla regolamentazione del SSN. Il Patto è stato recepito nella Legge di Stabilità per il 2015. Per gli anni successivi al 2016 gli interventi normativi più recenti hanno ridefinito il livello di finanziamento del SSN, pur in assenza di un nuovo accordo. In particolare, la Legge di Bilancio per il 2017 ha rideterminato il finanziamento del SSN, fissandolo in 113 miliardi per il 2017, 114 miliardi per il 2018 e 115 miliardi nel 2019. Successivamente è intervenuto il decreto ministeriale del 5 giugno 2017 che ha ridotto i predetti importi di 423 milioni per il 2017 e di 604 milioni a decorrere dal 2018 a seguito della mancata stipula degli Accordi con le Autonomie speciali per la quota di manovra a loro carico¹⁶ . La Legge di Bilancio per il 2018 non ha previsto ulteriori variazioni del livello del finanziamento del SSN.

A partire dal 2017, una quota del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, pari a 1 miliardo, è vincolata alla spesa per l'acquisto di particolari tipi di farmaci di cui 500 milioni per farmaci innovativi e 500 milioni per farmaci oncologici. I vincoli sulla spesa farmaceutica sono stati modificati in modo sostanziale dalla Legge di Bilancio per il 2017. In particolare, i tetti vigenti risultano fissati nella misura del 7,96 per cento del livello del finanziamento del SSN con riferimento alla spesa farmaceutica convenzionata¹⁷ e nella misura del 6,89 per cento con riferimento alla spesa farmaceutica per acquisti diretti¹⁸ . In caso di sfioramento dei tetti è tuttora vigente il meccanismo automatico di correzione (c.d. payback). Se viene superato il tetto della spesa farmaceutica convenzionata, la parte eccedente deve essere coperta dalla catena degli operatori del settore farmaceutico (produttori, grossisti, farmacie); eventuali eccedenze di spesa rispetto al tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti sono addebitate per il 50 per cento alle regioni e il restante 50 per cento alle aziende farmaceutiche. Nella Legge di Bilancio per il 2018 sono incluse disposizioni dirette a prevedere la definitiva chiusura del contenzioso instaurato dalle aziende farmaceutiche sulle quote di payback a loro carico del periodo 2013- 2015, nonché disposizioni concernenti il versamento da parte delle medesime aziende, in favore delle regioni, del payback 2016.

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Comp.	Comp.		2019	2020	2021
	2016	2017	2018			
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	7.746.045,54	6.956.615,69	8.936.069,65	9.193.275,21	9.193.275,21	9.193.275,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	649.970,56	385.546,13	632.975,94	461.979,98	437.284,44	405.421,68
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	810.501,03	1.542.178,13	2.308.278,79	1.705.267,17	1.684.451,51	1.704.451,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	963.950,09	306.343,27	37.644.664,60	1.294.000,00	5.474.000,00	594.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	312.025,67	660.000,00	4.815.497,14	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	1.515.578,66	3.068.112,67	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.839.075,30	6.619.343,86	22.551.000,00	22.872.963,76	22.872.963,76	22.872.963,76

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	302.861,64	1.019.281,68	432.089,32	432.089,32
Titolo 1 - Spese Correnti	9.090.545,00	8.625.413,10	11.198.479,67	13.273.294,53	10.339.090,29	10.309.268,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	900.608,27	497.626,81	38.302.788,07	2.673.490,14	5.117.293,00	237.293,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.123.021,20	491.114,87	505.719,91	503.953,15	900.538,55	918.497,55
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.515.578,66	3.068.112,67	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	12.839.075,30	6.619.343,86	22.551.000,00	22.872.963,76	22.872.963,76	22.872.963,76

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2019	CASSA 2019	SPESE	COMPETENZ A 2019	CASSA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		1.596.027,5 2			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	1.019.281,68	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.193.275,21	6.758.602,0 0	Titolo 1 - Spese correnti	13.273.294,53	13.809.617, 01
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	461.979,98	441.518,28			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.705.267,17	1.813.690,6 3	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.673.490,14	3.162.744,6 4
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.294.000,00	1.297.966,6 4	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00

Totale entrate finali	12.654.522,36	10.311.777,55	Totale spese finali	15.946.784,67	16.972.361,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.815.497,14	5.458.726,31	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	503.953,15	503.953,15
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.872.963,76	22.996.287,70	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.872.963,76	22.844.696,29
Totale Titoli	45.342.983,26	43.766.791,56	Totale Titoli	44.323.701,58	45.321.011,09
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		41.807,99			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	45.342.983,26	45.362.819,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	45.342.983,26	45.321.011,09

1.3.1 Pareggio di bilancio 2017

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	124.623,31	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	124.623,31	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.936.069,65	8.808.334,95	8.716.347,01
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	632.975,94	362.398,24	350.549,24
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.308.278,79	2.033.317,51	2.033.317,51
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	37.644.664,60	64.000,00	64.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.198.479,67	10.450.202,71	10.365.968,84
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.093.263,09	1.225.044,96	1.357.403,19
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.105.216,58	9.225.157,75	9.008.565,65
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	38.302.788,07	69.000,00	269.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	38.302.788,07	69.000,00	269.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.238.607,64	1.973.892,95	1.886.648,11

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

1.3.2 Pareggio di bilancio 2018

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	124.623,31	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	124.623,31	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.936.069,65	8.808.334,95	8.716.347,01
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	632.975,94	362.398,24	350.549,24
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.308.278,79	2.033.317,51	2.033.317,51
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	37.644.664,60	64.000,00	64.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.198.479,67	10.450.202,71	10.365.968,84
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.093.263,09	1.225.044,96	1.357.403,19
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.105.216,58	9.225.157,75	9.008.565,65
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	38.302.788,07	69.000,00	269.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	38.302.788,07	69.000,00	269.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.238.607,64	1.973.892,95	1.886.648,11

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	124.623,31	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	9.206.517,13	8.884.339,95	11.877.324,38	11.360.522,36	11.315.011,16	11.303.148,80
Totale Entrate Correnti (A)	9.206.517,13	8.884.339,95	12.001.947,69	11.360.522,36	11.315.011,16	11.303.148,80
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	3.237,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	3.442.300,00	363.000,00	363.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	5.000,00	31.293,00	31.293,00	31.293,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	-1.763,00	3.411.007,00	331.707,00	331.707,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	963.950,09	618.368,94	38.304.664,60	6.109.497,14	5.474.000,00	594.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	3.442.300,00	363.000,00	363.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	5.000,00	31.293,00	31.293,00	31.293,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	963.950,09	618.368,94	38.309.664,60	2.698.490,14	5.142.293,00	262.293,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	1.515.578,66	3.068.112,67	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Ent. Tit. 9.00 (F)	12.839.075,30	6.619.343,86	22.396.000,00	22.872.963,76	22.872.963,76	22.872.963,76
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	24.525.121,18	19.190.165,42	77.705.849,29	45.342.983,26	44.661.974,92	39.770.112,56

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	7.746.045,54	6.956.615,69	8.936.069,65	9.193.275,21	9.193.275,21	9.193.275,21
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.746.045,54	6.956.615,69	8.936.069,65	9.193.275,21	9.193.275,21	9.193.275,21

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	649.970,56	385.546,13	615.405,94	444.409,98	419.714,44	387.851,68
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	17.570,00	17.570,00	17.570,00	17.570,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	649.970,56	385.546,13	632.975,94	461.979,98	437.284,44	405.421,68

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	250.366,72	253.238,53	310.205,05	239.969,91	259.151,51	279.151,91
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	344.450,70	1.182.781,02	1.431.681,72	1.355.000,00	1.355.000,00	1.355.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	313,86	0,79	2.000,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	215.369,75	106.157,79	564.392,02	109.797,26	69.800,00	69.800,00
Totale	810.501,03	1.542.178,13	2.308.278,79	1.705.267,17	1.684.451,51	1.704.451,91

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	6.854,75	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	961.163,66	295.374,22	3.639.219,18	650.000,00	2.800.000,00	100.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	2.786,43	2.795,71	32.648.068,89	1.000,00	1.371.000,00	1.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	8.173,34	30.500,00	13.000,00	363.000,00	363.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	1.320.021,78	620.000,00	930.000,00	120.000,00
Totale	963.950,09	306.343,27	37.644.664,60	1.294.000,00	5.474.000,00	594.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

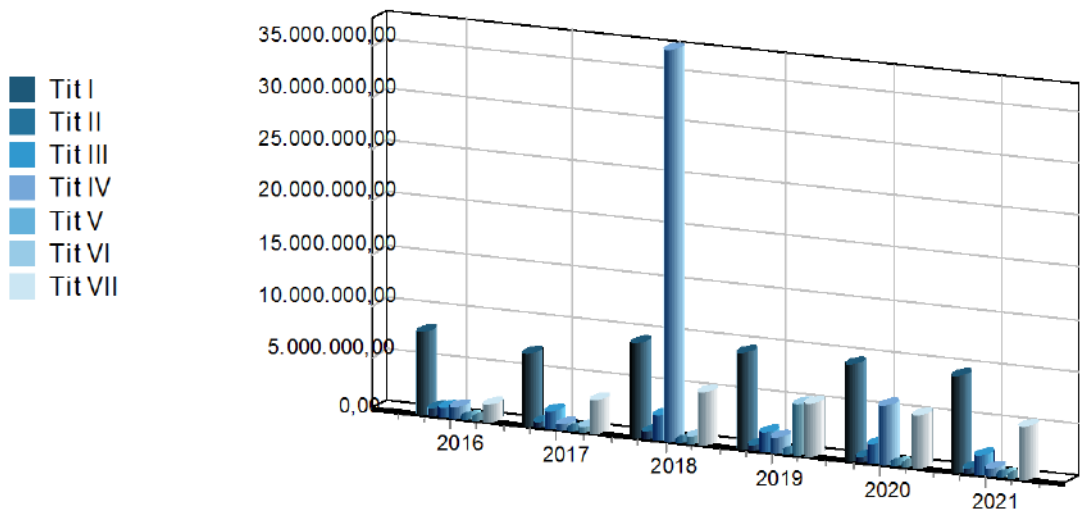
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	312.025,67	660.000,00	4.815.497,14	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	312.025,67	660.000,00	4.815.497,14	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.515.578,66	3.068.112,67	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

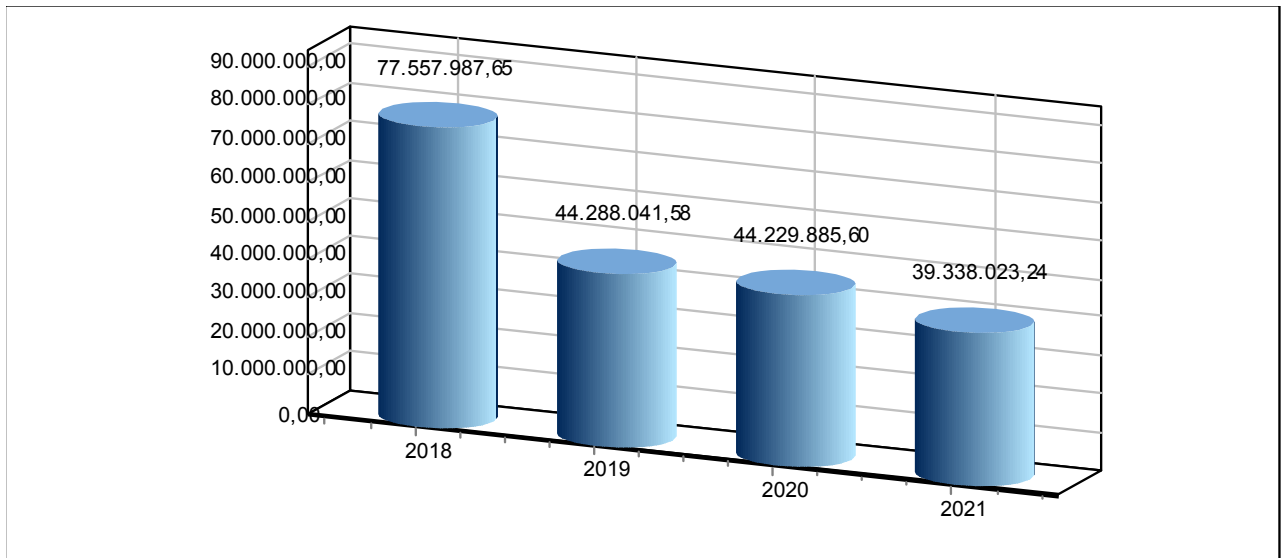


2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020	2021
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.298.329,20	3.247.432,54	3.409.053,76	2.468.453,74
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	623.821,81	867.819,57	873.319,57	868.319,57
04 - Istruzione e diritto allo studio	143.683,28	100.065,00	101.665,00	91.944,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.490.444,87	465.093,58	906.871,00	106.371,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - Turismo	0,00	0,00	1.370.000,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	74.099,77	142.000,00	132.000,00	132.000,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	38.452.408,63	3.270.009,35	5.063.663,39	3.163.663,39
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.450.921,89	2.956.977,14	1.307.280,00	1.317.280,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	465.102,31	365.222,94	351.777,40	349.677,40
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3.000,00	5.600,00	5.600,00	5.100,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	1.120.252,81	4.116.148,21	1.531.715,61	1.658.197,06
50 - Debito pubblico	884.923,08	870.709,49	1.295.976,11	1.296.053,32
60 - Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00
99 - Servizi per conto terzi	22.551.000,00	22.872.963,76	22.872.963,76	22.872.963,76
Totale	77.557.987,65	44.288.041,58	44.229.885,60	39.338.023,24

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	127.331,28	127.331,28	127.331,28
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	127.331,28	127.331,28	127.331,28
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	127.331,28	127.331,28	127.331,28

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	557.775,31	542.803,29	538.703,19
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	557.775,31	542.803,29	538.703,19
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	557.775,31	542.803,29	538.703,19

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	227.916,48	256.230,35	198.897,01
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	227.916,48	256.230,35	198.897,01
II	Spesa in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	232.916,48	261.230,35	203.897,01

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	148.923,20	134.406,40	131.352,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	148.923,20	134.406,40	131.352,40
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	148.923,20	134.406,40	131.352,40

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	659.909,00	659.000,00	650.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	659.909,00	659.000,00	650.000,00
II	Spesa in conto capitale	651.000,00	861.000,00	41.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.310.909,00	1.520.000,00	691.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	382.589,07	373.579,07	369.579,07
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	382.589,07	373.579,07	369.579,07
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	382.589,07	373.579,07	369.579,07

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	151.903,97	151.903,97	108.791,39
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	151.903,97	151.903,97	108.791,39
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	151.903,97	151.903,97	108.791,39

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	13.418,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	13.418,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.418,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0109 - Tecnico-amministrativa agli enti locali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	171.756,40	171.756,40	171.756,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	171.756,40	171.756,40	171.756,40
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	171.756,40	171.756,40	171.756,40

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	185.569,83	126.043,00	126.043,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	185.569,83	126.043,00	126.043,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	185.569,83	126.043,00	126.043,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia
Programma POP_0201 - Uffici giudiziari

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia**Programma POP_0202 - Casa circondariale e altri servizi****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	867.819,57	873.319,57	868.319,57
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	867.819,57	873.319,57	868.319,57
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	867.819,57	873.319,57	868.319,57

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	1.600,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.000,00	1.600,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.000,00	1.600,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	9.500,00	10.000,00	4.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.500,00	10.000,00	4.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.500,00	10.000,00	4.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0404 - Istruzione universitaria

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0405 - Istruzione tecnica superiore

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	89.065,00	89.065,00	87.944,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	89.065,00	89.065,00	87.944,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	89.065,00	89.065,00	87.944,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	500,00	1.000,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	500,00	1.000,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	500,00	1.000,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	11.593,58	3.371,00	2.871,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	11.593,58	3.371,00	2.871,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.593,58	3.371,00	2.871,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.500,00	3.500,00	3.500,00
II	Spesa in conto capitale	450.000,00	900.000,00	100.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	453.500,00	903.500,00	103.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0602 - Giovani

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	1.370.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	1.370.000,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	142.000,00	132.000,00	132.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	142.000,00	132.000,00	132.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	142.000,00	132.000,00	132.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Valorizzazione e recupero ambientale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	3.127.227,69	3.127.227,69	3.127.227,69
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.127.227,69	3.127.227,69	3.127.227,69
II	Spesa in conto capitale	31.293,00	31.293,00	31.293,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.158.520,69	3.158.520,69	3.158.520,69

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	3.319,00	3.319,00	3.319,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.319,00	3.319,00	3.319,00
II	Spesa in conto capitale	100.000,00	1.900.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	103.319,00	1.903.319,00	3.319,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	8.169,66	1.823,70	1.823,70
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.169,66	1.823,70	1.823,70
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.169,66	1.823,70	1.823,70

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1001 - Trasporto ferroviario

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	10,00	10,00	10,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10,00	10,00	10,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10,00	10,00	10,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	1.386.197,14	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.386.197,14	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	1.386.197,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1004 - Altre modalità di trasporto

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	1.520.770,00	1.257.270,00	1.257.270,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.520.770,00	1.257.270,00	1.257.270,00
II	Spesa in conto capitale	50.000,00	50.000,00	60.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.570.770,00	1.307.270,00	1.317.270,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile
Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	24.695,54	10.000,00	10.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	24.695,54	10.000,00	10.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	24.695,54	10.000,00	10.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	20.288,00	20.288,00	20.288,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.288,00	20.288,00	20.288,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.288,00	20.288,00	20.288,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	63.730,00	63.730,00	63.730,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	63.730,00	63.730,00	63.730,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	63.730,00	63.730,00	63.730,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	256.509,40	257.759,40	255.659,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	256.509,40	257.759,40	255.659,40
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	256.509,40	257.759,40	255.659,40

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	5.600,00	5.600,00	5.100,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.600,00	5.600,00	5.100,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.600,00	5.600,00	5.100,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1502 - Formazione professionale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma POP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma POP_1602 - Caccia e pesca

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma POP_1701 - Fonti energetiche

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma POP_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali**Programma POP_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	47.536,52	47.180,04	46.597,76
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	47.536,52	47.180,04	46.597,76
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	47.536,52	47.180,04	46.597,76

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo svalutazione crediti

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	1.242.747,01	1.388.952,54	1.462.055,31
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.242.747,01	1.388.952,54	1.462.055,31
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.242.747,01	1.388.952,54	1.462.055,31

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	2.825.864,68	95.583,03	149.543,99
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.825.864,68	95.583,03	149.543,99
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.825.864,68	95.583,03	149.543,99

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	366.756,34	395.437,56	377.555,77
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	366.756,34	395.437,56	377.555,77
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	366.756,34	395.437,56	377.555,77

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2019		2020		2021	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	651.000,00	861.000,00	41.000,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	450.000,00	900.000,00	100.000,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	1.370.000,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00	0,00

popolare			
----------	--	--	--

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	31.293,00	31.293,00	31.293,00
04 - Servizio idrico integrato	100.000,00	1.900.000,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	1.386.197,14	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	50.000,00	50.000,00	60.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2019	2020	2021
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	2.673.490,14	5.117.293,00	237.293,00

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Servizio Economico Finanziario



PROGRAMMI OPERATIVI DIVISI PER SETTORE ESERCIZIO 2019

Relazione programmatica Settore Finanziario – Tributi 2019

Di seguito si riportano i tributi principali e le tariffe dei principali servizi.

1. Imposta municipale propria

L'Imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i., se non interverranno modifiche legislative, anche per il triennio 2019/2021 verrà applicata con le seguenti aliquote:

- Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9: 0,40%
- Aliquota per gli alloggi non classificati come sociali degli IACP: 0,40%
- Aliquota ordinaria per tutte le altre tipologie di immobili: 1,06%

Vengono assimilati all'abitazione principale e quindi esentati, dal pagamento dell'IMU le unità immobiliari possedute:

- non locate da parte di anziani che spostino la residenza in seguito a ricovero permanente;
- dai cittadini italiani residenti all'estero, a condizione che sia l'unica unità immobiliare posseduta, non risulti locata o data in comodato d'uso e che siano già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione (AIRE).

Infine, non si prevedono al momento variazioni in merito alla detrazione prevista per le abitazioni principali ancora soggette ad IMU e per gli alloggi IACP che continuerà, pertanto, ad essere pari ad € 200,00.

Si effettuerà l'attività di bonifica della banca dati IMU, in collaborazione con la nuova software house affidataria in hosting dell'applicativo della gestione dell'Imposta.

2. Addizionale comunale all'IRPEF

Per il triennio 2019-2021 è al momento prevista la conferma di un gettito di 750.000,00 euro, coerentemente con le stime previste dalla simulazione della Ragioneria generale dello stato effettuabile dal Portale del Federalismo fiscale.

3. Tari

Le tariffe, per i prossimi esercizi, saranno, come di consueto, definite in modo da assicurare la copertura integrale del costo del servizio e sono state approvate dal Consiglio Comunale. Vengono al momento confermati gli incrementi dei servizi relativi alla raccolta differenziata, al fine di migliorare l'efficienza del servizio stesso, introdotti con il piano economico finanziario 2019.

4. Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono stabilite dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20.03.2019, con la quale ai sensi della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, articolo 1 comma 919 è stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, e successive modificazioni e integrazioni, sono state aumentate del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato;.

5. Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Le tariffe della tassa sono state confermate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 20.03.2019. Non sono previsti incrementi salvo particolari esigenze finanziarie che l'Amministrazione si riserva di valutare.

6. Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Le aliquote del tributo sono confermate così come previste con delibera di c.c. n. 19 del 29/03/2019.

7. Fondo di solidarietà comunale

Alla data di presentazione del bilancio di previsione 2019/2021 l'importo del FSC pubblicato sull'apposito portale della Finanza Pubblica – Ministero Interno risulta negativo pari a un importo di euro 110.944,16;

8. Imposta di soggiorno

È prevista l'introduzione dell'imposta di soggiorno che è al momento allo studio del settore di competenza.

9. Recupero evasione tributi comunali

Come di consueto molta importanza, anche ai fini degli equilibri di bilancio, riveste l'attività di accertamento dei tributi comunali, la cui previsione per il triennio 2019/2021 è al momento così ripartita:

- recupero evasione IMU: € 1.000.000,00;
- recupero evasione TASSA RIFIUTI: € 100.000,00
- recupero evasione TASI: € 50.000,00.

Per quanto riguarda l'ICI, l'imposta non è più accertabile per cui si continuerà ad incassare quanto accertato negli anni precedenti. Nel triennio di riferimento proseguirà l'affidamento delle attività connesse al recupero dell'evasione.

5. Proventi da sanzioni per violazioni al codice stradale


Anche nel prossimo triennio, un rilevante contributo ai fini degli equilibri di bilancio sarà assicurato dai proventi delle sanzioni per le violazioni al codice della strada. In particolare viene confermata la stima di € 1.170.000.

6. Altre tariffe servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda le altre tariffe, sono state approvate nella Giunta Comunale n. 45 del 25 marzo 2019, per ciascun esercizio, una per i servizi locali ed una per i servizi pubblici a domanda individuale.

2

COMUNE DI PULSANO			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	XIV		
Prot. n. 6180		Del	22/03/2019 11:22:48



AL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

AL SIG. SINDACO

Oggetto: **relazione previsionale 2019.**

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche, l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha predisposto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni, con l'elenco dei lavori pubblici che si intendono realizzare nel corso di detto periodo, suddividendo gli interventi nei tre anni in esame, e dopo averne individuato le priorità.

Di seguito, si relaziona in merito ai lavori pubblici e agli interventi previsti nell'anno in corso.

MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE

Tra gli obiettivi programmatici dell'Assessorato ai Lavori Pubblici vi è il mantenimento del patrimonio immobiliare comunale (compresi gli impianti sportivi), sia dal punto di vista ordinario, comprendente le piccole manutenzioni, che straordinario, attraverso interventi che verranno di volta in volta valutati dall'Ufficio Tecnico in base alle priorità e alle necessità emerse. Inoltre, si procederà periodicamente agli interventi che si renderanno necessari da effettuarsi sul manto stradale e sui marciapiedi in quanto uno degli obiettivi di questo Assessorato è quello di garantire la fruizione in sicurezza della rete stradale comunale mettendo a disposizione della cittadinanza un sistema viario organico che consenta una mobilità veicolare, ciclabile e pedonale sicura e funzionale. Saranno valutate tecnicamente le esigenze e le priorità e saranno di conseguenza individuati gli interventi da effettuarsi, in alcuni casi con interventi in economia ed in altri casi affidando l'esecuzione dei lavori a ditte esterne specializzate come già avvenuto nei mesi scorsi. Inoltre, in piena sinergia con l'Assessorato alla Polizia Municipale, si pianificheranno interventi più radicali, nei limiti delle risorse economiche disponibili e utilizzando i proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada. In merito ai ripristini stradali in seguito a lavori effettuati da ditte esterne (AqP, Enel ecc..) sarà prestata particolare attenzione alle modalità di ripristino. A tal proposito, l'ufficio competente sta predisponendo un regolamento ad hoc in modo da vigilare al corretto ripristino secondo norme ben precise.

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI SCOLASTICI

Una particolare attenzione sarà rivolta alla sicurezza degli edifici scolastici, con la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che saranno valutati necessari dall'Ufficio Tecnico. In particolare, sono quattro i plessi scolastici su cui l'Ente Comunale ha la competenza ad intervenire: il Plesso "Montessori", il Plesso "De Nicola", il Plesso "Collodi" ed il Plesso "Rodari". Tra questi quello che necessita in modo particolare di interventi di manutenzione, data la vetustà dell'edificio, è il Plesso Rodari. Infatti, a dimostrazione dell'attenzione riservata dall'Amministrazione Comunale all'edilizia scolastica, nei primi mesi del mandato amministrativo l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha valutato l'opportunità di candidare un progetto di riqualificazione, messa in sicurezza e di efficientamento energetico del Plesso Rodari inserito nel Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020 a seguito dell'emanazione da parte della Regione Puglia dell'Avviso Pubblico per la formazione del piano regionale triennale dell'Edilizia

Scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali. Inoltre, questa Amministrazione Comunale intende rinnovare il proprio impegno verso l'edilizia scolastica presentando richiesta di contributo per l'affidamento di incarico di progettazione per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici partecipando al bando predisposto dal MIUR e in scadenza il prossimo 18 Aprile.

INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNANTE

Dopo diversi interventi che hanno interessato il paese già a partire dai primi mesi di questo mandato amministrativo, l'impegno dell'Amministrazione Comunale continuerà nella direzione di reperire fondi anche attraverso l'autorità idrica pugliese per realizzare i tronchi fognanti nelle vie del Paese che ne sono sprovviste, tenendo in considerazione le priorità e le esigenze palesate dai cittadini.

INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DEI TRONCHI IDRICI

Nel 2019 saranno avviati i lavori di realizzazione di nuovi tronchi idrici in molte vie del Paese che attualmente risultano esserne sprovviste (Via Ungaretti, Via Benedetto Calati, Via Palermo, Via Napoli, Via Torino, Via Leonardo Da Vinci, Via Mantegna, Via Caravaggio, Via Corroni, Via Crocifisso, Via Foggia, Via Basento, Traverso Via Basento e Via La Fosa, Viale Unità d'Italia).

INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO BIBLIOTECA AGRICOLA INTEGRATA NELL'AMBITO DELLA MISURA REGIONALE "SMART-IN COMMUNITY LIBRARY"

All'inizio del mandato amministrativo, l'Ufficio Lavori Pubblici ha avviato le procedure di gara e ha proceduto, poi, all'aggiudicazione della stessa. Pertanto, saranno avviati entro la fine del mese di Aprile i lavori di demolizione del mercato coperto, nonché gli altri interventi volti alla realizzazione della Biblioteca Agricola Integrata (BAI), una biblioteca all'aperto, con il conseguente ripristino degli originari giardini del Convento e la realizzazione di un Bistrot Letterario, così come previsto dal progetto presentato dal Comune di Pulsano alla Regione Puglia ed ammesso a finanziamento. La realizzazione della biblioteca all'aperto consentirà di organizzare eventi culturali e spettacoli e di garantire la fruizione della biblioteca e del museo anche durante le ore serali, soprattutto nella stagione estiva.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA GEODETICA SITA IN VIA DEGLI ORTI

Sono state avviate le procedure di gara, per cui si procederà all'aggiudicazione della stessa e poi alla firma del contratto e inizio dei lavori che vedranno la struttura geodetica sita in Via Degli Orti oggetto di una serie di interventi di adeguamento strutturale e di messa a norma. Finalmente, dopo diversi anni, tale struttura sarà riconsegnata alla comunità di Pulsano, grazie all'impegno profuso sin dallo scorso mandato amministrativo dall'Assessorato allo Sport in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici.

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

L'impegno dell'Assessorato ai Lavori Pubblici sarà rivolto anche nella ricerca di fondi finalizzati alla valorizzazione del centro storico, in quanto si ritiene che lo sviluppo del Paese e della sua economia debba passare anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del centro storico, luogo identitario di vissuto, storia e tradizione. A tal scopo, nei primi mesi del mandato amministrativo, si è avviato un percorso condiviso e partecipato con cittadini, associazioni,

professionisti ed attori sociali che ha portato poi alla redazione di un progetto candidato alla Regione Puglia. Nello specifico, tale progetto prevede il rifacimento della pavimentazione in alcune vie del centro storico e l'installazione di stazioni di ricarica per biciclette, oltre che dei totem informativi utili per i turisti.

Inoltre, altro obiettivo importante di questa amministrazione Comunale sarà quello di procedere all'isolamento del Castello De Falconibus (lato est) rintracciando i fondi necessari per questo tipo di intervento.

LAVORI DI RECUPERO DEL SECONDO PIANO DEL PALAZZO GIANNONE

Entro il 15 Maggio saranno appaltati i lavori per il recupero del secondo piano del Palazzo Giannone, usufruendo del contributo pari a euro 100.000 che il Ministero dell'Interno ha assegnato ai comuni sino a 20.000 abitanti.

SPAZI DA DESTINARE ALLE ASSOCIAZIONI

L'amministrazione Comunale intende supportare l'associazionismo locale, garantendo alle Associazioni senza scopo di lucro, che operano sul territorio e regolarmente iscritte all'albo comunale spazi adeguati per lo svolgimento delle loro attività in quanto obiettivo prioritario è la promozione e la valorizzazione dell' Associazionismo in modo da impostare una collaborazione strutturale con le associazioni per aiutarle a svolgere al meglio la propria missione, in collaborazione strategica con le istituzioni pubbliche e nell'ottica di fornire esse stesse un'attività di pubblico interesse alla Comunità. Pertanto, a tal fine sarà predisposto un avviso ad evidenza pubblica per concedere una parte del primo piano del palazzo Giannone alle Associazioni che ne faranno richiesta.

RECUPERO DELLA CHIESA SANTA MARIA DEI MARTIRI E DEL MULINO SCOPPETTA

Altro obiettivo prefissato da questa Amministrazione Comunale sarà quello di monitorare i vari bandi regionali e ministeriali e reperire fondi per dare seguito alla delibera di consiglio comunale del 21.12.2017 con la quale il Comune di Pulsano ha acquisito al proprio patrimonio il Mulino Scoppetta, importante sito di archeologia industriale, che necessita di interventi di recupero e di messa in sicurezza. Ciò vale anche per la Chiesa Santa Maria dei Martiri di Pulsano adiacente il Convento dei Padri Riformati. Entrambi i siti di interesse storico- culturale sono stati oggetto di una delibera di giunta comunale con la quale il Comune di Pulsano ha aderito all'iniziativa denominata Art Bonus. Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., è stato introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

CASA DELL'ACQUA

Intendimento di questa Amministrazione è anche quello di avviare le procedure ad evidenza pubblica per la concessione di suolo pubblico per l'installazione di distributori automatici di acqua alla spina (c.d casa dell'acqua) in aree che saranno individuate dall'Ufficio competente. Ciò, oltre ad offrire un servizio utile alla comunità, ridurrebbe l'utilizzo della plastica.

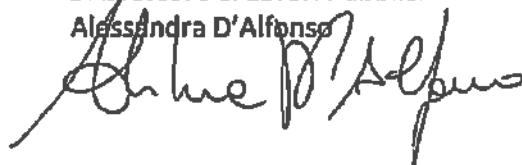
REALIZZAZIONE VASCA DI RACCOLTA DELLE ACQUE REFLUE

Altro intervento in programma è quello di realizzazione di una vasca di tenuta, di raccolta delle acque reflue che servirà all'irrigazione dei campi. Il progetto definitivo in corso di approvazione sarà finanziato dalla Regione Puglia.

Per gli **INTERVENTI DI DECORO ED ARREDO URBANO** si rinvia alla relazione programmatica del Consigliere delegato, Giovanna Tomai.

Pulsano, 22/03/2019

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Alessandra D'Alfonso



Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	XIV		
Prot.n. 6324	Del	25/03/2019 13:40:06	



2

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

SERVIZI LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO - PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE - TURISMO

OGGETTO: Arredo Urbano e Verde Pubblico – Relazione bilancio di previsione anno 2019/2021

Tenuto conto delle poche risorse economiche disponibili, si garantirà la normale manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale con maestranze a disposizione coadiuvate da cooperative sociali di tipo B (Piazza Limongelli, Piazza Marconi, area esterna al Convento, Piazza Giuseppe di Vittorio, area prospiciente il plesso De Nicola in Via Venezia con Via Caduti di Nassiriya – pista ciclabile).

Personale comunale di ruolo, nella figura del giardiniere vivaista, garantirà la regolare potatura di tutto il verde esistente sul territorio comunale.

In considerazione che alcune vie del centro abitato (via Roma, via Costantinopoli e via Vittorio Emanuele in particolare), si presentano prive di alberi in quanto danneggiati da ignoti, si provvederà a nuove piantumazioni.

Nel corrente anno si provvederà al completamento delle operazioni di potatura degli alberi di Pino d'Aleppo c/o l'ist. Comprensivo Giannone.

Si sta procedendo ad esperire procedura di manifestazione di interesse per la concessione dell'area a verde ricadente nella zona industriale.

E' nelle intenzioni di questa Amministrazione Comunale valorizzare l'area verde antistante il campo di calcio "F. Guida"; proseguire con l'adozione degli spazi di verde pubblico affinché scuole, cittadini, imprese ed associazioni possano prendere parte attiva alla gestione dei beni comuni per una comunità inclusiva e partecipata.

Si provvederà alla piantumazione di n. 2 alberi di olivo nell'area antistante la casa comunale in Via degli Orti;

Quanto all'arredo urbano, si procederà alla sistemazione del parco giochi in Piazza Limongelli, al posizionamento di n. 2 pensiline in prossimità delle fermate degli autobus in Via Roma, oltre alla installazione di panchine oggetto di furto nel corso dell'anno 2018 (area antistante l'ufficio postale ed in Piazza G. di Vittorio).

Su Viale dei Micenei saranno incrementate le panchine nel tratto da Montedarena a Pezza Rossa e saranno ripristinate le balaustre degli affacci al mare (Fontana lato Sud e Nord e Pezza Rossa).

E' superfluo rimarcare che la presente relazione potrà essere arricchita qualora dovessero verificarsi entrate comunali straordinarie da parte di privati e/o commercianti - operatori turistici.

Il Consigliere Comunale Delegato

TOMAI Giovanna

2

Al Responsabile del settore **Affari Cimiteriali**

SEDE

Al Responsabile del Settore **Economico-finanziario**

SEDE

Al Segretario Generale

SEDE

Al Sindaco

SEDE

COMUNE DI PULSANO			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	XIV		
Prot. n. 6203		Del	22/03/2019 12:44:58



OGGETTO: Relazione previsionale 2019

In questi anni avendo avuto la delega agli affari cimiteriali, ho cercato di rendere il cimitero di Pulsano assieme all'impegno profuso da parte dell'ufficio di competenza, con non pochi sforzi, più decoroso.

Molto è stato fatto:

- rifacimento della sala mortuaria;
- ristrutturazione dell'edificio adibito a guardianeria;
- abbattimento degli alberi ritenuti pericolosi, situati all'ingresso principale;
- marciapiede dell'ingresso di via crocifisso e spianamento del suddetto ingresso;
- luce al terzo lotto poiché sprovvisto;
- rifacimento dell'impianto idrico in quanto usurato nel corso degli anni;
- griglie per lo scolo dell'acqua piovana, per evitare continui allagamenti;
- solleciti ai proprietari di suoli di molte cappelle che dopo anni non avevano ancora edificato recando anni alle cappelle confinanti.

Tuttavia c'è ancora molto da fare, obiettivo principale è quello di finire di portare l'acqua al terzo lotto, acquisire la cappella dei frati minori e la cappella Screti per poterle mettere in sicurezza in modo da poter creare nuovi loculi comunali, poiché il colombario di Pulsano è ormai pieno.

Sarebbe anche opportuno fare una perizia al colombario e poter verificare se esiste la probabilità di sfruttare gli spazi sotterranei al colombario stesso per creare nuovi loculi.

L'impegno del settore è anche rivolto verso l'obiettivo di individuare finanziamenti o risorse regionali e comunitarie anche per un rifacimento totale di tutta la superficie del cimitero che versa in condizioni pietose.

Il Consigliere Delegato agli Affari Cimiteriali

Rossella Tagliente
Rossella Tagliente



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

3

SETTORE AMMINISTRATIVO

Prot. n. 4770

del 04/03/2019

→
Al Responsabile del
Settore Economico-Finanziario

e p.c.

Al Sindaco

Al Segretario Generale

SEDE

Oggetto: Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 – Previsioni di entrata e di spesa.

In ottemperanza all'adempimento di cui all'oggetto si comunica che al sottoscritto, giusto Decreto del Sindaco n. 2 del 07.01.2019, è stata attribuita la responsabilità degli uffici Segreteria, Contratti, Contenzioso, Protocollo, Notifiche, AA.PP. SUAP, Marketing e Promozione Territoriale.

Il personale assegnato per gli uffici Segreteria, Contratti, Contenzioso, Protocollo e Notifiche consta, oltre al sottoscritto, di n. 3 unità, :

- n. 1 unità - cat. C per i servizi Segreteria, contratti e contenzioso
- n. 1 unità - cat. B per il servizio Protocollo
- n. 1 unità - cat. B per il servizio Notifiche (da collocare in quiescenza a far data del 01/07/2019 per raggiunti limiti di servizio)

Per l'anno 2019, sulla base di quanto previsto per legge, degli indirizzi generali di programmazione e degli obiettivi della Giunta Municipale, questo Settore prevede:

in ENTRATA:

- diritti di rogito che saranno versate all'Ente per contratti da stipulare, in forma pubblica, dinanzi al Segretario Generale che verranno liquidati interamente in favore del Segretario Generale;
- risorse da incassare a seguito di transazioni e sentenze attive;

SPESE:

- **attuazione del Regolamento U.E. n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali ed individuazione del Responsabile Protezione Dati (RPD-DPO)-** previsione di spesa pari ad € 13.000,00.
- **indennità di funzione** (pari ad € 114.901,87) da corrispondere mensilmente al Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4.4.2000 ridotte del 10% ex art. 1, comma 54 della L. n. 266 del 23.12.2005, comprensivi dell'**accantonamento di una mensilità** per l'indennità di fine mandato da corrispondere al Sindaco pro- tempore;
- **gettoni di presenza** da corrispondere ai consiglieri comunali per le Commissioni consiliari e Consigli Comunali che si terranno nel corso dell'anno nonché eventuali **rimborsi per assenze dal lavoro** che potranno essere richieste dai relativi datori di lavoro;
- **corresponsione di competenze professionali e rimborso spese di viaggio al Revisore Unico dei Conti;**
- versamento dei **diritti di rogito**, introitati per stipula di contratti, in favore del Segretario Generale;
- **spese di gestione dell'ufficio:** cancelleria, spese postali, utilizzo banche dati, mantenimento e manutenzione software applicativi
- **imposta di registro** dovute in favore dell'Agenzia dell'Entrate per sentenze ed atti giudiziari che dichiarano la soccombenza dell'Ente;
- **atti** presso la Conservatoria dei Registri di Taranto;
- affidamento all'esterno del servizio di gestione dell'**istruttoria tecnica e legale delle richieste di risarcimento danni** che arrivano all'Ente ed eventuali nomine di CTP per perizie;
- contratto di **noleggio fotocopiatore** multifunzione a servizio del Settore stipulato con Convenzione Consip;
- contratto di **servizio stenotipia**, riproduzione fonografica e di amplificazione con relativa trascrizione integrale dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale;
- **oneri per assicurazioni "Infortuni e Kasko chilometrica"** per amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del proprio mandato e dipendenti autorizzati all'uso del mezzo proprio in occasione di missioni o adempimenti di servizio fuori l'ufficio (l'art. 86, comma 5, del T.U.E.L. e - l'art. 9, comma1, del DPR n. 43/1990);
- **incarichi a legali** per costituzioni e resistenze in giudizi per la difesa dell'Ente;
- costituzione di un fondo rischi contenzioso al capitolo 9220;
- **Rimborso spese legali** (pari ad € 85.500,00) per procedimenti a carico di dipendenti ed amministratori conclusosi con sentenza passata in giudicato di assoluzione in assenza di altre tutele assicurative eventualmente previste dall'Ente

Si allega dettaglio delle previsioni di bilancio di cui sopra.



**Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Dott. Giuseppe LALISCIA)**



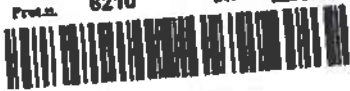
COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

3

Al Responsabile del
Settore Economico-Finanziario

COMUNE DI PULSANO			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	XIV		
Prot.n. 6210		Del	22/03/2019 13:12:12



e p.c.

Al Sindaco

Al Segretario Generale
S E D E

Oggetto: Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021

La gestione del contenzioso è improntata a criteri di ottimizzazione delle risorse economiche impiegate nel conferimento degli incarichi professionali e legali per quanto riguarda sia i contenziosi passivi che attivi uniformando i compensi ai valori espressi dal D.M. n. 55/2014 e riducendoli del 50%; ai professionisti incaricati viene fatto sottoscrivere un disciplinare di incarico professionale che formalizza le modalità di svolgimento dell'incarico e i compensi da erogare, e costituirsi per bloccare i pignoramenti per pre-dissesto.

Nota dolente è, invece, ai fini della gestione finanziaria ed economica del contenzioso, l'esecuzione delle sentenze poiché trattasi di spesa non ragionevolmente prevedibile.

Per i contenziosi al disotto di € 1.100,00 si costituisce l'ufficio in persona del Responsabile del Settore Contenzioso giusto decreto sindacale di incarico n. 2 del 07.01.2019.

E'aperta la short-list per la relativa iscrizione da parte di avvocati esterni per eventuale patrocinio legale dell'Ente, pubblicato all'Albo e sul sito istituzionale dell'Ente.

Rimborso spese legali per procedimenti a carico di dipendenti ed amministratori conclusi con sentenza passata in giudicato di assoluzione in assenza di altre tutele assicurative eventualmente previste dall'Ente.

L'ufficio sta verificando, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, di confermare l'affidamento all'esterno dell'istruttoria delle pratiche di risarcimento danni (materiali e fisiche) che costituiscono il 90% del contenzioso presente, ad una società esterna al fine disincentivare le richieste con an e quantum imprecisi, si sta valutando una soluzione alternativa per ridurre il contenzioso.

Il ricorso a società esterna per l'istruttoria delle richieste di risarcimento danni ha prodotto dall'annualità 2014 una riduzione delle richieste stesse da circa n. 70 annui a n. 30 - 35 annui; tali attività di istruttoria hanno consentito un ricorso alla definizione stragiudiziale delle richieste di risarcimento danni rigorosamente più obiettivo e circostanziato.

Pulsano 21.3.2019
Ghez

Il Consigliere delegato al contenzioso
(d.ssa Maria SPINELLI)
Maria Spinelli



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

SERVIZI CULTURA - SPETTACOLO - SPORT
SERVIZI DEMOGRAFICI

Cod. fisc.: 80010270736 - P. IVA 01890460734

Via Degli Orti

Tel. 099/5312211-5338557 - Fax: 099/5337332

→ Al Responsabile Settore Finanziario
Al Sig. Sindaco
Al Segretario Comunale
SEDE

Prot. 6199 del 22.03.2019

Oggetto: Bilancio di previsione 2019-2020-2021. Reinvio

Con la presente si trasmette schema di Bilancio di previsione 2019 rettificato riferito al Settore Servizi Demografici, Cultura, Spettacolo e Sport e le relative relazioni esplicative.

Distinti saluti

Pulsano, li 22.03.2019



Il Responsabile dei Servizi
D.ssa Lizzana Di Biaso

AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

AL SIG. SINDACO

AL SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto: Relazione previsionale 2019.

Con la presente si trasmette la relazione previsionale riferita al Settore Cultura.

SETTORE CULTURA

Questo Assessorato alla Cultura ritiene che la cultura sia un aspetto irrinunciabile nella vita della comunità ed è pertanto necessario offrire ai cittadini una serie di proposte ed attività al fine di stimolare la crescita culturale, l'aggregazione e il miglior perseguimento dell'interesse pubblico. Per realizzare questi obiettivi l'Assessorato alla Cultura intende coinvolgere tutte le Associazioni del territorio nelle attività culturali del Comune, continuando come da consuetudine dal 2013, a convocare riunioni periodiche, propositive ed operative, in cui l'Assessorato assume un ruolo di stimolo e di coordinamento in modo da giungere, per alcuni eventi, ad una vera e propria progettazione partecipata. Anche per il 2019 non mancherà il sostegno e il supporto in termini di servizi alle Associazioni culturali presenti ed attive sul nostro territorio, con le quali si cercherà una sempre maggiore collaborazione e spirito di coordinamento. Questo principio costituirà la colonna portante delle principali rassegne in programma. Obiettivo prioritario di questo Assessorato sarà quello di promuovere la cultura, l'arte e l'informazione in diversi luoghi e strati sociali in modo da raggiungere tutti. Per l'anno 2019 si confermano le seguenti attività promosse direttamente dall'Amministrazione Comunale nei limiti delle disponibilità finanziarie:

EVENTI ISTITUZIONALI:

-**FESTA DI CARNEVALE**, con il coinvolgimento delle Associazioni locali. Il progetto del carnevale nasce con l'obiettivo di considerare questa tradizione come patrimonio della comunità dall'alto valore storico, culturale e sociale da salvaguardare e da trasmettere alle giovani generazioni;

-**FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEI SANTI PATRONI**, con l'obiettivo di coltivare e consolidare la propria identità culturale, sociale e religiosa, così da poter tramandare le tradizioni popolari consolidate nel corso degli anni;

-**CELEBRAZIONE DEL IV NOVEMBRE**, con il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo Giannone e dell'Istituto Mediterraneo di Pulsano, nonché con la collaborazione dell'Associazione Combattenti e Reduci di Pulsano. Tale iniziativa si propone l'obiettivo di stimolare nell'opinione pubblica, ma soprattutto tra i più giovani, un momento di riflessione e approfondimento sull'importanza di questa pagina di storia e di diffondere valori di solidarietà, libertà e democrazia.

Queste iniziative non comporteranno alcun onere a carico del bilancio comunale in quanto le risorse necessarie saranno reperite mediante sponsorizzazioni.

L'Assessorato alla Cultura si propone anche per il 2019 di patrocinare iniziative promosse da Associazioni locali e non che riterrà meritevoli di attenzione per la crescita culturale del territorio.

Per favorire l'aggregazione, la partecipazione sociale e la promozione culturale, le Associazioni locali saranno invitate a presentare le loro proposte, al fine di concertare con questo Assessorato una programmazione di eventi ben definita e dettagliatamente organizzata.

Questo Assessorato continuerà, inoltre, a coordinare le attività teatrali organizzate dalle compagnie teatrali di Pulsano e non che si svolgeranno nel piccolo Teatro A. De Marco, nonché a coordinare le iniziative legate a mostre di pittura e di fotografia che saranno riproposte dalle Associazioni interessate.

Nel Settore Cultura un'attività ritenuta di fondamentale importanza per la crescita culturale della comunità pulsanese è quella svolta dalla **BIBLIOTECA COMUNALE**.

Si precisa, innanzitutto, come nel corso del 2017 si sia consolidata la partecipazione della Biblioteca Comunale al Sistema Bibliotecario provinciale di Taranto. Tuttavia, esauriti i finanziamenti FESR tramite la Regione, si fa presente, tra l'altro, alla luce della recente normativa regionale in materia di beni culturali, saranno possibili nel futuro solo finanziamenti a gestioni integrate dei Poli. Da ciò ne consegue che sarà necessario e obbligatorio per la Biblioteca sostenere il Polo Bibliotecario provinciale nel corso del triennio 2018-2020, secondo quanto stabilito nel quadro economico adottato dall'Assemblea dei Referenti, attraverso una quota annuale di partecipazione che per il nostro Comune ammonta a euro 500,00. Si ricorda che la convenzione, approvata da questa Amministrazione nel 2013, ha reso possibile l'ampliamento territoriale dei servizi bibliotecari di base che ora sono rivolti non solo ai cittadini pulsanesi, ma a tutto il territorio provinciale. Questo ha determinato una riorganizzazione del servizio su diversi fondamentali livelli, tra cui le tracciature di inter prestito, i vettori di trasporto, l'assistenza tecnica e l'aggiornamento delle strumentazioni informatiche e dei software dati in licenza, la funzionalità della navigazione internet per il pubblico, la gestione delle nuove acquisizioni, la formazione e l'aggiornamento professionale (tutto compreso nella quota annuale). Il trasferimento definitivo della sede della Biblioteca Comunale presso le sale ubicate al piano terra del Convento dei Padri Riformati ha garantito senz'altro una maggiore efficienza dei servizi offerti e una costante programmazione di eventi legati alla promozione della lettura in collaborazione con gli Istituti scolastici e culturali di Pulsano. Il numero di visitatori registrato, infatti, nel 2018 ha subito un notevole incremento, arrivando sino a 400 visitatori. Tale incremento è da associare sicuramente a spazi più funzionali, adeguati e ospitali che la Biblioteca ha trovato grazie alla nuova sistemazione presso le sale del Convento dei Padri Riformati.

Nel 2018 sono state programmate visite guidate presso la Biblioteca comunale con il coinvolgimento dell'I.C.S. Giannone, dando la possibilità ai ragazzi di conoscere gli spazi della biblioteca, le modalità di prestito dei libri, nonché di ripercorrere la storia del libro sino ai giorni nostri. Intenzione di questo Assessorato è riproporre le visite guidate presso la biblioteca anche nel 2019. Inoltre, già a partire dai primi mesi del mandato amministrativo, l'Assessorato alla Cultura ha promosso appuntamenti periodici in cui la comunità ha avuto l'opportunità di

incontrare autori di libri con cui si è discusso e approfondito determinate tematiche di rilievo culturale e sociale (si pensi, ad esempio, al progetto "Dentro le righe" avviato con la collaborazione dell'Associazione culturale Affinità Elettive); intendimento dell'Assessorato alla Cultura è continuare a proporre presentazioni di libri, coinvolgendo anche i più giovani affinché si possano avvicinare sempre più al mondo della lettura.

Inoltre, la Biblioteca Comunale si propone di realizzare attività di laboratorio differenziate per tipologia ed età dei destinatari, per le quali non è stanziata alcuna somma a tale scopo. Per fare questo il personale della Biblioteca dovrà investire congruo tempo sia per la progettazione che per la realizzazione in proprio di animazioni ed interventi di promozione alla lettura mettendo in gioco e accrescendo sul campo la propria professionalità. Al contempo, con lo stesso criterio, ci si adopererà per offrire occasioni di animazione rivolte all'utenza della Biblioteca come i seminari di informatica di base, così come già avvenuto in anni precedenti. Si prosegue, a tal fine, l'impegno per individuare possibili collaborazioni con enti o associazioni, con finalità sociale o culturale, offerte a titolo gratuito in cambio di promozione e visibilità delle proprie attività o già finanziate da progetti esterni. Tra le attività specifiche si confermano: attivazione del servizio di emeroteca con conseguente predisposizione di un piccolo budget per l'attivazione di abbonamenti a riviste di carattere specialistico, rivolto agli studenti universitari.

Si riferisce, inoltre, come su proposta dell'Assessorato alla Cultura (Deliberazione di Giunta Municipale n.113 del 16-08-2017), dopo un percorso di condivisione avviato con le Associazioni culturali e gli Istituti scolastici di Pulsano, il Comune di Pulsano, il 10 novembre 2017, ha partecipato all'Avviso Pubblico regionale denominato "SMART-IN COMMUNITY LIBRARY", candidando all'uopo l'intervento di potenziamento di servizi erogati alla comunità da parte della Biblioteca Comunale, presso il Convento dei Padri Riformati, utilizzando idonei spazi interni da destinare a mediateca, con acquisizione di strumentazioni e tecnologie avanzate. Tra i vari interventi il progetto prevede, altresì, la demolizione del mercato coperto e il ripristino degli originari giardini del Convento con la creazione di spazi esterni per l'allestimento di un'area giardino quale area di lettura. Tale progetto si sposa con quelli che sono i punti programmatici di questo Assessorato: rendere la Biblioteca Comunale luogo di incontro, di aggregazione e presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità attraverso strumenti adeguati e innovativi e con servizi ed orari che garantiscano la maggiore fruibilità da parte della comunità.

Intenzione dell'Amministrazione Comunale è, inoltre, quella di continuare l'esperienza avviata nell'estate del 2018, realizzando l'isola letteraria con presentazioni di libri nell'atrio del Castello De Falconibus nell'ambito del progetto denominato "L'Isola che c'è" in quanto si intende rivitalizzare il centro storico e renderlo maggiormente fruibile perchè ritenuto cuore pulsante della vita sociale e culturale del paese atteso che l'animazione di tipo artistico e culturale risulta di particolare interesse per creare momenti di socializzazione e di incontro tra residenti e turisti, rendendo più gradevole il passeggio nel centro cittadino.

Per l'anno 2019 saranno proposte e promosse dall'Assessorato alla Cultura presentazioni di libri anche nei bar, oltre che sulle spiagge libere attrezzate e private che saranno interessate a questo

tipo di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, avviando il progetto denominato Beach Library.

Altro obiettivo programmatico di questo Assessorato è quello di rendere fruibile da parte dei cittadini, dei visitatori e dei turisti il Museo Civico allestito presso le sale ubicate al primo piano del Convento dei Padri Riformati, affidando la gestione ad un'Associazione o Cooperativa in ragione dell'impossibilità di gestire direttamente il museo per la carenza di personale comunale. Ciò si rende necessario al fine di consolidare il funzionamento del museo e inserire più efficacemente la sua valorizzazione e la sua promozione sul territorio, nonché del circuito museale regionale e nazionale e al fine di garantire le visite guidate anche nelle ore serali, soprattutto nella stagione estiva, attraverso personale qualificato e competente.

In particolare, i servizi museali che si intendono avviare sono i seguenti:

- attivazione di un centro di studio, documentazione e ricerca, avvalendosi dei locali della biblioteca comunale, ubicata al piano terra, destinate a soddisfare le esigenze informative e formative dell'utenza, non solo del museo, ma di tutta la comunità;
- servizi di didattica rivolte alle scuole del territorio e non solo, attraverso la realizzazione di laboratori ed escursioni destinati ai bambini ed a un pubblico più giovane, al fine di radicare in essi l'idea di museo come realtà viva;
- servizi di divulgazione e comunicazione finalizzati alla conoscenza delle collezioni del museo e delle strutture culturali esistenti in Pulsano, attraverso materiale informativo, brochure e cataloghi e utilizzo di canali non istituzionali.

Il Responsabile del Servizio

D.ssa Tiziana Di Biaso



L'Assessore alla Cultura
Alessandra D'Alfonso



Al Sig. Sindaco

Responsabile Settore Economico Finanziario

Al Segretario Comunale

OGGETTO: RELAZIONE PREVISIONALE TRIENNIO 2019-2020-2021

Per il 2019, oltre che riconfermare lo svolgimento delle attività istituzionali previste dal servizio, si prevede l'attuazione dei seguenti progetti:

Subentro in Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)

L'articolo 2 del decreto-legge n.179/2012, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n.221 (che ha sostituito l'art 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82), ha istituito presso il Ministero dell'interno, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale, che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE), nonché alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Tale progettualità si pone l'obiettivo di far confluire tutte le anagrafi comunali in un'unica infrastruttura telematica che diventerà il sistema anagrafico di riferimento per l'intero Paese. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) costituisce l'elemento portante di un profondo processo di semplificazione e razionalizzazione nella gestione dei dati anagrafici della popolazione. Una volta ultimata, essa permetterà, infatti, a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di accedere, collegandosi in via telematica ad un unico archivio, alle posizioni anagrafiche dei residenti e consentirà a ciascun cittadino di richiedere i propri certificati anagrafici presso ciascun comune e non soltanto presso il comune di residenza.

Il Ministero dell'Interno gestisce la base dati attraverso la collaborazione della Società SOGEI spa ed è il titolare del trattamento dei dati contenuti nell' ANPR, sotto i profili della conservazione, della comunicazione nonché dell'adozione delle relative misure di sicurezza.

Le nuove competenze si aggiungono a quelle svolte dallo stesso Ministero, attraverso la Direzione Centrale per i Servizi Demografici, in materia di anagrafe della popolazione

residente e anagrafe degli italiani residenti all'estero.

In particolare, il Ministero dell'Interno:

- verifica i presupposti e le condizioni di legittimità dell'accesso ai servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni e gli Enti che erogano pubblici servizi;
- assicura l'erogazione dei servizi di ANPR, nel rispetto delle specifiche tecniche approvate dallo stesso Ministero.
- definisce con l'Istituto nazionale di statistica, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, gli standard e indicatori finalizzati a monitorare la qualità dei dati registrati nell'ANPR;

Con l'attuazione di ANPR, si modificano alcuni adempimenti anagrafici relativi alla gestione della popolazione residente; per citare soltanto i principali:

- l'utilizzo di una base dati nazionale consentirà la certificazione dei dati di un cittadino in qualsiasi Comune;
- il procedimento anagrafico di trasferimento di residenza da un Comune ad un altro sarà semplificato, in quanto la banca dati centralizzata consentirà ai Comuni interessati di disporre immediatamente dei dati necessari alla conclusione della registrazione anagrafica.

L'attuazione dell'Anagrafe Nazionale è un processo complesso che si attua attraverso un piano di graduale subentro, secondo il quale ciascun Comune trasferirà le proprie anagrafi in quella nazionale. Il Comune di Pulsano attualmente sta completando le operazioni previste con la correzione delle anomalie dei dati informatici. A tutt'oggi la base di dati anagrafica è in fase di pre-subentro.

Elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo 2019

In data 26 Maggio 2019 si terranno le nuove elezioni europee per il rinnovo dei deputati che rappresentano i paesi membri dell'Ue all'interno dell'Europarlamento di Bruxelles.

Adempimenti Istat Indagine Multiscopo

Oltre a riconfermare le attività istituzionale dell'ufficio comunale di Statistica, nel 2019 è prevista l'attivazione dell'indagine multiscopo AVQ "Aspetti della vita quotidiana".

La Toponomastica

La funzione principale della Toponomastica è quella di denominare tutte le aree di pubblica circolazione (piazze, piazzali, larghi, viali, vie, giardini, ecc.) al fine di realizzare una ordinata suddivisione del territorio comunale, applicando e tutelando, nel contempo, la scienza dell'origine, del significato, della pronuncia, dello sviluppo, dell'epoca di appartenenza, delle aree tematiche e dell'uso anche dei nomi locali.

Occorre predisporre un regolamento ad hoc ,anche in collaborazione con l'ufficio urbanistica, nel rispetto delle norme legislative e delle disposizioni ministeriali, per la denominazione delle aree di circolazione e la numerazione civica. Sarebbe auspicabile per il prossimo triennio la realizzazione,mediante mappatura di uno stradario aggiornato e una particolare attenzione alla zona marina: nonostante l'impegno profuso in questi anni dal Responsabile del Settore dei Servizi Demografici il quale ha operato la nomenclatura e numerazione civica di diverse vie a tutt'oggi risulta lacunosa una importante area ancora non definita.

Obbiettivo importante prefissato da questo assessorato per il 2019 è l'aggiornamento del registro delle nascite per l'istituzione del regolamento "Un albero per ogni nato" che si collega alla Legge Nazionale n. 10 del 14 gennaio 2013

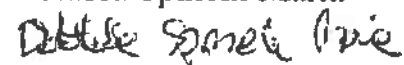
La Responsabile del Servizio

D.ssa Tiziana Di Biaso




Il consigliere Comunale

Dott.ssa Spinelli Maria





COMUNE DI PULSANO			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	XIV		
Prot.n. 6193		Dat	22/03/2019 11:40:56



AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

AL SIG. SINDACO

AL SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto: Relazione previsionale 2019.

Con la presente si trasmette la relazione previsionale riferita al Settore Cultura.

SETTORE CULTURA

Questo Assessorato alla Cultura ritiene che la cultura sia un aspetto irrinunciabile nella vita della comunità ed è pertanto necessario offrire ai cittadini una serie di proposte ed attività al fine di stimolare la crescita culturale, l'aggregazione e il miglior perseguimento dell'interesse pubblico. Per realizzare questi obiettivi l'Assessorato alla Cultura intende coinvolgere tutte le Associazioni del territorio nelle attività culturali del Comune, continuando come da consuetudine dal 2013, a convocare riunioni periodiche, propositive ed operative, in cui l'Assessorato assume un ruolo di stimolo e di coordinamento in modo da giungere, per alcuni eventi, ad una vera e propria progettazione partecipata. Anche per il 2019 non mancherà il sostegno e il supporto in termini di servizi alle Associazioni culturali presenti ed attive sul nostro territorio, con le quali si cercherà una sempre maggiore collaborazione e spirito di coordinamento. Questo principio costituirà la colonna portante delle principali rassegne in programma. Obiettivo prioritario di questo Assessorato sarà quello di promuovere la cultura, l'arte e l'informazione in diversi luoghi e strati sociali in modo da raggiungere tutti. Per l'anno 2019 si confermano le seguenti attività promosse direttamente dall'Amministrazione Comunale nei limiti delle disponibilità finanziarie:

EVENTI ISTITUZIONALI:

- FESTA DI CARNEVALE**, con il coinvolgimento delle Associazioni locali. Il progetto del carnevale nasce con l'obiettivo di considerare questa tradizione come patrimonio della comunità dall'alto valore storico, culturale e sociale da salvaguardare e da trasmettere alle giovani generazioni;
- FESTE EGGIAMENTI IN ONORE DEI SANTI PATRONI**, con l'obiettivo di coltivare e consolidare la propria identità culturale, sociale e religiosa, così da poter tramandare le tradizioni popolari consolidate nel corso degli anni;
- CELEBRAZIONE DEL IV NOVEMBRE**, con il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo Giannone e dell'Istituto Mediterraneo di Pulsano, nonché con la collaborazione dell'Associazione Combattenti e Reduci di Pulsano. Tale iniziativa si propone l'obiettivo di stimolare nell'opinione pubblica, ma soprattutto tra i più giovani, un momento di riflessione e approfondimento sull'importanza di questa pagina di storia e di diffondere valori di solidarietà, libertà e democrazia.

Queste iniziative non comporteranno alcun onere a carico del bilancio comunale in quanto le risorse necessarie saranno reperite mediante sponsorizzazioni.

L'Assessorato alla Cultura si propone anche per il 2019 di patrocinare iniziative promosse da Associazioni locali e non che riterrà meritevoli di attenzione per la crescita culturale del territorio.

Per favorire l'aggregazione, la partecipazione sociale e la promozione culturale, le Associazioni locali saranno invitate a presentare le loro proposte, al fine di concertare con questo Assessorato una programmazione di eventi ben definita e dettagliatamente organizzata.

Questo Assessorato continuerà, inoltre, a coordinare le attività teatrali organizzate dalle compagnie teatrali di Pulsano e non che si svolgeranno nel piccolo Teatro A. De Marco, nonché a coordinare le iniziative legate a mostre di pittura e di fotografia che saranno riproposte dalle Associazioni interessate.

Nel Settore Cultura un'attività ritenuta di fondamentale importanza per la crescita culturale della comunità pulsanesa è quella svolta dalla **BIBLIOTECA COMUNALE**.

Si precisa, innanzitutto, come nel corso del 2017 si sia consolidata la partecipazione della Biblioteca Comunale al Sistema Bibliotecario provinciale di Taranto. Tuttavia, esauriti i finanziamenti FESR tramite la Regione, si fa presente, tra l'altro, alla luce della recente normativa regionale in materia di beni culturali, saranno possibili nel futuro solo finanziamenti a gestioni integrate dei Poli. Da ciò ne consegue che sarà necessario e obbligatorio per la Biblioteca sostenere il Polo Bibliotecario provinciale nel corso del triennio 2018-2020, secondo quanto stabilito nel quadro economico adottato dall'Assemblea dei Referenti, attraverso una quota annuale di partecipazione che per il nostro Comune ammonta a euro 1.000,00. Si ricorda che la convenzione, approvata da questa Amministrazione nel 2013, ha reso possibile l'ampliamento territoriale dei servizi bibliotecari di base che ora sono rivolti non solo ai cittadini pulsanesi, ma a tutto il territorio provinciale. Questo ha determinato una riorganizzazione del servizio su diversi fondamentali livelli, tra cui le tracciature di interprestito, i vettori di trasporto, l'assistenza tecnica e l'aggiornamento delle strumentazioni informatiche e dei software dati in licenza, la funzionalità della navigazione internet per il pubblico, la gestione delle nuove acquisizioni, la formazione e l'aggiornamento professionale (tutto compreso nella quota annuale). Il trasferimento definitivo della sede della Biblioteca Comunale presso le sale ubicate al piano terra del Convento dei Padri Riformati ha garantito senz'altro una maggiore efficienza dei servizi offerti e una costante programmazione di eventi legati alla promozione della lettura in collaborazione con gli Istituti scolastici e culturali di Pulsano. Il numero di visitatori registrato, infatti, nel 2018 ha subito un notevole incremento, arrivando sino a 400 visitatori. Tale incremento è da associare sicuramente a spazi più funzionali, adeguati e ospitali che la Biblioteca ha trovato grazie alla nuova sistemazione presso le sale del Convento dei Padri Riformati.

Nel 2018 sono state programmate visite guidate presso la Biblioteca comunale con il coinvolgimento dell'I.C.S Giannone, dando la possibilità ai ragazzi di conoscere gli spazi della biblioteca, le modalità di prestito dei libri, nonché di ripercorrere la storia del libro sino ai giorni

nostri. Intenzione di questo Assessorato è riproporre le visite guidate presso la biblioteca anche nel 2019. Inoltre, già a partire dai primi mesi del mandato amministrativo, l'Assessorato alla Cultura ha promosso appuntamenti periodici in cui la comunità ha avuto l'opportunità di incontrare autori di libri con cui si è discusso e approfondito determinate tematiche di rilievo culturale e sociale (si pensi, ad esempio, al progetto "Dentro le righe" avviato con la collaborazione dell'Associazione culturale Affinità Elettive); l'intendimento dell'Assessorato alla Cultura è continuare a proporre presentazioni di libri, coinvolgendo anche i più giovani affinché si possano avvicinare sempre più al mondo della lettura.

Inoltre, la Biblioteca Comunale si propone di realizzare attività di laboratorio differenziate per tipologia ed età dei destinatari, per le quali non è stanziata alcuna somma a tale scopo. Per fare questo il personale della Biblioteca dovrà investire congruo tempo sia per la progettazione che per la realizzazione in proprio di animazioni ed interventi di promozione alla lettura mettendo in gioco e accrescendo sul campo la propria professionalità. Al contempo, con lo stesso criterio, ci si adopererà per offrire occasioni di animazione rivolte all'utenza della Biblioteca come i seminari di informatica di base, così come già avvenuto in anni precedenti. Si prosegue, a tal fine, l'impegno per individuare possibili collaborazioni con enti o associazioni, con finalità sociale o culturale, offerte a titolo gratuito in cambio di promozione e visibilità delle proprie attività o già finanziate da progetti esterni. Tra le attività specifiche si confermano: attivazione del servizio di emeroteca con conseguente predisposizione di un piccolo budget per l'attivazione di abbonamenti a riviste di carattere specialistico, rivolto agli studenti universitari.

Si riferisce, inoltre, come su proposta dell'Assessorato alla Cultura (Deliberazione di Giunta Municipale n.113 del 16-08-2017), dopo un percorso di condivisione avviato con le Associazioni culturali e gli Istituti scolastici di Pulsano, il Comune di Pulsano, il 10 novembre 2017, ha partecipato all'Avviso Pubblico regionale denominato "SMART-IN COMMUNITY LIBRARY", candidando all'uopo l'intervento di potenziamento di servizi erogati alla comunità da parte della Biblioteca Comunale, presso il Convento dei Padri Riformati, utilizzando idonei spazi interni da destinare a mediateca, con acquisizione di strumentazioni e tecnologie avanzate. Tra i vari interventi il progetto prevede, altresì, la demolizione del mercato coperto e il ripristino degli originari giardini del Convento con la creazione di spazi esterni per l'allestimento di un'area giardino quale area di lettura. Tale progetto si sposa con quelli che sono i punti programmatici di questo Assessorato: rendere la Biblioteca Comunale luogo di incontro, di aggregazione e presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità attraverso strumenti adeguati e innovativi e con servizi ed orari che garantiscano la maggiore fruibilità da parte della comunità.

Intenzione dell'Amministrazione Comunale è, inoltre, quella di continuare l'esperienza avviata nell'estate del 2018, realizzando l'isola letteraria con presentazioni di libri nell'atrio del Castello De Falconibus nell'ambito del progetto denominato "L'Isola che c'è" in quanto si intende rivitalizzare il centro storico e renderlo maggiormente fruibile perchè ritenuto cuore pulsante della vita sociale e culturale del paese atteso che l'animazione di tipo artistico e culturale risulta di particolare interesse per creare momenti di socializzazione e di incontro tra residenti e turisti, rendendo più gradevole il passeggio nel centro cittadino.

Per l'anno 2019 saranno proposte e promosse dall'Assessorato alla Cultura presentazioni di libri anche nel bar, oltre che sulle spiagge libere attrezzate e private che saranno interessate a questo tipo di collaborazione con l'Amministrazione Comunale, avviando il progetto denominato Beach Library.

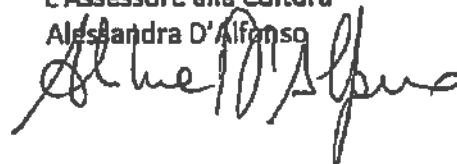
Altro obiettivo programmatico di questo Assessorato è quello di rendere fruibile da parte dei cittadini, dei visitatori e dei turisti il Museo Civico allestito presso le sale ubicate al primo piano del Convento dei Padri Riformati, affidando la gestione ad un'Associazione o Cooperativa in ragione dell'impossibilità di gestire direttamente il museo per la carenza di personale comunale. Ciò si rende necessario al fine di consolidare il funzionamento del museo e inserire più efficacemente la sua valorizzazione e la sua promozione sul territorio, nonché del circuito museale regionale e nazionale e al fine di garantire le visite guidate anche nelle ore serali, soprattutto nella stagione estiva, attraverso personale qualificato e competente.

In particolare, i servizi museali che si intendono avviare sono i seguenti:

- attivazione di un centro di studio, documentazione e ricerca, avvalendosi dei locali della biblioteca comunale, ubicata al piano terra, destinate a soddisfare le esigenze informative e formative dell'utenza, non solo del museo, ma di tutta la comunità;
- servizi di didattica rivolte alle scuole del territorio e non solo, attraverso la realizzazione di laboratori ed escursioni destinati ai bambini ed a un pubblico più giovane, al fine di radicare in essi l'idea di museo come realtà viva;
- servizi di divulgazione e comunicazione finalizzati alla conoscenza delle collezioni del museo e delle strutture culturali esistenti in Pulsano, attraverso materiale informativo, brochure e cataloghi e utilizzo di canali non istituzionali.

Pulsano, 22/03/2019

L'Assessore alla Cultura
Alessandra D'Alfonso





(h)

COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

SETTORE CULTURA TURISMO SPETTACOLO E SPORT


Cod. fisc.: 80010270736 - P. IVA 01890460734

Via Degli Orti

Tel. 099/5312200 - 209 - Fax: 099/5337332

COMUNE DI PULSANO			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	XIV		

Prot.n. 6219 Del 22/03/2019 13:52:02



Al Responsabile Servizio
Economico Finanziario
SEDE

Al Responsabile
Servizio
Settore Sport
SEDE

Al Segretario Comunale
SEDE

Al sindaco
SEDE

OGGETTO: Relazione previsionale 2019

Con la presente si inoltra la relazione previsionale di bilancio riferita all' annualità 2019 per quanto riguarda il settore sport.

Il programma del settore sport comprende i seguenti servizi:

1. Piscina comunale
2. Stadio comunale, Palazzetto dello sport ed altri impianti;
3. Manifestazioni sportive, attività di sostegno e promozione nel settore sportivo e del tempo libero.

Anche per il 2019 è intenzione di questo Assessorato dedicare particolare attenzione alla gestione e al miglioramento, manutenzione ed efficientamento degli impianti sportivi. Si perseguiranno tali obiettivi soprattutto attraverso la partecipazione a bandi pubblici regionali e ministeriali che mettano a disposizione fondi e finanziamenti eventuali per gli enti locali, ma anche attraverso risorse del bilancio comunale di questo settore e in collaborazione con il settore lavori pubblici.

A tal proposito, si porteranno a termine nel 2019 i lavori di ristrutturazione ed efficientamento della struttura geodetica sita in via degli orti, che verrà conseguentemente messa a disposizione della comunità e in particolare delle associazioni sportive. Ciò sarà possibile attraverso una forte sinergia con l'ufficio lavori pubblici, che ha di concerto con questo assessorato, partecipato nel 2015 ad un bando dell'Istituto del Credito Sportivo, denominato "1000 cantieri per lo sport-500 impianti sportivi di base", al quale questo Ente è stato ammesso contraendo un mutuo a tasso zero.

In tutti gli altri impianti sportivi verranno eseguiti i necessari lavori di adeguamento alle normative vigenti.

Questo assessorato intende inoltre promuovere ed organizzare alcune manifestazioni sportive, al fine di sviluppare e accrescere l'interesse della cittadinanza per lo sport e soprattutto al fine di far avvicinare il maggior numero di giovani e non solo, alla pratica sportiva.

In particolare, anche quest'anno, si darà molta attenzione e rilevanza alla Giornata Nazionale dello Sport che si svolge nei primi giorni di giugno, organizzando sul nostro territorio la Festa dello Sport, con l'obiettivo di mettere in risalto il lavoro svolto dalle Associazioni sportive locali e di ospitare associazioni sportive di altri paesi e località, creando così occasioni di turismo sportivo.

Le sinergie con le associazioni sportive locali saranno cruciali anche per organizzare occasioni di promozione sportiva sul territorio. Si intende, infatti, dare continuità all'esperienza di eventi che uniscano sport, con aggregazione e cultura, indirizzati ad un target ampio di utenza.

In particolare si intende riproporre per il 2019 la manifestazione denominata "Camminata di primavera", organizzata in collaborazione con l'assessorato alla cultura, con l'obiettivo di creare un'occasione di svago e di socializzazione attraverso lo sport, creando nello stesso tempo un itinerario culturale che possa essere momento di arricchimento personale.

Si intende poi riproporre alcune manifestazioni estive che mettano in risalto il nostro territorio nella stagione estiva attraverso momenti di sport lungo la costa, uniti a momenti di svago e spettacolo.

Continuerà la collaborazione stretta con le associazioni sportive anche per quanto concerne la gestione degli altri impianti sportivi di proprietà comunale in modo da assicurare una gestione quanto più efficiente possibile. Si valterà inoltre la possibilità di eseguire Progetti di Finanza, con l'obiettivo di consentire investimenti da parte di privati o associazioni che volessero prendere in gestione gli impianti, apportando agli stessi notevoli migliorie ed efficientamenti.

Inoltre, tra gli obiettivi che si intendono perseguire, vi è la previsione per il 2019 di attività e progetti che mirino a promuovere lo sport e a dare la possibilità a tutti di praticarlo, attraverso un programma di agevolazioni economiche per la copertura parziale o totale delle spese sostenute dalle famiglie in condizioni di disagio economico, rivolto in particolare ai minori e ai disabili. Ciò sarà possibile anche attraverso la collaborazione con le associazioni, che sono tenute ad accogliere gratuitamente casi segnalati dal Servizio Sociale secondo il regolamento vigente approvato nella passata consiliatura.

Continuerà inoltre il progetto Sportivambiente, già iniziato nel 2018 in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente e rivolto ai nostri concittadini più piccoli che frequentano le strutture sportive comunali, con lo scopo di sensibilizzarli al rispetto dell'ambiente e degli impianti stessi che rappresentano una risorsa per la comunità che va tutelata.

Infine l'Assessorato sta già riproponendo, a partire dal mese di marzo, il progetto "Sport in cammino", già svolto nel 2017, progetto che prevederà attività sportiva per adulti all'interno delle strutture sportive comunali, con la presenza di un tutor che possa seguirli nel percorso, improntato alla socializzazione, al movimento e alla prevenzione e tutela della salute attraverso la ginnastica.

Distinti saluti,

L'Assessore allo Sport

Marika Mandorino





COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

SETTORE COMUNICAZIONE E PERSONALE

Prot. Gen. 5293 del 11.03.2019

Al Responsabile
del Settore Economico Finanziario
Dott. Stefano LANZA

E p.c.

Al Sindaco

Al Segretario

SEDE

Oggetto: Trasmissione Previsioni di Bilancio 2019 - 2021.

Facendo seguito a quanto trasmesso in data 06.11.2018, si trasmettono le nuove previsioni di bilancio aggiornate alla data odierna.

Tanto si comunica.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arcangelo LIBERA)



5

COMUNE DI PULSANO
Settore Comunicazione - Personale

RELAZIONE AL BILANCIO 2019

SERVIZIO PERSONALE

Si ritiene di fondamentale importanza per l'Ente l'approvazione del nuovo piano del fabbisogno del personale. Le novità introdotte dal D.Lgs. n. 75/2017 apportano correttivi di fondo in merito alla metodologia da seguire per la organizzazione e determinazione del fabbisogno di personale di ogni singolo ente. I piani del fabbisogno si devono inserire nell'ambito di un processo di analisi complessiva della programmazione generale dell'ente ed in coerenza con gli obiettivi del piano della performance. In proposito i piani del fabbisogno non dovranno essere circoscritti, in caso di sostituzioni di persone cessate, ad una reintegrazione di figure professionali corrispondenti a quelle precedenti; le nuove assunzioni dovranno essere valutate al contrario nell'ottica di rendere più al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro, attraverso la individuazione di nuove figure in grado di rendere più efficiente e meglio attualizzata l'organizzazione del lavoro.

Fatte le debite premesse, si procederà ad adempiere a quanto previsto a legislazione vigente, ai fini della predisposizione del piano del fabbisogno di personale presso il Comune di Pulsano per il periodo 2019- 2020- 2021, che si rende necessario redigere seguendo le linee guida (G.U. del 27.7.2018).

La predisposizione del piano del fabbisogno comporta il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che rappresentava in precedenza il "contenitore" rigido da cui partire per definire il fabbisogno del personale e per individuare gli assetti organizzativi degli enti, vincolando le scelte di reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate dal piano. Con la nuova formulazione dell'art. 6 del D. Lgs n. 165/2001, il PTFP diventa uno strumento di programmazione organicamente inserito in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, in un quadro di obiettivi finalizzato ad ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Si supera in tal modo il concetto di dotazione organica, costruita attraverso l'adozione di un atto amministrativo del tutto autonomo e svincolato da previsioni di programmazione, ove si elencano asetticamente i posti teoricamente ricopribili e che andrebbero a costituire l'immaginario organico dell'ente, indipendentemente dalla volontà o dalla possibilità di realizzarlo.

Sostanzialmente la dotazione organica, a differenza di quanto avveniva in precedenza, acquista un puro valore finanziario che costituisce una cornice insuperabile, svincolata dalla precedente rigidità, e viene sostituita con il piano del fabbisogno che presenta caratteristiche di flessibilità e può essere modificato in coerenza con le eventuali variazioni degli atti programmatori dell'ente, con il limite del rispetto dei vincoli di spesa previsti dalle normative di settore. In altre parole la dotazione organica si piega alle esigenze, anche sopravvenienti, del piano del fabbisogno di personale, fatto salvo il rispetto dei vincoli di spesa potenziale massima sostenibile per il personale.

Nel rispetto dei limiti di spesa potenziale massima ammissibile, nell'ambito del PTFP si potrà quindi procedere in ogni momento alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in conseguenza della modifica degli atti di programmazione dell'ente ed adeguatamente motivata.

Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, deve essere ricostruito il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in esso previsto, in corrispondenza del trattamento economico fondamentale previsto in base alle categorie di appartenenza. In ogni caso la spesa complessiva prevista dal piano, comprensiva di quella sostenuta per il personale in servizio e di quello reclutabile, comprensivo di quanto previsto anche da leggi speciali, non potrà superare il limite di spesa potenziale previsto per gli enti locali, nella fattispecie corrispondente attualmente alla media della spesa effettivamente sostenuta nel triennio 2011- 2013.

Sarà cura di questo settore, congiuntamente al settore economico finanziario, monitorare costantemente la spesa del personale principalmente per essere nei limiti di legge e nel rispetto di quanto approvato con Delibera C.C. n. 82 del 17.11.2018, avendo questo Ente approvato il piano di riequilibrio finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis e ss. del D.lgs. 267/2000.

Il settore inoltre, congiuntamente al settore economico finanziario, sta predisponendo gli atti ai fini di una ricognizione dei fondi salari accessori del personale 2010-2018.

Si predisporranno gli atti per garantire un piano di formazione adeguato per approfondire le materie di recente modifica legislativa.

SERVIZIO COMUNICAZIONE

Il programma predisposto per gli anni 2019 - 2021 prevede la realizzazione di funzioni su cui questa amministrazione ha voluto puntare istituendo un settore



specifico e che continuerà nelle attività degli anni precedenti, le quali necessitano di essere proseguite ed, in alcuni casi, rinnovate ed implementate. Inoltre, l'introduzione di nuove attività è resa indispensabile dalle recenti disposizioni legislative e dalle Direttive della Funzione Pubblica.

Continuerà l'impegno nel fornire supporto organizzativo e gestionale, a tutte le iniziative ordinarie che l'Ente vorrà assumere, soprattutto in quelle di rilievo istituzionale, finalizzate a promuovere lo sviluppo del territorio comunale. Inoltre proseguirà nelle sue azioni amministrative improntate alla trasparenza, efficacia ed efficienza, attuando e predisponendo regolamenti ed atti normativi che disciplinino il funzionamento degli organi dell'Ente, soprattutto in questa delicata fase di presumibile avvio delle riforme costituzionali.

Nel dettaglio, il settore si propone, con riferimento alle attività programmate per l'esercizio finanziario 2019/2021, di contribuire efficacemente allo sviluppo dell'Ente, nel rispetto del ruolo fondamentale che il Comune assume nel sistema delle Autonomie Locali, promuovendo, in conformità con le direttive ricevute, forme di collaborazione, soprattutto sul fronte dei servizi da ottimizzare per i cittadini del territorio.

La Comunicazione è incardinata, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge n. 150/2000 e nel Testo Unico n. 167/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Come per gli anni pregressi, verrà curata, in particolare, anche l'attività formativa interna, mediante la partecipazione ad alcune delle iniziative più importanti e meno onerose organizzate nell'ambito del territorio nazionale, provinciale e nelle regioni limitrofe in tema di comunicazione esterna.

Attenzione particolare sarà dedicata anche alla gestione del sito-web dell'Ente, stante gli obblighi dalle varie disposizioni di legge e successive modifiche e integrazioni, nonché agli Eventi in programma nel Comune di Pulsano, a cui sarà data adeguata pubblicità sul sito-web. L'informazione via web rappresenta, infatti, uno strumento essenziale per il miglioramento dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione nei riguardi dei cittadini e per l'acquisizione delle informazioni concernenti procedimenti amministrativi.

Sarà cura del settore uniformare la fornitura di componenti software e servizi per l'innovazione e l'evoluzione del sistema informativo comunale al fine di raggiungere l'obiettivo di una moderna e completa gestione informatizzata dell'Ente, il tutto sempre nei limiti della spesa prevista.

Pulsano. 11 marzo 2019


IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arcangelo LIBFRA

6



COMUNE DI PULSANO

Prov. di Taranto
SETTORE SERVIZI SOCIALI
PUBBLICA ISTRUZIONE

Tel. 099/5312249-236 fax 099/5312237

Prot. 6204

del 22-03-2019

Al resp.le settore Economico Finanziario

SEDE

Al Responsabile del Servizio

Servizi Sociali e Pubblica Istruzione

SEDE

Al Segretario Comunale

SEDE

Al Sindaco

SEDE

Oggetto: OGGETTO: Relazione previsionale 2019

Con la presente si inoltra la relazione previsionale di bilancio riferita all'annualità 2019 per quanto riguarda il settore servizi sociali e pubblica istruzione.

Obiettivo prioritario e doveroso da esprimere da parte mia è sicuramente quello di favorire la massima sinergia e la maggiore integrazione possibile tra obiettivi di intervento e risorse finanziarie.

SERVIZI SOCIALI

Da alcuni anni il servizio sociale assiste ad una continua crescita dei bisogni della popolazione, soprattutto delle fasce più deboli, aggravati dalla difficile situazione socio-economica generale che grava sul paese, bisogni ai quali bisogna provvedere sia per competenza diretta dell'Ente Locale in quanto territorialmente

più vicino alla popolazione, sia per l'attribuzione di funzioni che vengono delegate dagli Enti sovracomunali, in particolare Ambito Territoriale e Regione.

L'interesse primario dell'Assessorato è pertanto rivolto a sviluppare tutte le attività di supporto e affiancamento agli utenti e alla popolazione, oltre che sviluppare e creare una forte e concreta sinergia tra Comune e Ambito territoriale così da poter perseguire e realizzare obiettivi comuni.

Fondamentale è, inoltre, prestare interesse e massima attenzione a tutti i bandi pubblici e a tutte le opportunità di finanziamenti regionali e ministeriali, attraverso i quali portare servizi efficienti alla comunità pulsanese, innalzare la qualità della vita, garantire la presa in carico delle persone con fragilità e l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, assicurando risposte sempre più capillari e robuste alle domande sociali, nonché sostenere la genitorialità e facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il campo di intervento dei Servizi sociali comprende i servizi all'infanzia, ai disabili, agli anziani e in generale quelli rivolti a tutte le persone in condizioni di difficoltà per cui obiettivi fondamentali di questo assessorato sono i seguenti:

- **Garantire la rete dei servizi per la prima infanzia**, continuando a sostenere la validità del progetto educativo e di sostegno alle famiglie rappresentato dall'Asilo Nido comunale, che vedrà nel 2019 una nuova proposta e offerta trimestrale di "Nido estivo", in attesa di sbloccare nuovi fondi per riproporre l'offerta tradizionale dell'anno educativo completo;
-
- **Garantire il sostegno alla genitorialità, la tutela dei diritti dei minori e la prevenzione delle nuove manifestazioni di disagio giovanile** (Gap, bullismo, cyberbullismo, ecc.), attraverso progetti di animazione estiva per minori, progetti in collaborazione con le scuole del territorio che mirino a formare nei minori e negli adolescenti una coscienza più consapevole su questi argomenti.

Fondamentale sarà a tal proposito consolidare e attivare l'attività del centro polivalenti per minori situato al Palazzo Giannone, per sostenere i bisogni di crescita e di socializzazione dei minori sia nell'ottica di prevenire il disagio minorile, ma anche al fine di prevenire situazioni di allontanamento dal nucleo familiare, garantendo dove possibile, il diritto del minore ad avere una famiglia, sostituendo dunque tale intervento con il ricovero in strutture o istituti lontani dai genitori. Tale intervento sarà possibile attraverso dei fondi del Piano Sociale di Zona, nel quale sono previsti 100.000 euro destinati a tale azione.

Il Servizio Sociale del Comune mantiene, inoltre, puntualmente attraverso il proprio personale sociale ed amministrativo, rapporti con i servizi specialistici preposti nel territorio attraverso un'azione di interazione con la Asl, con il Tribunale dei Minori, con l'istituzione scolastica, al fine di favorire la globalità degli interventi a favore dei minori seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali.

Sarà inoltre fondamentale, promuovere interventi di sostegno alle famiglie nel loro compito genitoriale ed educativo, con forme di sostegno economico destinate al sostentamento della famiglia, per sopperire a momentanee difficoltà del nucleo. Importante in tal senso sarà la collaborazione con la parrocchia, con la Caritas e con altre Associazioni di volontariato del territorio.

Nel bilancio sono previsti inoltre dei capitoli specifici per sostenere le spese delle rette per minori in istituto, nonché dei contributi a favore di minori in affidamento familiare.

-**Contrasto alla povertà**, mediante un'azione coordinata con l'Ambito territoriale e con le misure nazionali e regionali emanate al riguardo, quali REI, RED, Reddito e Pensione di Cittadinanza, per gli

aspetti che spettano ai Comuni o comunque per un'azione di supporto e informazione o per l'attivazione dei relativi progetti.

L'assessorato prevede inoltre un'attività assistenziale a favore di famiglie bisognose, attraverso l'erogazione di contributi economici estemporanei per sopperire a situazioni di estremo disagio.

Continuerà inoltre il progetto di Raccolta Alimentare, iniziato lo scorso dicembre 2018, a cura dell'assessorato e a sostegno dell'attività che già svolge la Caritas sul territorio; la raccolta si effettuerà più volte durante l'anno compreso il periodo natalizio, per supportare le famiglie in estrema difficoltà, attraverso la distribuzione di beni di prima necessità.

Sempre in tale ottica, è prevista per il 2019, l'attivazione di un progetto in collaborazione con gli esercenti del paese, per mettere in campo la lotta allo spreco alimentare e farmaceutico, creando una rete capillare che lavori in questa direzione.

Contrastare la povertà attraverso la promozione dell'inclusione sociale vuol dire inoltre, favorire l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali (istruzione, sicurezza, salute, abitazione, assistenza sociale), altro obiettivo su cui puntare.

Gli obiettivi dovranno essere raggiunti nel corso dell'anno 2019 e, comunque, tenuti costantemente in osservazione.

-Promuovere e assicurare la presa in carico integrata delle disabilità e non autosufficienze, garantendo massimo supporto in UVM (Unità di valutazione multidimensionale), attraverso la redazione dello SVAMA, scheda di valutazione sociale a carico dell'Ufficio Servizio Sociali, e supportando l'eventuale collocazione della persona in strutture predisposte o l'assistenza domiciliare e il trasporto del disabile.

E' intenzione di questo Assessorato attuare una politica che miri ad una sempre maggiore accessibilità, mediante un'azione di promozione dell'eliminazione delle barriere architettoniche da luoghi pubblici ed esercizi commerciali, anche come volano dell'economia puntando ad un turismo anche in funzione sociale e cercando così di candidarci come Ente ed ottenere la Bandiera Lilla. Obiettivo in tal senso è anche quello di supportare e collaborare al massimo con le Associazioni del territorio che prestano il loro volontariato al servizio delle persone con disabilità, come l'UNITALSI.

-Sostenere e mettere in campo interventi dedicati alla terza età, cercando in primis di intervenire affinché le persone anziane possano mantenere il proprio domicilio. Per cui continueranno i servizi di assistenza domiciliare (SAD e ADI), erogati attraverso fondi del Piano Sociale di Zona mediante personale qualificato, monitorato comunque dal Servizio Sociale comunale. Verranno inoltre garantiti i sostegni di natura amministrativa e ove necessari anche economici, a favore degli anziani che necessitano di inserimento in strutture residenziali.

Si manterrà attivo il Centro Polivalente per Anziani situato al Palazzo Giannone, costruendo un programma che possa identificare il centro stesso non come un semplice luogo freddo, ma come un luogo per potersi esprimere e raccontare, valorizzare il proprio talento e mettersi al servizio della comunità in modo nuovo. Per cui si predisporrà un calendario di incontri e laboratori vari per anziani ed anziane, anche in collaborazione con le associazioni del territorio che si rendano disponibili attraverso un avviso pubblico che questo Assessorato ha intenzione di pubblicare a breve. E' un obiettivo inoltre quello di collaborare con i due Istituti scolastici del territorio affinché si possano creare laboratori ed incontri tra anziani e bambini o tra anziani e ragazzi, in uno scambio

intergenerazionale che possa avvicinare di più le due fasce d'età, in questo periodo sociale così lontane, e che possa dunque divenire una risorsa importante per entrambi.

Si sta predisponendo un nuovo progetto di supporto dedicato agli anziani non autosufficienti, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri sez. di Pulsano, consistente in un sistema di aiuti solidali alla collettività che riguarderanno in particolare:

- >vigilanza quotidiana del Centro Aggregazione per Anziani, compreso il momento di apertura e chiusura;
- >collaborazione con i servizi sociali comunali per la consegna di farmaci a domicilio a favore di anziani soli e parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- >collaborazione con i servizi sociali durante interventi di semplice assistenza a favore dei cittadini in difficoltà;
- >servizio di accompagnamento gratuito dei cittadini in difficoltà presso uffici civili e strutture.

Infine, per questa fascia d'età sono previste per il 2019, attività di animazione varie, tra cui il soggiorno termale organizzato per il periodo autunnale, importante occasione di socializzazione, di svago, nonché di cura e prevenzione della salute.

Oltre ai vari progetti previsti di sport per adulti ed anziani, quali la ginnastica dolce e il progetto "Sport in cammino" curato dall'assessorato allo sport, importanti occasioni di aggregazione sociale e di cura del corpo e della mente, attraverso il movimento.

-Garantire ai cittadini attività di segretariato sociale e massima assistenza per il disbrigo delle pratiche legislative, con particolare riguardo ad Assegno di maternità, assegno nucleo familiare numeroso, pratiche di Sgate (bonus energia elettrica, gas e acqua). Verrà inoltre garantita l'informazione necessaria e la massima diffusione di tutte le opportunità legislative, in particolare riguardanti tutti i contributi statali e regionali, anche attraverso strumenti di comunicazione comunale.

-Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza di genere, oltre che la violenza in generale, obiettivi sicuramente prioritari nel Piano di Zona, ma di cui si deve assolutamente occupare anche il Servizio Sociale comunale, attraverso la presa in carico integrata delle vittime di violenza e la predisposizione di progetti individualizzati.

Per la prevenzione sarà invece opportuno e necessario puntare su una campagna di sensibilizzazione contro la violenza, attraverso una serie di iniziative pubbliche e di percorsi in collaborazione con la scuola, che possano non solo evidenziare gli aspetti negativi della violenza, ma che debbano quanto più sottolineare e promuovere la libertà e l'autodeterminazione delle donne.

Rientra dunque tra gli obiettivi dell'Assessorato creare uno "Sportello Famiglia", con l'obiettivo di porsi al fianco delle famiglie che si trovano ad affrontare un periodo di difficoltà o di crisi relazionale. L'essenza dell'idea dello sportello è quella di porsi come luogo ideale dove avere cura del nucleo familiare avvalendosi dell'ausilio di specifiche personalità che, operando in un'ottica sinergica, mirino a garantire interventi che abbiano come primo scopo la famiglia nella sua totalità e il singolo individuo, oltre che la tutela dei minori.

Lo sportello dovrà dotarsi di figure professionali quali un legale, uno psicologo ed un educatore/pedagogista, considerando che le figure di assistente sociale sono già presenti.

Gli obiettivi dovranno essere raggiunti nel corso dell'anno 2019 e, comunque, tenuti costantemente in osservazione; le modalità di attuazione varieranno in base al tipo di intervento

quindi le finalità potranno essere realizzate in modo diretto dall'ente oppure attraverso convenzioni con enti ed associazioni o attraverso incarichi esterni tramite avvisi pubblici.

PUBBLICA ISTRUZIONE

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione svolge nel territorio, un ruolo di guida e di stimolo, nella consapevolezza che alle scuole e in genere alla formazione, va affidato un ruolo strategico per il futuro della comunità.

Sostiene pertanto le scuole e le famiglie erogando servizi e contributi finalizzati a garantire il diritto allo studio per tutti, nelle forme e nei modi garantiti dalla legislazione vigente.

I servizi educativi nascono dal presupposto che la qualità dell'educazione dei bambini e dei giovani e la formazione continua degli adulti costituiscono una responsabilità anche dell'Ente Locale perché su di essa si fondano i rapporti e i cambiamenti sociali, culturali, produttivi che determinano la costituzione del tessuto sociale del territorio.

I servizi dell'assessorato alla Pubblica Istruzione operano per l'innalzamento della qualità dell'istruzione e del livello culturale dei cittadini, per l'affermarsi di una formazione integrata con il lavoro in collaborazione con l'organizzazione scolastica, con il mondo della cultura e delle associazioni, con il mondo produttivo e con quanti stanno lavorando nella prospettiva di formare le persone nella loro interezza e in riferimento alle esigenze poste dai nuovi saperi e dalla tecnologia, con le FINALITÀ di:

-Favorire il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado, garantendo i servizi necessari e contribuendo al miglioramento della qualità educativa anche attraverso servizi ed iniziative complementari ed integrative;

-Favorire servizi ed iniziative a carattere educativo-culturale-ricreativo in ambito extrascolastico, quali centri diurni, attività di doposcuola, attività ludico-educative estive;

-Favorire iniziative di educazione permanente, attraverso progetti mirati per genitori ed adulti;

-Favorire iniziative culturali nella scuola atte a diffondere una cultura dell'infanzia e per l'infanzia che rispetti e valorizzi lo sviluppo del bambino e del ragazzo nelle sue componenti intellettive, sociali, estetiche e creative, nonché l'affermarsi della funzione educativa e civica del proprio paese.

Le linee di INTERVENTO relative a questo importante settore riguardano tutti gli aspetti che direttamente o indirettamente toccano la scuola, dalle strutture, alla strumentazione, agli arredi, alla didattica, all'immagine, al sostegno degli alunni disagiati, al servizio mensa, all'animazione estiva e al pre e post scuola ed infine all'istruzione degli adulti.

-Strutture: si collabora con l'assessorato ai lavori pubblici affinché le sedi (plessi De Nicola, Collodi, Rodari e Montessori) rispondano alle esigenze degli alunni e del corpo insegnanti, comprendendo spazi e strutture adeguate; tutto ciò attraverso una manutenzione ordinaria e straordinaria, anche quotidiana qualora sia necessaria, nonché attraverso la ricerca di fondi extra-comunali, che consentano lavori importanti di ristrutturazione ed efficientamento, oltre che la possibilità di costruire nuovi plessi e nuove strutture.

-Strumentazione ed arredi: l'assessorato, sulla base di sopralluoghi nei vari plessi, nonché su segnalazione dell'Istituto Scolastico, garantirà la manutenzione degli arredi scolastici, nonché

l'acquisto di nuovi arredi (nello specifico banchi e sedie) per rispondere alle esigenze dei bambini e per assicurare un riciclo puntuale di quelli maggiormente usurati nonché pericolosi.

-Didattica: è l'ambito dove il Comune ha (giustamente) minori competenze. Tuttavia anche in questo campo si cercherà di intervenire vigilando puntualmente e cercando di risolvere problematiche, laddove dovessero presentarsi, nonché approntando tutta una serie di iniziative comunali da parte dei vari settori, in collaborazione con la scuola; nello specifico sono già previste per il 2019: Camminata di Primavera, un progetto educativo sportivo-culturale-ambientale previsto per il mese di aprile; la Festa dello Sport, nell'Ambito della Giornata Nazionale dello Sport del mese di giugno; Festa dell'albero; un progetto scuola-biblioteca denominato "Viaggiando nella storia del libro e della stampa", con visite guidate delle scolaresche nella biblioteca comunale; progetti di integrazione sociale con la fascia della terza età, attraverso uno scambio intergenerazionale che possa arricchire i bambini e i ragazzi mediante laboratori manuali tradizionali, anche di educazione alimentare, da svolgersi nel periodo pre-natale; altri progetti sportivi, culturali, ambientali anche in collaborazione con le associazioni del territorio.

Progetto molto importante per il 2019 (già in fase di redazione), sarà quello di predisporre ed approvare il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che vuole porre l'accento sulla partecipazione, sulla capacità e sul diritto di bambini e ragazzi di analizzare l'ambiente in cui vivono e contribuire ai processi di cambiamento per progettare un paese migliore, formando in loro nello stesso tempo un'educazione ed una coscienza civica.

-Libri scuole elementari(cedole librarie): nell'ottica di garantire il diritto allo studio, si provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria residenti nel Comune di Pulsano, tramite la distribuzione di cedole librarie per il tramite delle scuole frequentate così come da disposizioni di legge.

-Sostegno alunni disagiati: si garantisce massimo sostegno agli alunni diversamente abili, attraverso l'integrazione scolastica di figure professionali specializzate per le quali l'assessorato, acquisita l'istanza da parte della scuola, trasmette il fabbisogno emerso all'Ambito Territoriale di riferimento, che provvede poi all'assegnazione.

Inoltre si provvede già e si continuerà a garantire per questi alunni speciali, la dotazione alle scuole di attrezzature tecniche e di sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico e presidio funzionale all'effettivo esercizio del diritto allo studio; il trasporto scolastico gratuito e la gratuità del servizio mensa e inoltre tutta una serie di interventi di supporto, qualora fossero necessari, da parte del servizio sociale professionale dell'Ente.

-Servizio Mensa: continuerà l'erogazione del servizio per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, integrando il costo del buono pasto a seconda della fascia di reddito delle famiglie, secondo lo schema approvato dal Regolamento mensa vigente; tuttavia è obiettivo dell'Assessorato per il 2019 rivedere e apportare delle opportune modifiche al regolamento stesso, in un'ottica di redistribuzione della spesa tra le varie fasce, nonché istituire la Commissione mensa con relativi moduli da compilare per segnalazioni di problemi o proposte, così da poter andare maggiormente incontro alle esigenze degli utenti, assicurare periodici sopralluoghi e una maggiore vigilanza del servizio.

Obiettivo per quanto riguarda la mensa è inoltre quello di poter estendere il servizio anche alla scuola primaria, istituendo il tempo pieno, cosa che garantirebbe alla cittadinanza un'offerta formativa più ampia e migliorativa e offrendo così una conciliazione dei tempi scuola-lavoro maggiore per le famiglie e un momento educativo e di socializzazione importante agli alunni.

-Servizio scuolabus: il trasporto scolastico è un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola. E' improntato a criteri di qualità e di efficienza ed è attuato dal comune nell'ambito delle proprie competenze.

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, residenti nel Comune di Pulsano e frequentanti l'Istituto scolastico dello stesso Comune.

E' inserito nel piano di diritto allo studio 2019 anche l'acquisto di un nuovo scuolabus, qualora la regione ce lo cofinanziasse, al fine di sostituire quello attuale, ormai vetusto e che dunque comporta maggiori spese per quanto riguarda la manutenzione.

-Educazione degli adulti: è obiettivo di questo assessorato promuovere e sensibilizzare la popolazione affinché anche gli adulti che non abbiano conseguito la licenza media o il diploma possano rivolgersi agli Istituti del territorio per poter conseguire questi titoli, e in tal senso sarà massima la collaborazione con i due Istituti presenti nel comune, oltre che instaurare una collaborazione anche con gli altri istituti della provincia.

Si organizzeranno inoltre incontri e corsi educativi per adulti su varie tematiche anche in collaborazione con le associazioni del territorio e con i professionisti del territorio che vogliono prestare la propria competenza per trasmettere nozioni e argomenti, affinché si raggiunga il fine di non smettere mai di imparare.

-Contributo spese viaggio in favore di studenti pendolari: si tratta di un'integrazione ad un contributo messo eventualmente a disposizione dalla Regione, sposando l'obiettivo di facilitare le spese di viaggio molto cospicue per i nuclei familiari in estrema difficoltà.

-Buoni libro per scuole secondarie primarie e secondarie: si tratta di una misura e di un contributo prettamente regionale, ma per il quale il settore pubblica istruzione del comune si fa da tramite per un supporto nella compilazione delle domande, le quali a partire dal 2018, sono da farsi esclusivamente su piattaforma online, oltre che per la raccolta delle fatture relative agli acquisti e per il conseguente smistamento dei fondi stessi erogati dalla regione.

-Attività parascolastiche: si tratta di un fondo messo a disposizione dalla Regione nell'ambito del piano di diritto allo studio, per l'esattezza parliamo di 1121 euro all'anno, con i quali è obiettivo di questo assessorato per il 2019 attivare un progetto estivo denominato "Librobus". Il progetto consiste nel trasformare lo scuolabus comunale in una sorta di biblioteca itinerante che nei mesi estivi possa girare per i quartieri del paese, fornendo libri in prestito ai bambini e ragazzini e organizzando incontri di animazione, così da stimolare l'interesse e la curiosità verso la lettura e garantire un intrattenimento culturale per i bambini nel periodo estivo in cui non sono a scuola.

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Marika Mandorino



COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

POLIZIA LOCALE

Via degli Orti snc. Tel. 099/5312235

e-mail: pmpulsano@libero.it

pec: poliziamunicipale@mailcert.comune.pulsano.ta.it

Prot. 791

Pulsano 21.03.19

**Al Responsabile dei Servizi Finanziari
-sede-**

Oggetto: Relazione bilancio di previsione finanziario 2019/2021.
Previsioni di entrata e di spesa.

PREVISIONE DI ENTRATA

Le previsioni di entrata per il Settore Polizia Locale rivengono esclusivamente dall'attività sanzionatoria per violazioni al Codice della Strada e per violazioni a regolamenti e ordinanze comunali.

Con l'assunzione di personale a tempo determinato nel periodo primavera-estate, periodo in cui si riversa sul nostro territorio un notevole numero di autoveicoli, avremo maggiore presenza sul territorio al fine di garantire al meglio il rispetto delle norme del Codice della Strada (maggiore attività sanzionatoria), aumentando la sicurezza dei cittadini, intensificando il controllo del territorio durante le diverse fasce orarie (anche notturne), incrementando la percezione del senso di sicurezza dei cittadini, così come richiesto dalla locale Prefettura e dal Ministero dell'Interno.

Si prevede l'assunzione di personale a tempo determinato per ciascun anno del triennio 2019/2021.

Rispetto alla dotazione attuale, ovvero n. 6 Photored e n. 1 Rilevatore automatico della velocità, nel corso dell'anno 2019 (presumibilmente Aprile) entreranno in funzione ulteriori n. 2 Photored e n. 2 Rilevatori automatici di velocità, di cui sono stati approvati già atto di indirizzo, al fine di migliorare la sicurezza stradale e ridurre il verificarsi di sinistri stradali.

Se ne prevede quindi il mantenimento per tutto il triennio 2019/2021.

Così come già avvenuto nella seconda parte dell'anno 2018 saranno installati anche nell'anno 2019 degli impianti di videosorveglianza al fine di avere un controllo del territorio in merito all'abbandono incontrollato dei rifiuti. Con l'approvazione del Regolamento di Polizia Locale avvenuto a fine 2018 sono stati aumentati gli importi relativi alle sanzioni amministrative per quanto concerne questa violazione ad € 250,00.

Se ne prevede quindi l'installazione per tutto il triennio 2019/2021.

Nell'anno 2019 si presume l'attivazione sul territorio comunale del servizio di parcheggio a pagamento mediante l'uso di parcometri, sia all'interno del Paese che sulla zona Marina. Pertanto si prevede di introitare una quota percentuale degli incassi annuali totali della ditta alla quale verrà affidato il servizio con apposita procedura di gara.

Notevole attenzione sarà riservata al recupero delle somme relative a sanzioni amministrative emesse nel corso degli anni precedenti e non ancora versate nelle casse dell'Ente.

Per le previsioni specifiche capitolo per capitolo si faccia riferimento all'*Allegato 1 - Previsione di Entrata*.

PREVISIONE DI SPESA

Le previsioni di spesa per il Settore Polizia Locale sono strettamente correlate ai vincoli imposti dagli art. 142 e 208 del C.d.S., nonchè finalizzate al rispetto dei programmi dell'Amministrazione Comunale nel triennio 2019/2021.

Come già accennato nella parte relativa alle previsioni di entrata verrà data particolare attenzione al controllo del territorio specie nel periodo primavera-estate. Sarà quindi necessario prevedere la spesa per l'assunzione, secondo quanto previsto dall'art. 142 del C.d.S., di personale di vigilanza a tempo determinato per garantire al meglio il rispetto delle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti e delle Ordinanze Comunali.

Si prevede l'assunzione di personale a tempo determinato per ciascun anno del triennio 2019/2021.

Relativamente ai Photored e ai Rilevatori di velocità che saranno installati nel corso dell'anno 2019 bisognerà prevedere la spesa per il noleggio/acquisto dei dispositivi.

Se ne prevede quindi il mantenimento in esercizio per tutto il triennio 2019/2021.

Saranno installati anche nell'anno 2019 degli impianti di videosorveglianza al fine di avere un controllo del territorio in merito all'abbandono incontrollato dei rifiuti. Pertanto bisogna prevedere la spesa per l'esecuzione del servizio.

Se ne prevede quindi l'installazione per tutto il triennio 2019/2021.

Al fine di garantire maggiore sicurezza saranno effettuati interventi di manutenzione delle strade procedendo a ripristinare il manto stradale di alcune vie del Paese e della zona Marina. Si presterà attenzione sulla manutenzione, ripristino ed installazione di nuovi impianti di illuminazione finalizzati a rendere più sicure e visibili diverse intersezioni presenti sia nel centro urbano che in periferia.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza della segnaletica stradale sarà realizzata nuova segnaletica orizzontale e verticale sia in Paese che nella zona Marina, con manutenzione della segnaletica esistente ed adeguamento della stessa ai nuovi Regolamenti recentemente approvati in Consiglio Comunale relativi ai Posteggi per Disabili e Posteggi riservati al Carico e Scarico delle merci.

Sarà necessario prevedere la spesa per attività di supporto al Corpo di Polizia Locale, già approvate da questa Amministrazione Comunale, come la convezione con la locale

sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri e l'istituzione del gruppo degli Ausili della Polizia Locale.

Se ne prevede quindi la spesa per tutto il triennio 2019/2021.

All'interno del prospetto allegato sono indicate altresì le spese per il noleggio degli automezzi della Polizia Locale, per il vestiario degli Agenti, per la formazione, esercitazione e armamento degli stessi ed altre spese di funzionamento del Corpo di Polizia Locale, così come sono indicate le spese postali relative all'invio delle sanzioni amministrative.

Se ne prevede quindi la spesa per tutto il triennio 2019/2021.

Si precisa che per quest'ufficio non è possibile determinare la spesa per i servizi che sono in comune con altri settori dell'Ente, quali consumo di energia elettrica, spese telefoniche, e simili.

Si chiede di istituire un capitolo specifico della spesa relativa alla gestione dei veicoli in stato di abbandono, mediante incarico ad una depositaria in possesso di autorizzazione provinciale ai sensi del D.L. n. 152/2006 come centro di raccolta e smaltimento di autoveicoli più prossima alla sede dell'ente.

Per le previsioni specifiche capitolo per capitolo si faccia riferimento all'*Allegato 2 - Previsione di Spesa*, con indicazione del rispetto dei vincoli imposti dal C.d.S.

Distinti saluti.

L'Assessore alla Polizia Locale

Dott. Francesco Marra

Il Comandante della Polizia Locale



COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO IGIENE E SANITA'

Via degli Orti snc. Tel. 099/5312235

e-mail: pm.pulsano@libero.it

pec: poliziamunicipale@mailcert.comune.pulsano.ta.it

Prot. 800

Pulsano 22/03/19

Al Responsabile dei Servizi Finanziari
-sede-

Oggetto: Relazione bilancio di previsione finanziario 2019.

In ottemperanza a quanto previsto dalle vigente normativa, la presente relazione ha lo scopo di descrivere gli obiettivi da raggiungere nel settore igiene e sanità.

Tra le principali problematiche da risolvere si evidenzia che dall'analisi del PEG (cap.4900) del precedente anno finanziario, detto settore non ha grandi potenzialità d' entrate, diversamente a quelle che sono le uscite che prendendo come riferimento gli ultimi dati del capitolo su citato ammontano a circa 100.000,00 € corrispondenti alle spese necessarie per il mantenimento e ricovero cani randagi, attualmente presenti presso strutture convenzionate con civico Ente.

Si ritiene di opportuno dover implementare le somme a disposizione per detto servizio, considerato l'accentuato fenomeno di randagismo presente nel paese, per poter salvaguardare la sicurezza, la salute e l'igiene pubblica dei cittadini.

Per mantenere efficiente il servizio risulta essenziale considerare altresì le seguenti spese, necessarie ad ottemperare agli obblighi normativi:

Convenzione con clinica per garantire il servizio di cure ad animali randagi presenti sul territorio comunale;

Convenzione con canile sanitario di Manduria al fine di garantire il servizio di sterilizzazione dei cani randagi, in forma gratuita da parte della competente ASL;

Convenzione con il canile di San Giorgio Jonico e/o altro Ente al fine di garantire servizio di sterilizzazione ed assistenza per i gatti;

Rinnovo polizza assicurativa per danni verso terzi procurati dai cani randagi microchippati a carico del Comune di Pulsano;

Alle spese essenziali su elencate risulta necessario aggiungere e prevedere spese per le seguenti attività che si intende avviare a seguito dell'approvazione del regolamento per l'adozione cani randagi presenti sul nostro territorio :

Attività di sensibilizzazione inerenti il settore al fine di ridurre il fenomeno randagismo, consistenti in pubblicità sul web, realizzazione di piattaforma dedicata, pubblicità su giornali e programmazione d'eventi a tema, auspicando di aumentare le adozioni dei cani presenti nei canili e contestualmente ridurre la spesa di gestione degli stessi;

Con il regolamento su citato si è definito di corrispondere un contributo una tantum al cittadino che adotterà un cane presente nelle strutture convenzionate, dette spese si ritiene di poterle sostenere dalle economie che scaturiranno dal mancato mantenimento dell'animale presso le strutture, diversamente, qualora non pervenissero richieste d'adozione, non vi sarà aggravio economico sull'Ente.

Tra gli obiettivi da portare a termine, si intende avviare e portare a conclusione un regolamento d'igiene e sanità pubblica, in collaborazione con l'ASL d'appartenenza considerato che attualmente il Comune di Pulsano ne risulta sprovvisto, lo stesso risulta necessario e previsto dalla norma pertanto per evitare aggravii sul Civico Ente lo stesso sarà redatto a cura dei responsabili dell'Ufficio in collaborazione con i funzionari dell'Asl. Rientra nelle volontà e nelle priorità del settore, captare eventuali possibilità derivanti da fonti di finanziamento Regionale, comunitarie e/o d'iniziativa privata per la realizzazione di un canile sanitario necessario sia poiché la normativa impone che ogni Comune dovrebbe esserne dotato, sia per ottenere una riduzione della spesa di gestione e mantenimento dei randagi presso i canili.

Si intende altresì predisporre sul territorio dei distributori di sacchetti per raccolta defezioni canine, con annesso cestino, installazione di cartellonistica nella quale si ricordano gli obblighi di legge ai possessori di animali domestici e realizzazione di aree dog/parking, opportunamente attrezzate.

Tra le potenziali entrate del settore abbiamo esclusivamente quelle rinveniente dalle sanzioni derivanti da inottemperanza ad ordinanze.

L'Assessore al Servizio Igiene e Sanità

Geom. Fabrizio Menza

Menza Fabrizio

Il Comandante della P.S.
Comandante Capo
(Cap. Luigi Forè)

cap	art	tit.	p.d.c.	tip	descrizione	previsione
4900	0	1	1.03.02.15.011	S	contratti di servizio per lotta al randagismo	160.000,00
4900	20	1	1.10.04.01.003	S	premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	40.000

2

COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO ECOLOGIA

Via degli Orti snc. Tel. 099/5312235

e-mail: pmpulsano@libero.it

pec: poliziamunicipale@mailcert.comune.pulsano.ta.it

Prot. 788

Pulsano 22/03/19

Al Responsabile dei Servizi Finanziari
-sede-

Oggetto: Relazione bilancio di previsione finanziario 2019.

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, la presente relazione ha lo scopo di descrivere gli obiettivi da raggiungere nel settore ecologia.

Il settore ecologia risulta essere uno dei servizi essenziali all'interno di un'amministrazione comunale, in quanto attraverso il corretto funzionamento dello stesso o meno è possibile migliorare la vivibilità, l'aspetto e l'economia del Paese e dello stesso Civico Ente. Questo è possibile dichiararlo in quanto il servizio d'igiene urbana che è l'attività principale del servizio ecologia è basato per il suo mantenimento sugli introiti derivanti dalla TARI, che a sua volta viene calcolata in base al Piano Economico Finanziario (PEF), certificato dal responsabile del servizio annualmente in base alle esigenze del servizio, che se correttamente eseguito, potrebbe migliorare oltre che l'immagine del paese (corretta raccolta dei rifiuti), anche eventuali economie che permetterebbero la riduzione delle tasse (TARI).

Attualmente il servizio risulta essere in attesa di nuovo contratto e relativo servizio che a seguito della conclusione delle procedure di gara (attualmente in fase finale), garantirà un servizio porta a porta per il ritiro dell'umido per circa 2500 utenze (minimo).

Tra gli obiettivi di questo assessorato vi è quello d'implementare la percentuale di raccolta differenziata, che quest'anno risulta essere del 23,02%, decisamente al di sotto della media dei paesi limitrofi della Provincia, questo sarà possibile anche grazie all'avvio del nuovo servizio previsto nella gara in fase conclusiva.

Si intende altresì aumentare e programmare le aree di spazzamento meccanico, previa

adeguata comunicazione all'utenza (con ausilio del comando P.L.) al fine di garantire con cadenza almeno quindicinale lo spazzamento di tutte le zone del paese e nel periodo estivo anche del litorale.

Si intende implementare i servizi digitali al fine di informare al meglio il cittadino sulle corrette attività da eseguire per migliorare la raccolta differenziata e per l'utilizzo del Centro Comunale di Raccolta (CCR), cercando d'implementare ulteriormente l'utilizzo dello stesso.

A causa dei frequenti fenomeni che vedono andare distrutti i cassonetti stradali da ignoti che appiccano incendi (probabilmente causati da cenere dei camini), sarà necessario acquistare almeno 150 cassonetti stradali per poter affrontare l'estate ormai alle porte, che con l'arrivo dei villeggianti aumenta la produzione di rifiuti da smaltire del territorio. Risulta necessario aumentare la periodicità delle disinfestazioni ed il lavaggio dei cassonetti e delle strade e cercare fonti di finanziamento per incrementare il numero di cassonetti stradali per la raccolta differenziata (vetro, carta, plastica) oltre che implementare i cestini di raccolta presso parchi e ville e lungo la pista pedonale.

L'Assessore all'Ecologia

Geom. Fabrizio Menza
Menza Fabrizio

Il Comandante della P.L.
Commissario Capo
(Dott. Luigi Lari)



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

SUE- URBANISTICA- EDILIZIA- DEMANIO-CONDONO-AGRICOLTURA

Prot. n. 224/ORB

del 11/3/2019

OGGETTO: Previsione in uscita ed in entrata delle risorse per il Servizio Urbanistica, Edilizia e Demanio, per triennio 2019-2020-2021.
Risposta a nota SEF n. 12/2019 del 25/2/2019 (prot. gen.le n. 4256 del 25/02/2019)

AL SINDACO
SEDE

ALL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
SEDE

→ Al Responsabile del Servizio Finanziario
SEDE

Si rimette la presente relazione previsionale triennio 2019/2021 in riscontro a quanto richiesto:

- A. GESTIONE DEMANIO
- B. SETTORE URBANISTICA/EDILIZIA
- C. AGRICOLTURA

A - GESTIONE DEMANIO - ENTRATE -

		2019	2020	2021
Intervento	Descrizione	Importo		
1.01.05.03 (cap. 280)	GESTIONE DEMANIO MARITTIMO			
	Canone arenile aree date in concessione - somma da introitare - anno 2018	1.156,00	1.150,00	1.150,00
	TOTALE	1.156,00	1.150,00	1.150,00

- B - SETTORE URBANISTICA

A) PREVISIONE DI ENTRATA

		2019	2020	2021
Risorsa	Descrizione	Importo	Importo	Importo
4.05.3090 (cap. 3090.10)	Oneri concessori, art. 16, del DPR. n. 380/01:	Cassa: 60.000,00 Competenza: 40.000,00 Totale: 120.000,00	25.000,00	25.000,00
4.05.3110 (cap. 3220.00)	Oneri concessori riferiti al Condono Edilizio	10.000,00	6.000,00	5.000,00
3.01.1190 (cap. 1190.00)	Diritti di segreteria su condono edilizio	2.000,00	1.500,00	1.000,00
3.01.1190 (cap. 1190.30)	Diritti di segreteria settore urbanistico	35.000,00	35.000,00	35.000,00
4.05.3090 (cap. 3090.30)	Monetizzazione aree a parcheggio (delib. G.M. n. 80 del 15/04/08)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
750/40	Attività Estimativa Agenzia delle Entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE	139.000,00	91.000,00	86.000,00

B) SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI

		2019	2020	2021
Intervento	Descrizione	Importo		
1.01.06.03 (cap. 750.10)	attrezzatura informatica	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1.01.06.03 (cap. 750.20)	Enel – Telecom – AQP – Fotocopiatrice	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1.01.06.0	Acquisto programmi P.C., testi legislativi, arredo, ecc	3.000,00	2.000,00	2.000,00
1.02.02.05 (cap. 9500.0)	Incarichi a tecnici esterni: - adeguamento variante generale PUG : € 9.000,00 - ripermetrazione bacino idrografico (AdB): € 9.000,00 - revisione del PCC formalizzato, ai fini VAS, con atto Dirigenziale del 11/10/2017 n. 11/17 per intervenuta L. n.145/2018:: € 10.000,00	28.000,00	5.000,00	5.000,00
750/40	Attività Estimativa Agenzia delle Entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE	30.000,00	16.000,00	16.000,00

C) COSTI DI INVESTIMENTO

Intervento	Descrizione	2019	2020	2021
2.01.08.07 (cap. 12590.50)	Contributo alle "Autorità Religiose"	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2.01.08.07 (cap. 12590.60)	Rimborsi oneri di urbanizzazione	146.500,00 (Soc. CORET)	5.000,00	3.000,00
	TOTALE	148.000,00	6.500,00	4.500,00

C - AGRICOLTURA

D) ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE

1570/00	Marketing Territoriale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
8560/00	Interventi nel campo dell'agricoltura	2.500,00	2.500,00	2.500,00
8570/00	Convenzione a tecnico agrario	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Totale	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Si riportano di seguito le linee programmatiche dell'Assessore all'Urbanistica dott. Luigi Laterza, dei Consiglieri Comunali Tagliente Rosa e Tomai Giovanna, relative agli uffici di competenza:

AGRICOLTURA

Presteremo massima attenzione a tutti i bandi pubblici e a tutte le opportunità di finanziamento che saranno concessi dalla Comunità Europea, dal Governo nazionale e dalla Regione Puglia riguardante le Politiche agricolo/rurale, cercando di reperire le risorse finanziarie per risolvere anche le problematiche della viabilità rurale dei nostri agricoltori,

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

La pianificazione e sviluppo del territorio sono elementi essenziali per la crescita socio economica di una comunità. Attraverso una corretta e partecipata pianificazione urbanistica possono nascere concrete possibilità di creare occupazione e benessere economico nel settore edilizio e relativo indotto (tecnici liberi professionisti, artigiani, commercianti).

Pertanto si avvierà un lavoro di revisione del PUG al fine di adeguarlo alle rinnovate necessità del territorio e con l'obiettivo di attirare nuovi investimenti specialmente sulla fascia costiera.

Verrà rivisitato anche il Piano delle Coste (PCC) anche alla luce della Legge 30/12/2018, n. 145, art. 1 commi 682-683-684, che ha prorogato di anni 15 le concessioni demaniali in essere.

Si procederà nella definizione di un "comparto di 167" proposto da privati ed individuato in contrada "Scorcora" strada Comunale Rotondella.

Al fine di regolamentare la sosta verrà avviata la predisposizione, nel centro urbano e nella fascia costiera, parcheggi a pagamento.

Si già avviata la risoluzione delle problematiche connesse ai cosiddetti "comparti" che in questi anni purtroppo hanno, di fatto limitato la possibilità di fatto gli investimenti nelle aree di completamento del PUG.

Si cercherà di definire le problematiche dell'isola amministrativa posta a nord del territorio del Comune di Pulsano riprendendo gli incontri con l'Amministrazione Comunale di Taranto.



**Il Responsabile dei Servizi
Geom. Pasquale D'Amato**

8

Al Responsabile del Settore agricoltura

SEDE

Al Responsabile del Settore Economico-finanziario

SEDE


Al Segretario Generale

SEDE

Al Sindaco

SEDE

COMUNE DI PULSANO			
Anno	Titolo	Class.	ARRIVO
2019	XIV		
Prot.n. 6202		Del 22/03/2019 12:43:45	



OGGETTO: Relazione previsionale 2019

Il settore agricoltura sta continuando una politica di informazione pubblicizzando i vari bandi e misure regionali e ministeriali in favore dei giovani agricoltori che vogliono approcciarsi a questo settore.

Si sta facendo informazione per tutti i vari adempimenti e procedure per quanto riguarda la lotta alla xylella.

Il settore si occupa inoltre delle pratiche UMA, supportando l'istruttoria per il carburante ed accisa agevolata per aziende agricole.

Sono previste convenzioni con tecnici agrari al fine di migliorare e rendere più efficiente il settore.

Sono stati fatti e si continueranno a fare incontri informativi sulle nuove colture che si stanno sviluppando in Puglia.

Si sta avviando con l'ufficio preposto una ricognizione di tutti i terreni agricoli abbandonati.

Obiettivo di questo mandato è anche quello di far avvicinare giovani all'agricoltura e dare supporto agli agricoltori con corsi di informazione su varie tipologie di coltivazione, potature e concimazioni.

Inoltre si continuerà la politica incentrata sull'approvazione del marchio DECO, attraverso il quale si vuole dare vita ad una filiera di prodotti agricoli e zootecnici che possano dare risalto al settore agro-alimentare del territorio comunale.

Il Consigliere Delegato all'Agricoltura

Rossella Tagliente



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Settore Attività Produttive - SUAP - Marketing e Promozione Territoriale



9

Prot. n. 6115

Pulsano 21.3.2019

Al Responsabile del Servizio Finanziario
SEDE

E p.c.

Al Sindaco
SEDE

Al Segretario Generale
SEDE

Oggetto: Settore Attività Produttive, SUAP, Marketing e Promozione Territoriale. Relazione bilancio di previsione finanziario 2019/2021 _ Relazione e previsioni di entrata e di spesa.

Premesso che ed al fine della valorizzazione del nostro Territorio:

- Il Comune di Pulsano, con atto dirigenziale n. 106 del 20.11.2018 del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo della Regione Puglia, è stato incluso nell'elenco Regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;
- Nella seduta di Giunta Comunale del 20.03.2019 è stata deliberata, ricorrendone le condizioni, l'istituzione del secondo dispensario farmaceutico estivo nel territorio della Marina Pulsanese;

Per l'annualità 2019 il Settore Attività Produttive, SUAP e Marketing Territoriale porterà a compimento la redazione e l'approvazione dei seguenti Regolamenti Consiliari al fine di dare un concreto impulso allo sviluppo commerciale della nostra comunità.

Pertanto saranno approntati, discussi ed approvati il:

- Piano Commerciale del Centro Storico;
- Regolamento Comunale Dehors.

Inoltre, stante la recente modifica della normativa regionale sul commercio si provvederà ad aggiornare ed adeguare il:

- Piano Commerciale sulle Medie Strutture di Vendita;
- Piano sul commercio su aree pubbliche;

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Settore Attività Produttive - SUAP - Marketing e Promozione Territoriale



– Regolamento NCC e TAXI.

A seguito dell'eventuale aggiornamento del Regolamento NCC e Taxi si procederà all'attivazione delle procedure per il rilascio delle n. 2 licenze NCC e n. 2 licenze Taxi, con l'obiettivo di fornire, al contempo, un nuovo servizio al territorio e l'avvio di nuove opportunità lavorative.

Durante l'anno 2019 sarà effettuata una revisione dell'attuale sistemazione del Mercato Settimanale su Via Caduti di Nassiriya; difatti l'Ufficio AA.PP. ha avviato il procedimento di decadenza dal posteggio assegnato verificando, a carico dei titolari morosi, gli importi dovuti e non versati a titolo di occupazione di suolo pubblico e TARI giornaliera degli ultimi 5 anni.

Sulla fascia costiera faremo il possibile per cercare di installare una postazione Bancomat essendone la zona sprovvista ed è allo studio un progetto per l'installazione di box prefabbricati in legno per l'esecuzione di attività di vicinato non alimentari.

Notevole attenzione sarà rivolta alla ricerca di finanziamenti tramite i DUC, Distretti Urbani del Commercio, al fine di migliorare le condizioni di base dal punto dei servizi al commercio (viabilità, arredo urbano, corsi di formazione, videosorveglianza).

Per quanto concerne il Marketing Territoriale porteremo a compimento il concorso di idee per la creazione del logo che identifichi Pulsano in tutte le attività promozionali del territorio. Attraverso questo strumento punteremo ad identificare e a far conoscere il nostro territorio oltre i confini nazionali.

Durante il periodo estivo saranno organizzate molteplici iniziative per la promozione delle nostre risorse enogastronomiche, artistiche e territoriali in collaborazione con associazioni locali e non.

Qui di seguito si indicano le seguenti previsioni economiche di entrata e di spesa:

PREVISIONI DI ENTRATA

A) Previsioni di Entrata

		2019	2020	2021
Cap.	Descrizione			
1380/10	Diritti di Segreteria SUAP (è necessario costituire un capitolo):	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
1380	Proventi contravvenzionali aa.pp. e suap	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
		€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

B) Previsioni di spesa per il funzionamento degli uffici e dei servizi

Capitolo	Descrizione	2019	2020	2021
8120/00	Spese per l'ufficio AA.PP (cancelleria, materiali di consumo)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
8120/10	Spese per l'ufficio commercio: (utenze, noleggio fotocopiatore)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Settore Attività Produttive - SUAP - Marketing e Promozione Territoriale



Capitolo	Descrizione	2019	2020	2021
8120/10	Acquisto attrezzature informatica e arredi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Adeguamento regolamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Redazione regolamento Attività di commercio su aree pubbliche:			
	Redazione regolamento somministrazione alimenti e bevande,			
	rivendita giornale:			
	Totale	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00

C) Previsioni di spesa

Capitolo	Descrizione	2019	2020	2021
	SERVIZIO COMMERCIO – SUAP			
7870/10	Spese per i mercati pubblici: - guide turistiche: - manifestazioni enogastronomiche: - organizzazione natale:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale:			
5900/00	Mercato settimanale: Nolo bagni chimici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1560/00	SUAP (organizzazione, manutenzione software, ecc): SUAP Quota piattaforma web "impresainungiorno":	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
	Totale	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
1570/00	Marketing Territoriale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'Assessore alle AA.PP.

dott. Francesco MARRA



Il Responsabile del Servizio

dott. Giuseppe LALISCIA



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	124.623,31	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.237,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo cassa al 1/1/2019		previsioni di cassa	1.596.027,52	1.596.027,52		
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.752.732,67	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.936.069,65 0,00	9.193.275,21 6.758.602,00	9.193.275,21	9.193.275,21
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.752.732,67	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.936.069,65 0,00	9.193.275,21 6.758.602,00	9.193.275,21	9.193.275,21
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	53.247,76	previsioni di competenza previsioni di cassa	504.541,22 0,00	444.409,98 423.948,28	419.714,44	387.851,68
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	17.570,00 0,00	17.570,00 17.570,00	17.570,00	17.570,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	53.247,76	previsioni di competenza previsioni di cassa	522.111,22 0,00	461.979,98 441.518,28	437.284,44	405.421,68



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	127.053,97	previsioni di competenza previsioni di cassa	310.205,05 0,00	239.969,91 241.787,04	259.151,51	279.151,91
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	801.298,17	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.431.681,72 0,00	1.355.000,00 1.433.704,02	1.355.000,00	1.355.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	4,45	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.000,00 0,00	500,00 500,00	500,00	500,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	44.435,19	previsioni di competenza previsioni di cassa	564.392,02 0,00	109.797,26 137.699,57	69.800,00	69.800,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	972.791,78	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.308.278,79 0,00	1.705.267,17 1.813.690,63	1.684.451,51	1.704.451,91
TITOLO 4: Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.854,75 0,00	10.000,00 10.000,00	10.000,00	10.000,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.000.000,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.639.219,18 0,00	650.000,00 650.000,00	2.800.000,00	100.000,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.966,64	previsioni di competenza previsioni di cassa	32.648.068,89 0,00	1.000,00 4.966,64	1.371.000,00	1.000,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	28,62	previsioni di competenza previsioni di cassa	30.500,00 0,00	13.000,00 13.000,00	363.000,00	363.000,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.367,70	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.320.021,78 0,00	620.000,00 620.000,00	930.000,00	120.000,00
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.014.362,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	37.644.664,60 0,00	1.294.000,00 1.297.966,64	5.474.000,00	594.000,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
TITOLO 6: Accensione prestiti							
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	643.229,17	previsioni di competenza previsioni di cassa	660.000,00 0,00	4.815.497,14 5.458.726,31	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione prestiti	643.229,17	previsioni di competenza previsioni di cassa	660.000,00 0,00	4.815.497,14 5.458.726,31	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000.000,00 0,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000.000,00 0,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	48.367,38	previsioni di competenza previsioni di cassa	22.060.000,00 0,00	22.360.000,00 22.408.254,87	22.360.000,00	22.360.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	87.531,58	previsioni di competenza previsioni di cassa	491.000,00 0,00	512.963,76 588.032,83	512.963,76	512.963,76
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	135.898,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	22.551.000,00 0,00	22.872.963,76 22.996.287,70	22.872.963,76	22.872.963,76
TOTALE TITOLI		11.572.263,30	previsioni di competenza previsioni di cassa	77.622.124,26 0,00	45.342.983,26 43.766.791,56	44.661.974,92	39.770.112,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.572.263,30	previsioni di competenza previsioni di cassa	77.749.984,57 1.596.027,52	45.342.983,26 45.362.819,08	44.661.974,92	39.770.112,56



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				302.861,64	1.019.281,68	432.089,32	432.089,32	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0101	Programma 01	Organi istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	9.360,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	128.020,65	127.331,28 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	127.331,28 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	127.331,28 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	0,00	129.576,25	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	01	9.360,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>	128.020,65	127.331,28 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 129.576,25	127.331,28 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	127.331,28 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0102	Programma 02	Segreteria generale						
	Titolo 1	Spese correnti	320.144,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	746.840,09	557.775,31 <i>9.523,26</i> <i>0,00</i>	542.803,29 <i>8.846,25</i> <i>0,00</i>	538.703,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	0,00	776.808,35	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	02	320.144,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>	746.840,09	557.775,31 <i>9.523,26</i> <i>0,00</i> 776.808,35	542.803,29 <i>8.846,25</i> <i>0,00</i> 0,00	538.703,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0103	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
	Titolo 1	Spese correnti	84.751,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	179.205,33	227.916,48 <i>1.489,00</i> <i>0,00</i>	256.230,35 <i>868,60</i> <i>0,00</i>	198.897,01 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	0,00	298.971,46	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	60.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	60.000,00	5.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	0,00	5.000,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	03	144.751,61	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>	239.205,33	232.916,48 <i>1.489,00</i> <i>0,00</i> 303.971,46	261.230,35 <i>868,60</i> <i>0,00</i> 0,00	203.897,01 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0104	Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	Titolo 1	Spese correnti	216.923,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	324.406,45	148.923,20 <i>13.054,00</i> <i>0,00</i>	134.406,40 <i>13.054,00</i> <i>0,00</i>	131.352,40 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	0,00	247.920,75	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	85,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.000,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	04	217.008,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>	329.406,45	148.923,20 <i>13.054,00</i> <i>0,00</i> 247.920,75	134.406,40 <i>13.054,00</i> <i>0,00</i> 0,00	131.352,40 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	1.035.338,45	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.050.510,66 0,00 0,00	659.909,00 0,00 0,00 898.757,12	659.000,00 0,00 0,00 0,00	650.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	52.400,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.440.219,18 0,00 0,00	651.000,00 0,00 0,00 462.618,30	861.000,00 0,00 0,00 0,00	41.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.087.739,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.490.729,84 0,00 0,00	1.310.909,00 0,00 0,00 1.361.375,42	1.520.000,00 0,00 0,00 0,00	691.000,00 0,00 0,00 0,00
0106	Programma 06 Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	26.929,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	376.945,94 0,00 0,00	382.589,07 0,00 0,00 404.676,57	373.579,07 0,00 0,00 0,00	369.579,07 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	26.929,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	376.945,94 0,00 0,00	382.589,07 0,00 0,00 404.676,57	373.579,07 0,00 0,00 0,00	369.579,07 0,00 0,00 0,00
0107	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	14.782,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	251.852,74 0,00 0,00	151.903,97 0,00 0,00 165.630,78	151.903,97 0,00 0,00 0,00	108.791,39 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	14.782,87	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	251.852,74 0,00 0,00	151.903,97 0,00 0,00 165.630,78	151.903,97 0,00 0,00 0,00	108.791,39 0,00 0,00 0,00
0108	Programma 08 Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.460,16 0,00 0,00	13.418,00 0,00 0,00 13.418,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.460,16 0,00 0,00	13.418,00 0,00 0,00 13.418,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0109	Programma 09 Tecnico-amministrativa agli enti locali						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
Totale Programma 09		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tecnico-amministrativa agli		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	enti locali		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0110 Programma 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	66.921,69	previsione di competenza	139.741,81	171.756,40	171.756,40	171.756,40
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	238.678,02		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 10	Risorse umane	66.921,69	previsione di competenza	139.741,81	171.756,40	171.756,40	171.756,40
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	238.678,02		
0111 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	279.035,89	previsione di competenza	529.804,56	185.569,83	126.043,00	126.043,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>59.526,83</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	303.712,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	64.354,45	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	42.125,27		
Totale Programma 11	Altri servizi generali	343.390,34	previsione di competenza	549.804,56	185.569,83	126.043,00	126.043,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>59.526,83</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	345.838,26		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.231.028,34	previsione di competenza	5.255.007,57	3.283.092,54	3.409.053,76	2.468.453,74
			<i>di cui già impegnato</i>		83.593,09	22.768,85	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	3.987.893,86		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 02 Giustizia						
0201	Programma 01 Uffici giudiziari					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01 Uffici giudiziari	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0202	Programma 02 Casa circondariale e altri servizi					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
TOTALE MISSIONE 02 Giustizia		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	170.957,04	previsione di competenza	615.398,88	867.819,57	873.319,57	868.319,57
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	752.806,57		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01	170.957,04	previsione di competenza	615.398,88	867.819,57	873.319,57	868.319,57
	Polizia locale e amministrativa		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	752.806,57		
0302	Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	170.957,04	previsione di competenza	615.398,88	867.819,57	873.319,57	868.319,57
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	752.806,57		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401	Programma 01 Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	30.107,84	previsione di competenza	11.600,00	1.000,00	1.600,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	29.107,84		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01 Istruzione prescolastica	30.107,84	previsione di competenza	11.600,00	1.000,00	1.600,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	29.107,84		
0402	Programma 02 Altri ordini di istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	49.962,40	previsione di competenza	5.000,00	9.500,00	10.000,00	4.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	57.462,40		
Titolo 2	Spese in conto capitale	310.362,75	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	310.362,75		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione	360.325,15	previsione di competenza	5.000,00	9.500,00	10.000,00	4.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	367.825,15		
0404	Programma 04 Istruzione universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 04 Istruzione universitaria	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0405	Programma 05 Istruzione tecnica superiore						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 05	Istruzione tecnica superiore	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0406	Programma 06		Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo 1	Spese correnti	119.915,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	88.465,00 0,00 0,00 0,00	89.065,00 72.934,35 0,00 196.384,46	89.065,00 0,00 0,00 0,00	87.944,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	119.915,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	88.465,00 0,00 0,00 0,00	89.065,00 72.934,35 0,00 196.384,46	89.065,00 0,00 0,00 0,00	87.944,00 0,00 0,00 0,00
0407	Programma 07		Diritto allo studio				
Titolo 1	Spese correnti	66.844,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00 67.344,32	1.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 07	Diritto allo studio	66.844,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.000,00 0,00 0,00 0,00	500,00 0,00 0,00 67.344,32	1.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	577.192,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	125.065,00 0,00 0,00 0,00	100.065,00 72.934,35 0,00 660.661,77	101.665,00 0,00 0,00 0,00	91.944,00 0,00 0,00 0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 1	Spese correnti	3.128,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	39.504,31	11.593,58 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.371,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.871,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	13.432,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.293,67	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	2.293,67		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01	5.422,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	39.504,31	11.593,58 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.371,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.871,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Valorizzazione dei beni di interesse storico		previsione di cassa	0,00	15.726,66		
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	647,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	3.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	4.147,29		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.586,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.450.000,00	450.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	900.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	100.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	200.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	2.233,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.450.000,00	453.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	903.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	103.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		previsione di cassa	0,00	204.147,29		
TOTALE MISSIONE 05		7.655,30	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.489.504,31	465.093,58 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	906.871,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	106.371,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		previsione di cassa	0,00	219.873,95		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601	Programma 01 Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	37.717,29	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	4.585,89		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01	37.717,29	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sport e tempo libero		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	4.585,89		
0602	Programma 02 Giovani						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Giovani		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 06		37.717,29	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Politiche giovanili, sport e tempo			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
libero			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	4.585,89		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 07 Turismo						
0701	Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	19.400,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	1.370.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	19.400,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	01	19.400,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	1.370.000,00 0,00 0,00
	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		previsione di cassa	0,00	19.400,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07		19.400,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	1.370.000,00 0,00 0,00
Turismo			previsione di cassa	0,00	19.400,00	0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	67.476,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	61.099,77 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	142.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 127.000,00	132.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	132.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	25.198,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	13.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 22.787,60	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Totale Programma 01		92.675,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	74.099,77 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	142.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 149.787,60	132.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	132.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0802	Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Totale Programma 02		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
TOTALE MISSIONE 08		92.675,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	74.099,77 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	142.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 149.787,60	132.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	132.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa							



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0901	Programma 01 Difesa del suolo					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
	Totale Programma 01 Difesa del suolo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0902	Programma 02 Valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	32.647.068,89 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
	Totale Programma 02 Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	32.647.068,89 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0903	Programma 03 Rifiuti					
	Titolo 1 Spese correnti	2.237.452,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.024.408,42 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	3.127.227,69 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 3.334.739,07	3.127.227,69 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	31.293,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 31.293,00	31.293,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
	Totale Programma 03 Rifiuti	2.237.452,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.024.408,42 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	3.158.520,69 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 3.366.032,07	3.158.520,69 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato					
	Titolo 1 Spese correnti	42.884,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.319,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	3.319,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 46.203,77	3.319,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.961.279,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.660.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	100.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 550.000,00	1.900.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma 04	Servizio idrico integrato	3.004.164,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.663.319,00 0,00 0,00 0,00	103.319,00 0,00 0,00 0,00	1.903.319,00 0,00 0,00 0,00	3.319,00 0,00 0,00 0,00
0905	Programma 05		Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
Titolo 1	Spese correnti	9.042,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.911,34 0,00 0,00 0,00	8.169,66 0,00 0,00 17.074,09	1.823,70 0,00 0,00 0,00	1.823,70 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	9.042,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.911,34 0,00 0,00 0,00	8.169,66 0,00 0,00 17.074,09	1.823,70 0,00 0,00 0,00	1.823,70 0,00 0,00 0,00
0906	Programma 06		Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0907	Programma 07		Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
0908	Programma 08		Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		5.250.659,00	previsione di competenza	38.364.707,65	3.270.009,35	5.063.663,39	3.163.663,39
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	3.979.309,93		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità						
1001	Programma 01	Trasporto ferroviario				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Totale Programma 01		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6,81 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	10,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 10,00	10,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Totale Programma 02		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6,81 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	10,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 10,00	10,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
1003	Programma 03	Trasporto per vie d'acqua				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	1.386.197,14 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.386.197,14	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Totale Programma 03		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	1.386.197,14 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.386.197,14	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
1004	Programma 04	Altre modalità di trasporto				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04	Altre modalità di trasporto	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	561.618,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.450.915,08	1.520.770,00 0,00 0,00	1.257.270,00 0,00 0,00	1.257.270,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	1.907.057,39		
Titolo 2	Spese in conto capitale	80.666,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	50.000,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00	60.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	130.666,91		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	642.285,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.450.915,08	1.570.770,00 0,00 0,00	1.307.270,00 0,00 0,00	1.317.270,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	2.037.724,30		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	642.285,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.450.921,89	2.956.977,14 0,00 0,00	1.307.280,00 0,00 0,00	1.317.280,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	3.423.931,44		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 11 Soccorso civile						
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1102	Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti	141.029,35	previsione di competenza	98.500,00	24.695,54	10.000,00	10.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	163.621,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01	141.029,35	previsione di competenza	98.500,00	24.695,54	10.000,00	10.000,00
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	163.621,51		
1202	Programma 02	Interventi per la disabilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per la disabilità		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1203	Programma 03	Interventi per gli anziani					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	22.860,00	20.288,00	20.288,00	20.288,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	20.288,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 03	0,00	previsione di competenza	22.860,00	20.288,00	20.288,00	20.288,00
	Interventi per gli anziani		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	20.288,00		
1204	Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo 1	Spese correnti	63.185,00	previsione di competenza	63.730,00	63.730,00	63.730,00	63.730,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	69.625,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	63.185,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	63.730,00	63.730,00 0,00 0,00	63.730,00 0,00 0,00	63.730,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	69.625,00		
1205	Programma 05 Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	101.677,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	283.985,30	256.509,40 0,00 0,00	257.759,40 0,00 0,00	255.659,40 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	264.905,39		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	101.677,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	283.985,30	256.509,40 0,00 0,00	257.759,40 0,00 0,00	255.659,40 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	264.905,39		
1206	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1207	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1208	Programma 08 Cooperazione e associazionismo						



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	08	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1209	Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	7.467,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	7.467,92		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	09	7.467,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	7.467,92		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	313.359,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	476.575,30	365.222,94 0,00 0,00	351.777,40 0,00 0,00	349.677,40 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	525.907,82		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 13 Tutela della salute						
1301	Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1302	Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1303	Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1304	Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1305	Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 05	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1306	Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 06	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1307	Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria					

16/04/2019



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
Totale Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività						
1401	Programma 01	Industria PMI e Artigianato				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Industria PMI e Artigianato		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Titolo 1	Spese correnti	23.541,33	previsione di competenza	3.000,00	5.600,00	5.100,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	28.043,33	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	23.541,33	previsione di competenza	3.000,00	5.600,00	5.100,00
	Commercio - reti distributive		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
	- tutela dei consumatori		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	28.043,33	0,00
1403	Programma 03	Ricerca e innovazione				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Ricerca e innovazione		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1404	Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

16/04/2019



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 04		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14		23.541,33	previsione di competenza	3.000,00	5.600,00	5.600,00	5.100,00
Sviluppo economico e competitività			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	28.043,33		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1501	Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1502	Programma 02 Formazione professionale					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 02 Formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
1503	Programma 03 Sostegno all'occupazione					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 03 Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601	Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 1	Spese correnti	1.200,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	1.200,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 01	1.200,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		previsione di cassa	0,00	1.200,00		
1602	Programma 02	Caccia e pesca					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Caccia e pesca		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16		1.200,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			previsione di cassa	0,00	1.200,00		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1701	Programma 01					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01 Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
1801	Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 19 Relazioni internazionali						
1901	Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Totale Programma 01		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
TOTALE MISSIONE 19		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Relazioni internazionali			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 20 Fondi da ripartire						
2001	Programma 01	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	52.867,52 0,00 0,00	47.536,52 0,00 0,00	47.180,04 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	21.127,34	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	01	Fondo di riserva	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	52.867,52 0,00 0,00 0,00	47.536,52 0,00 0,00 21.127,34	47.180,04 0,00 0,00 0,00
2002	Programma 02	Fondo svalutazione crediti				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	993.263,09 0,00 0,00	1.242.747,01 0,00 0,00	1.388.952,54 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	02	Fondo svalutazione crediti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	993.263,09 0,00 0,00 0,00	1.242.747,01 0,00 0,00 0,00	1.388.952,54 0,00 0,00 0,00
2003	Programma 03	Altri fondi				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	102.788,87 0,00 0,00	2.825.864,68 0,00 0,00	95.583,03 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	2.823.075,81	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03	Altri fondi	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	102.788,87 0,00 0,00 0,00	2.825.864,68 0,00 0,00 2.823.075,81	95.583,03 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi da ripartire	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.148.919,48 0,00 0,00 0,00	4.116.148,21 0,00 0,00 2.844.203,15	1.531.715,61 0,00 0,00 0,00
						1.658.197,06 0,00 0,00 0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
				dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021	
MISSIONE 50 Debito pubblico							
5001	Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	379.203,17	366.756,34	395.437,56	377.555,77
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	366.756,34		
	Totale Programma 01	0,00	previsione di competenza	379.203,17	366.756,34	395.437,56	377.555,77
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	366.756,34		
5002	Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza	505.719,91	503.953,15	900.538,55	918.497,55
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	503.953,15		
	Totale Programma 02	0,00	previsione di competenza	505.719,91	503.953,15	900.538,55	918.497,55
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	503.953,15		
TOTALE MISSIONE 50		0,00	previsione di competenza	884.923,08	870.709,49	1.295.976,11	1.296.053,32
Debito pubblico			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	870.709,49		



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie						
6001	Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria				
Titolo 1	Spese correnti	600,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.000,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	8.000,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00	5.000.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	5.000.000,00	0,00
Totale Programma	01	600,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.008.000,00 0,00 0,00	5.008.000,00 0,00 0,00	5.008.000,00 0,00 0,00
	Restituzione anticipazione di tesoreria		previsione di cassa	0,00	5.008.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60		600,06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.008.000,00 0,00 0,00	5.008.000,00 0,00 0,00	5.008.000,00 0,00 0,00
Anticipazioni finanziarie			previsione di cassa	0,00	5.008.000,00	0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi							
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	663.722,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.551.000,00 0,00 0,00	22.872.963,76 0,00 22.844.696,29	22.872.963,76 0,00 0,00	22.872.963,76 0,00 0,00
	Totale Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	663.722,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.551.000,00 0,00 0,00	22.872.963,76 0,00 22.844.696,29	22.872.963,76 0,00 0,00	22.872.963,76 0,00 0,00
9902	Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del SSN					
	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Totale Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi		663.722,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.551.000,00 0,00 0,00	22.872.963,76 0,00 22.844.696,29	22.872.963,76 0,00 0,00	22.872.963,76 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		10.031.994,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	77.447.122,93 0,00 0,00	44.323.701,58 156.527,44 45.321.011,09	44.229.885,60 22.768,85 0,00	39.338.023,24 0,00 0,00
TOTALE GENERALE SPESE		10.031.994,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	77.749.984,57 0,00 0,00	45.342.983,26 156.527,44 45.321.011,09	44.661.974,92 22.768,85 0,00	39.770.112,56 0,00 0,00



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	124.623,31	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.237,00	0,00		
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo cassa al 1/1/2019		previsioni di cassa	1.596.027,52	1.596.027,52		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.752.732,67	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.936.069,65 0,00	9.193.275,21 6.758.602,00	9.193.275,21	9.193.275,21
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	53.247,76	previsioni di competenza previsioni di cassa	522.111,22 0,00	461.979,98 441.518,28	437.284,44	405.421,68
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	972.791,78	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.308.278,79 0,00	1.705.267,17 1.813.690,63	1.684.451,51	1.704.451,91
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.014.362,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	37.644.664,60 0,00	1.294.000,00 1.297.966,64	5.474.000,00	594.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	643.229,17	previsioni di competenza previsioni di cassa	660.000,00 0,00	4.815.497,14 5.458.726,31	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.000.000,00 0,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	135.898,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	22.551.000,00 0,00	22.872.963,76 22.996.287,70	22.872.963,76	22.872.963,76
	TOTALE TITOLI	11.572.263,30	previsioni di competenza previsioni di cassa	77.622.124,26 0,00	45.342.983,26 43.766.791,56	44.661.974,92	39.770.112,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.572.263,30	previsioni di competenza previsioni di cassa	77.749.984,57 1.596.027,52	45.342.983,26 45.362.819,08	44.661.974,92	39.770.112,56



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				302.861,64	1.019.281,68	432.089,32	432.089,32
TITOLO 1	Spese correnti	5.790.644,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.087.614,95	13.273.294,53 <i>156.527,44</i> <i>0,00</i> 13.809.617,01	10.339.090,29 <i>22.768,85</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	10.309.268,93 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.577.627,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	38.302.788,07	2.673.490,14 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 3.162.744,64	5.117.293,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	237.293,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
TITOLO 4	Rimborso prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	505.719,91	503.953,15 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 503.953,15	900.538,55 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	918.497,55 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 5.000.000,00	5.000.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.000.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	663.722,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.551.000,00	22.872.963,76 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 22.844.696,29	22.872.963,76 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	22.872.963,76 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
TOTALE TITOLI		10.031.994,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	77.447.122,93	44.323.701,58 <i>156.527,44</i> <i>0,00</i> 45.321.011,09	44.229.885,60 <i>22.768,85</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	39.338.023,24 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
TOTALE GENERALE SPESE		10.031.994,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	77.749.984,57	45.342.983,26 <i>156.527,44</i> <i>0,00</i> 45.321.011,09	44.661.974,92 <i>22.768,85</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	39.770.112,56 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				302.861,64	1.019.281,68	432.089,32	432.089,32
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.231.028,34	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.255.007,57	3.283.092,54 83.593,09 0,00 3.987.893,86	3.409.053,76 22.768,85 0,00	2.468.453,74 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	170.957,04	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	615.398,88	867.819,57 0,00 0,00 752.806,57	873.319,57 0,00 0,00	868.319,57 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	577.192,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	125.065,00	100.065,00 72.934,35 0,00 660.661,77	101.665,00 0,00 0,00	91.944,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.655,30	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.489.504,31	465.093,58 0,00 0,00 219.873,95	906.871,00 0,00 0,00	106.371,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.717,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 4.585,89	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	19.400,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 19.400,00	1.370.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	92.675,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.099,77	142.000,00 0,00 0,00 149.787,60	132.000,00 0,00 0,00	132.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.250.659,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	38.364.707,65	3.270.009,35 0,00 0,00 3.979.309,93	5.063.663,39 0,00 0,00	3.163.663,39 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	642.285,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.450.921,89	2.956.977,14 0,00 0,00 3.423.931,44	1.307.280,00 0,00 0,00	1.317.280,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	313.359,90	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	476.575,30	365.222,94 0,00 0,00 525.907,82	351.777,40 0,00 0,00	349.677,40 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	23.541,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.000,00	5.600,00 0,00 0,00 28.043,33	5.600,00 0,00 0,00	5.100,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni		
					dell'anno 2019	dell'anno 2020	dell'anno 2021
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.200,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.200,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi da ripartire	0,00	previsione di competenza	1.148.919,48	4.116.148,21	1.531.715,61	1.658.197,06
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.844.203,15		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	884.923,08	870.709,49	1.295.976,11	1.296.053,32
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	870.709,49		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	600,06	previsione di competenza	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	5.008.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	663.722,09	previsione di competenza	22.551.000,00	22.872.963,76	22.872.963,76	22.872.963,76
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	22.844.696,29		
TOTALE MISSIONI		10.031.994,05	previsione di competenza	77.447.122,93	44.323.701,58	44.229.885,60	39.338.023,24
			di cui già impegnato		156.527,44	22.768,85	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	45.321.011,09		
TOTALE GENERALE SPESE		10.031.994,05	previsione di competenza	77.749.984,57	45.342.983,26	44.661.974,92	39.770.112,56
			di cui già impegnato		156.527,44	22.768,85	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	45.321.011,09		



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.596.027,52		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.019.281,68	432.089,32	432.089,32
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.360.522,36	11.315.011,16	11.303.148,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.273.294,53	10.339.090,29	10.309.268,93
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.242.747,01	1.388.952,54	1.462.055,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		503.953,15	900.538,55	918.497,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.441.007,00	-361.707,00	-361.707,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		3.472.300,00	393.000,00	393.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		31.293,00	31.293,00	31.293,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M					



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)**Allegato n.9 - Bilancio di previsione****BILANCIO DI PREVISIONE**
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.109.497,14	5.474.000,00	594.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		3.472.300,00	393.000,00	393.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		31.293,00	31.293,00	31.293,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.673.490,14 0,00	5.117.293,00 0,00	237.293,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)**Allegato a) Risultato presunto di amministrazione****TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale 2018	2.744.747,78
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale 2018	124.623,31
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	15.878.336,50
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	13.709.104,93
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione 2019	5.038.602,66
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo del 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo del 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo del 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo del 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo del 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto 2018	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	5.038.602,66
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	6.287.987,31
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	6.287.987,31
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.249.384,65
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	9.193.275,21			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00			
		9.193.275,21	1.460.658,00	1.241.559,30	13,51 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.193.275,21	1.460.658,00	1.241.559,30	13,51 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	444.409,98	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	17.570,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	461.979,98	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	239.969,91	0,00	0,00	0,00 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.355.000,00	1.397,31	1.187,71	0,09 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	109.797,26	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.705.267,17	1.397,31	1.187,71	0,07 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	650.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	650.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	620.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.294.000,00	0,00	0,00	0,00 %
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	12.654.522,36	1.462.055,31	1.242.747,01	9,82 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	11.360.522,36	1.462.055,31	1.242.747,01	10,94 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.294.000,00	0,00	0,00	0,00 %



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	9.193.275,21 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	9.193.275,21	1.460.658,00	1.387.625,10	15,09 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.193.275,21	1.460.658,00	1.387.625,10	15,09 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	419.714,44	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	17.570,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	437.284,44	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	259.151,51	0,00	0,00	0,00 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.355.000,00	1.397,31	1.327,44	0,10 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	69.800,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.684.451,51	1.397,31	1.327,44	0,08 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.800.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.800.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.371.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.371.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	363.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	930.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.474.000,00	0,00	0,00	0,00 %
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	16.789.011,16	1.462.055,31	1.388.952,54	8,27 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	11.315.011,16	1.462.055,31	1.388.952,54	12,28 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.474.000,00	0,00	0,00	0,00 %



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	9.193.275,21 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	9.193.275,21	1.460.658,00	1.460.658,00	15,89 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.193.275,21	1.460.658,00	1.460.658,00	15,89 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	387.851,68	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	17.570,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	405.421,68	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	279.151,91	0,00	0,00	0,00 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.355.000,00	1.397,31	1.397,31	0,10 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	69.800,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.704.451,91	1.397,31	1.397,31	0,08 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	100.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	100.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	363.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	594.000,00	0,00	0,00	0,00 %
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	11.897.148,80	1.462.055,31	1.462.055,31	12,29 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	11.303.148,80	1.462.055,31	1.462.055,31	12,93 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	594.000,00	0,00	0,00	0,00 %



Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(Rendiconto 2017), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa (Titolo I)	(+)	6.956.615,69	8.936.069,65	9.193.275,21
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	385.546,13	632.975,94	461.979,98
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	(+)	1.542.178,13	2.308.278,79	1.705.267,17
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.884.339,95	11.877.324,38	11.360.522,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	888.434,00	1.187.732,44	1.136.052,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel 2019	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		888.434,00	1.187.732,44	1.136.052,24
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nel 2019	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre		0,00	0,00	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.12/2 al D.Lgs 118/2011

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI,
TIPOLOGIE E CATEGORIE**

PREVISIONI DI COMPETENZA - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.193.275,21	0,00	9.193.275,21	0,00	9.193.275,21	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	96.000,00	0,00	96.000,00	0,00	96.000,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	4.600.000,00	0,00	4.600.000,00	0,00	4.600.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.411.275,21	0,00	3.411.275,21	0,00	3.411.275,21	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00	325.000,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.193.275,21	0,00	9.193.275,21	0,00	9.193.275,21	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	444.409,98	0,00	419.714,44	0,00	387.851,68	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	314.510,78	0,00	282.648,02	0,00	282.648,02	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	129.899,20	0,00	137.066,42	0,00	105.203,66	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	17.570,00	0,00	17.570,00	0,00	17.570,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	17.570,00	0,00	17.570,00	0,00	17.570,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	461.979,98	0,00	437.284,44	0,00	405.421,68	0,00



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.12/2 al D.Lgs 118/2011

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI,
TIPOLOGIE E CATEGORIE**

PREVISIONI DI COMPETENZA - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelevi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCENSIONE PRESTITI						
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.815.497,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.815.497,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	4.815.497,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	22.360.000,00	0,00	22.360.000,00	0,00	22.360.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	15.310.000,00	0,00	15.310.000,00	0,00	15.310.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	512.963,76	0,00	512.963,76	0,00	512.963,76	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presto terzi	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	165.363,76	0,00	165.363,76	0,00	165.363,76	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	321.600,00	0,00	321.600,00	0,00	321.600,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	22.872.963,76	0,00	22.872.963,76	0,00	22.872.963,76	0,00
	TOTALE TITOLI	45.342.983,26	0,00	44.661.974,92	0,00	39.770.112,56	0,00

16/04/2019



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi istituzionali	0,00	8.840,00	118.491,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.331,28
02 Segreteria generale	379.279,74	26.829,01	144.176,56	2.000,00	0,00	0,00	990,00	4.500,00	557.775,31
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	130.027,45	8.630,54	53.591,82	0,00	0,00	0,00	7.000,00	28.666,67	227.916,48
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	61.923,31	4.035,37	77.272,52	2.880,00	0,00	0,00	0,00	2.812,00	148.923,20
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	659.000,00	909,00	0,00	0,00	0,00	0,00	659.909,00
06 Ufficio tecnico	340.568,58	25.020,49	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.589,07
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	121.213,38	7.952,59	22.738,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.903,97
08 Statistica e sistemi informativi	13.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.418,00
09 Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	156.978,40	10.778,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.756,40
11 Altri servizi generali	108.005,55	4.037,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.526,83	185.569,83
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.311.414,41	96.123,45	1.096.270,18	5.789,00	0,00	0,00	7.990,00	109.505,50	2.627.092,54
02 MISSIONE 2 - Giustizia									
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	464.684,43	31.635,14	361.887,50	0,00	0,00	0,00	0,00	9.612,50	867.819,57
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	464.684,43	31.635,14	361.887,50	0,00	0,00	0,00	0,00	9.612,50	867.819,57

16/04/2019



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	24.695,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.695,54
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	20.288,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.288,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	63.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.730,00
05 Interventi per le famiglie	114.597,81	7.587,63	62.960,00	71.363,96	0,00	0,00	0,00	0,00	256.509,40
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	114.597,81	7.587,63	107.943,54	135.093,96	0,00	0,00	0,00	0,00	365.222,94
13 MISSIONE 13 - Tutela della salute									
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	500,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	500,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00

16/04/2019



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.536,52	47.536,52
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.242.747,01	1.242.747,01
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.825.864,68	2.825.864,68
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.116.148,21	4.116.148,21

16/04/2019



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	366.756,34	0,00	0,00	0,00	366.756,34
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	366.756,34	0,00	0,00	0,00	366.756,34
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALE MACROAGGREGATI	1.905.265,19	141.540,92	6.446.942,91	158.932,96	374.756,34	0,00	7.990,00	4.237.866,21	13.273.294,53

16/04/2019



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.12/4 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti a breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	2.086.197,14	0,00	5.000,00	582.293,00	2.673.490,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16/04/2019



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.12/5 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
	401	402	403	404	405	400
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	503.953,15	0,00	0,00	503.953,15
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	503.953,15	0,00	0,00	503.953,15

16/04/2019



COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.12/6 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
	701	702	700
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	22.366.000,00	506.963,76	22.872.963,76
02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	22.366.000,00	506.963,76	22.872.963,76



16/04/2019

COMUNE DI PULSANO
(Esercizio 2019)

Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**PREVISIONI DI COMPETENZA - 2019**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.905.265,19	0,00	1.877.278,65	0,00	1.857.473,89	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	141.540,92	0,00	138.530,92	0,00	137.281,10	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.446.942,91	0,00	6.136.110,25	0,00	6.083.098,15	0,00
104	Trasferimenti correnti	158.932,96	0,00	157.893,96	0,00	150.872,96	0,00
107	Interessi passivi	374.756,34	0,00	403.437,56	0,00	385.555,77	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.990,00	0,00	7.990,00	0,00	7.990,00	0,00
110	Altre spese correnti	4.237.866,21	0,00	1.617.848,95	0,00	1.686.997,06	0,00
100	TOTALE TITOLO 1	13.273.294,53	0,00	10.339.090,29	0,00	10.309.268,93	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi	2.086.197,14	0,00	2.850.000,00	0,00	160.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	582.293,00	0,00	2.262.293,00	0,00	72.293,00	0,00
200	TOTALE TITOLO 2	2.673.490,14	0,00	5.117.293,00	0,00	237.293,00	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	503.953,15	0,00	900.538,55	0,00	918.497,55	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	TOTALE TITOLO 4	503.953,15	0,00	900.538,55	0,00	918.497,55	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
500	TOTALE TITOLO 5	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	22.366.000,00	0,00	22.366.000,00	0,00	22.366.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	506.963,76	0,00	506.963,76	0,00	506.963,76	0,00
700	TOTALE TITOLO 7	22.872.963,76	0,00	22.872.963,76	0,00	22.872.963,76	0,00
	TOTALE	44.323.701,58	0,00	44.229.885,60	0,00	39.338.023,24	0,00

Comune di Pulsano (Prov. TA)
SERVIZIO FINANZIARIO

**Coerenza bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021
con i limiti previsti per specifiche tipologie di spesa**

A) QUADRO NORMATIVO

Le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono soggetti ad un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e del rispetto del patto di stabilità interno. Il quadro normativo applicabile si è stratificato nel tempo con la sovrapposizione di diverse norme che vanno coordinate tra di loro.

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

Gli obiettivi di risparmio per i comuni ammontano a €. 1,6 milioni per il 2014 e a €. 2,4 milioni di euro dal 2015.

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso, da ultimo, **al 2016** ad opera della legge n. 208/2015. **In assenza di ulteriori proroghe dal 2017 è ripristinata la possibilità di acquistare autovetture.** Ricordiamo comunque che il limite non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2016 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a)

l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia. L'articolo 10, comma 3, del decreto legge n. 210/2015 (conv. in legge n. 21/2016) ha escluso gli enti locali dal limite per l'acquisto di mobili e arredi per il solo anno 2016. **In assenza di ulteriori proroghe dal 2017 è ripristinata la possibilità di acquistare mobili e arredi.**

Dal 2014 è tornata la possibilità di acquistare immobili, alla sola condizione che l'acquisto sia dettato da una esigenza indilazionabile attestata e documentata dal RUP, l'Agenzia del demanio esprima il parere di congruità sul valore di acquisto e venga pubblicato sul sito internet il venditore e il prezzo (comma 138).

A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010 (ovvero il 20% della spesa del 2009);
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) interviene, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Gli obiettivi di risparmio per i comuni ammontano a €. 14 milioni per il 2014 e a €. 21 milioni di euro dal 2015.

A.6) Decreto Legge n. 50/2017 (L. n. 96/2017)

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);

- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

A decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

A.7) LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 32019)

Il comma 905 introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

B) APPLICAZIONE DEI LIMITI AGLI ENTI LOCALI

La Corte costituzionale è intervenuta più volte negli ultimi anni (sentenze n. 142/2012, n. 148/2012 e n. 193/2012) a chiarire i limiti entro i quali le disposizioni di legge possono essere qualificate come misure di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione. La Consulta, nel solco di una consolidata giurisprudenza in materia di coordinamento della finanza pubblica, considera rispettosi dell'autonomia di spesa delle Regioni e degli enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo, *"lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa"*. Mutuando tali principi la Corte dei Conti – Sezione autonomie, con deliberazione n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, è intervenuta in materia di applicazione dei limiti di spesa agli enti locali, fornendo una lettura *"costituzionalmente orientata"* delle norme taglia-spesa in base alla quale, a prescindere dal tenore letterale delle disposizioni, gli enti hanno sempre la possibilità di rimodulare i tagli ed effettuare operazioni compensative tra i vari aggregati di spesa, raggiungendo gli obiettivi di risparmio imposti dal legislatore senza compromettere le scelte di valore. Il principio affermato dalla Corte infatti, è che le norme che impongono limiti puntuali alle spese obbligano gli enti locali *"al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle"*

nessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente." Pertanto, fermo restando gli obiettivi di risparmio previsti dalla normativa, i limiti possono essere rimodulati nel rispetto dell'autonomia finanziaria degli enti locali.

C) COERENZA BILANCIO DI PREVISIONE CON I LIMITI DI SPESA

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è coerente con i limiti di spesa sopra quantificati, limiti che sono rideterminati/non sono rideterminati alla luce dell'orientamento della Corte Costituzionale e della delibera Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 26/SEZAUT/2013.

DECRETO LEGGE N. 78/2010

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Studi e incarichi di consulenza	5.376,80	80%	1.075,36	0,00	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	525,00	80%	105,00	0,00	0,00	0,00
3	Missioni	3.436,82	50%	1.718,41	0,00	0,00	0,00
4	Formazione	20.000,00	50%	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
5	Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		29.338,62		12.898,77	1.000,00	1.000,00	1.000,00
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE					11.898,77	11.898,77	11.898,77

AUTOVETTURE

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2011 (impegni)	Spesa per acquisto autovetture	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione	Limite 2019-2021
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	0,00	0,00	0,00	30%	0,00
TOTALI						

ND	Tipologia di spesa	Limite 2019-2021	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI					
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE					

Pulsano, li 22/03/2019



Il Responsabile del servizio finanziario

Dott. Stefano Lanza

Stefano Lanza

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto
Servizio Economico Finanziario



Allegato *2* alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data

Bilancio di Previsione 2019-2021

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2017 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio.

Comune di Pulsano:

http://www.comune.pulsano.ta.it/dettaglio_macro.php?ID=333&ID_padre=230

Unione dei Comuni Terre del mare e del sole:

<http://www.unioneterremaresole.ta.it/index.php/bilancio-preventivo-e-consultivo>

Gal Magna Grecia sc.a.r.l.:

<http://www.galmagnagrecia.it/index.php/trasparenza-amministrativa>

Consorzio Trasporti Pugliesi S.P.A.:

<https://www.ctptaranto.com/azienda/azienda/amministrazione-trasparente.html>

Il Responsabile dei servizi finanziari
f.to Dott. Stefano Lanza



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N°. 46 del 25/03/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

L'anno 2019 il giorno 25 del mese di marzo alle ore 13:15 nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del Sindaco Ing Francesco LUPOLI e con l'intervento degli Assessori:

	P	A
ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
DOTT. LUIGI LATERZA	X	
ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
MARIKA MANDORINO	X	
DOTT. FRANCESCO MARRA	X	
GEOM. FABRIZIO MENZA	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Marcella CALIA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Parere: Favorevole
Data: 25/04/2019
Responsabile del Servizio
f.to STEFANO LANZA

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole
Data: 25/04/2019
Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Stefano LANZA

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Premesso che sono state richieste dal settore finanziario in data 25/02/2019, prot. 12/SEF le previsioni programmatiche per la redazione del bilancio finanziario 2019 – 2021 ai vari settori dell'Ente e che sono state forniti i seguenti indirizzi e direttive per la formulazione del DUP in versione definitiva come da comunicazioni ricevute:

- settore lavori pubblici	prot. n.6190 del 22/03/2019
- settore affari generali	prot. 4770 del 04/03/2019
- settore servizi demografici	prot. 6199 del 22/03/2019
- settore Risorse umane e comunicazione	prot. 5293 del 11/03/2019
- settore servizi sociali e pubblica istruzione	prot. 6204 del 22/03/2019
- settore Polizia Locale	prot. 791 del 21/03/2019
- settore Urbanistica	prot. 224/Urb del 11/03/2019
- settore SUAP Attività produttive	prot. 6115 del 21/03/2019

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, al consiglio comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati dalle comunicazioni trasmesse e che si allegano (all. 1), hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2019-2021;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii.

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
- di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2019-2021, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2019 le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
NO				NO			
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.596.027,52		Disavanzo di amministrazione	258.174,66	
==	FPV di entrata		=====	I	Spese correnti	10.605.101,55	10.986.541,20
I	Entrate tributarie	9.193275,21	7.408.602,00				
II	Trasferimenti correnti	461.979,98	441.518,28	II	Spese in conto capitale	1.287.293,00	1.776.547,50
III	Entrate extra-tributarie	1.705.267,17	1.813.690,63	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	1.294.000,00	1.297.966,64				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
	ENTRATE FINALI	12.654.522,36	10.961.777,55		SPESE FINALI	11.892.394,55	12.763.088,70
VI	Accensione di prestiti	0,00	643.229,17	IV	Rimborso di prestiti	503.953,15	503.953,15
VII	Anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	22.872.963,76	22.996.287,70	VII	Spese per servizi per conto di terzi	22.872.963,76	22.844.696,29
	TOTALE	40.527.486,12	39.601.294,42		TOTALE		
	Avanzo di amministrazione		=====		Disavanzo di amministrazione		=====
	TOTALE ENTRATE	40.527.486,12	41.197.321,94		TOTALE SPESE	40.527.486,12	41.111.738,14

- di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del

- d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2019-2021 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, comma 821, della L. 30 dicembre 2018 n. 145;
 5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
 6. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Generale

f.to Ing Francesco LUPOLI

f.to Dott.ssa Marcella CALIA

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

A) è stata trasmessa

in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. N. _____ del 08/04/2019

al Prefetto di Taranto con lettera prot. N. _____ del _____

B) è divenuta esecutiva il giorno 25/03/2019

perché dichiara immediatamente eseguibile

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

C) è stata pubblicata in data 08/04/2019 (N° 590 Registro Pubblicazioni) all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, Li 08/04/2019

Il Responsabile delle Pubblicazioni
f.to Arcangelo Libera



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N°. 63 del 16/04/2019

Oggetto: Delibera di G.M. n. 46 del 25/03/2019: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)": integrazione.

L'anno 2019 il giorno 16 del mese di aprile alle ore 17:30 nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del Sindaco Ing Francesco LUPOLI e con l'intervento degli Assessori:

	P	A
ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
DOTT. LUIGI LATERZA	X	
ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
MARIKA MANDORINO	X	
DOTT. FRANCESCO MARRA	X	
GEOM. FABRIZIO MENZA	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Marcella CALIA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole Data: 16/04/2019 Responsabile del Servizio STEFANO LANZA	Parere: Favorevole Data: 16/04/2019 Responsabile del Servizio Finanziario Stefano LANZA

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che in data 25/03/2019 è stata approvata la delibera di Giunta Municipale n. 46 avente ad oggetto: *“Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 11 d.lgs. n. 118/2011)”*;
- Che le risultanze finali riportate nella delibera citata sono state:

Tit	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
NO				NO			
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.596.027,52		Disavanzo di amministrazione	258.174,66	
==	FPV di entrata		=====	I	Spese correnti	10.605.101,55	10.986.541,20
I	Entrate tributarie	9.193275,21	7.408.602,00				
II	Trasferimenti correnti	461.979,98	441.518,28	II	Spese in conto capitale	1.287.293,00	1.776.547,50
III	Entrate extra-tributarie	1.705.267,17	1.813.690,63	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	1.294.000,00	1.297.966,64				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
ENTRATE FINALI		12.654.522,36	10.961.777,55	SPESE FINALI		11.892.394,55	12.763.088,70
VI	Accensione di prestiti	0,00	643.229,17	IV	Rimborso di prestiti	503.953,15	503.953,15
VII	Anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	22.872.963,76	22.996.287,70	VII	Spese per servizi per conto di terzi	22.872.963,76	22.844.696,29
TOTALE		40.527.486,12	39.601.294,42	TOTALE			
Avanzo di amministrazione			=====	Disavanzo di amministrazione			=====
TOTALE ENTRATE		40.527.486,12	41.197.321,94	TOTALE SPESE		40.527.486,12	41.111.738,14

- che successivamente all'approvazione la delibera è stata inoltrata al Revisore Unico dei Conti per il rilascio della Relazione ed il relativo parere ex art. 239 del D.Lgs 267/2000;
- che a seguito di un confronto tecnico fra il Responsabile dei servizi finanziari ed il Revisore unico dei Conti è nata l'esigenza di integrare lo schema di bilancio con l'inserimento delle previsioni del Fondo di Rotazione ed il mutuo in deroga per le relative coperture, così come previsto dal Piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243-bis approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 82 in data 17/11/2018 onde evitare in seguito di effettuare delle variazioni di bilancio;
- che una volta integrata risultano variati il titolo 6° relativo all'entrata da accensione prestiti e i titoli di uscita 1° e 2° relativi alle spese correnti e alle spese in conto capitale
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;
- Premesso che sono state richieste dal settore finanziario in data 25/02/2019, prot. 12/SEF le

previsioni programmatiche per la redazione del bilancio finanziario 2019 – 2021 ai vari settori dell'Ente e che sono state fornite i seguenti indirizzi e direttive per la formulazione del DUP in versione definitiva come da comunicazioni ricevute:

- settore lavori pubblici	prot. n. 6190 del 22/03/2019
- settore affari generali	prot. n. 4770 del 04/03/2019
- settore servizi demografici	prot. n. 6199 del 22/03/2019
- settore Risorse umane e comunicazione	prot. n. 5293 del 11/03/2019
- settore servizi sociali e pubblica istruzione	prot. n. 6204 del 22/03/2019
- settore Polizia Locale	prot. n. 791 del 21/03/2019
- settore Urbanistica	prot. n. 224/Urb del 11/03/2019
- settore SUAP Attività produttive	prot. n. 6115 del 21/03/2019

- Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, al consiglio comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;
- Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati dalle comunicazioni trasmesse e che si allegano (all. 1), hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2019-2021;
- Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;
- Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*
- Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;
- Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *"... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ..."*;

- Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Visti i pareri espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di integrare lo schema di Bilancio già approvato con delibera di G.M. n. 46 del 25.03.2019 con le indicazioni ricevute dal confronto del Responsabile dei servizi finanziari con il Revisore unico dei Conti;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, il nuovo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
3. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2019-2021, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2019 le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
NO				NO			
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.596.027,52		Disavanzo di amministrazione	1.019.281,68	
==	FPV di entrata		=====	I	Spese correnti	13.273.294,53	13.809.617,01
I	Entrate tributarie	9.193.275,21	7.408.602,00				
II	Trasferimenti correnti	461.979,98	441.518,28	II	Spese in conto capitale	2.673.490,14	3.162.744,64
III	Entrate extra-tributarie	1.705.267,17	1.813.690,63	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	1.294.000,00	1.297.966,64				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
	ENTRATE FINALI	12.654.522,36	10.961.777,55		SPESE FINALI	15.946.784,67	16.972.361,65
VI	Accensione di prestiti	4.815.497,14	5.458.726,31	IV	Rimborso di prestiti	503.953,15	503.953,15
VII	Anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	22.872.963,76	22.996.287,70	VII	Spese per servizi per conto di terzi	22.872.963,76	22.844.696,29
	TOTALE	45.342.983,26	43.766.791,56		TOTALE		
	Avanzo di amministrazione		=====		Disavanzo di amministrazione		=====
	TOTALE ENTRATE	45.342.983,26	43.766.791,56		TOTALE SPESE	45.342.983,26	45.321.011,09

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2019-2021 sono coerenti con gli obblighi

inerenti il pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, comma 821, della L. 30 dicembre 2018 n. 145;

5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
6. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Generale

Ing Francesco LUPOLI

Dott.ssa Marcella CALIA

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

A) è stata trasmessa

in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. N. _____ del 16/04/2019

al Prefetto di Taranto con lettera prot. N. _____ del _____

B) è divenuta esecutiva il giorno 16/04/2019

perché dichiara immediatamente eseguibile

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

C) è stata pubblicata in data 16/04/2019 (N° 661 Registro Pubblicazioni) all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, Li 16/04/2019

Il Responsabile delle Pubblicazioni
Arcangelo Libera

COMMISSIONE CONSILIARE FINANZE - TRIBUTI - BILANCIO

Il giorno 24 del mese di aprile questa commissione
alle 8,13 del 23.04.2019 alle ore 8,30 si riunisce la
suddetta commissione. Sono presenti: Grizzone, D'Amato, Spill
Diogene ed il resp. del settore dott. Xente. Alle 8,35 entra Tania
Sedice la funz. di segretario sostitutiva Angelica Xente.
Si passa alla discussione del punto all'ord. g. e precisamente
"Approvazione del programma per l'efficienza e crescita
civica".

Il Presidente D'Amato chiede al consenso i motivi che
solo quest'anno ha deciso inserire questo punto all'ord. g.
Il responsabile Xente risponde che trattasi di obbligo
di legge e ne spiega i motivi.

Dopo i chiarimenti offerti si passa alla votazione.

FASORICOLI: 3 (G. ZANONE - SPINELLI - TONALI)

CONTRO: 0

ASTENUTI: 2 (DI CENIA - D'AMATO)

Si passa al 2° punto: "D. 2019-2021" commissione

Prima di iniziare la discussione il presidente D'Amato
chiede al consenso il parere del settore.

Il dott. Xente dichiara che in prima istanza il
parere in quanto deve trasmettere al revisore un dato
che manca per completare le rilevazioni.

Relazione sul punto lo stesso dott. Xente

Il cons. D'Amato esprime come nel bilancio non vi

è riferimento al 243 bis. Il dott. Xente ne spiega le

motivazioni. Dopo i chiarimenti chiesti dal cons. D'Amato

e riceve la d. l. Xente e impunto di compromesso e

da parte del cons. D'Amato sulle teste del programma

Il Cons. D. Amm. chiede di conoscere esattamente
il phatord in quanto ha chiesto una statistica
all'ufficio di P.M. da circa 15 giorni.

Dopo varie richieste e ^{relazioni} dicammeti fatti dal responses
dell' settore si passa alla votazione del punto

FAVOREVOLI : 3 (GUZZONE-SPWELLI-TORAI)

CONTRARI : 1 (D. ARATO)

ASTENUTO : 1 (DI CONA)

Le sedute terminano alle ore 9.50

Il Presidente
Luigi

Il Segretario
G. J.

Il
G. J.
G. J.
G. J.
G. J.

COMUNE DI PULSANO

Provincia di TARANTO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Benegiamo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 24/04/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Pulsano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 24 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Antonio Benegiamo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale.....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pulsano nominato con delibera consiliare n. 31 del 30 maggio 2016.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 16/04/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 25/03/2019 con delibera n. 46 e successiva integrazione del 16/04/2019 (delibera di G.C. nr. 63) completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16/04/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 58 del 08/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 08/06/2018 si evidenzia che:

- non sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti non risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.737.175,21
di cui:	
a) Fondi vincolati	547.774,64
b) Fondi accantonati	12.705.893,76
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	-6.516.493,19
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.737.175,21

Con l'accertamento straordinario dei residui al 31/12/2014 era emerso un disavanzo da ripianare di euro 7.745.239,81.

Con delibera consiliare n. 55 del 02/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 18/06/2015 con verbale n. 95, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi (non più di trenta anni) a quote annuali costanti di euro 258.174,66.

Al 31/12/2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui e della rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità si è registrato un maggior disavanzo di €. 134.060,18 approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 35 del 07/06/2016. Tale maggior disavanzo è stato ripartito in tre esercizi (2016-2017-2018) ai sensi dell'art. 4 del D.M. 02/04/2015 e dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000.

Con delibera n. 82 del 17/11/2018 il Consiglio Comunale dell'Ente ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000).

La massa debitoria complessiva dell'Ente oggetto del piano di risanamento pluriennale è pari a complessivi euro 8.088.712,88 ed è costituita dai seguenti elementi:

Elementi della massa passiva	Importo
Debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a)	1.749.949,94
Debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera e)	918.243,34
Debiti fuori bilancio parte capitale - art. 194 c. 1 lett. a (cd. Idrovie)	1.386.197,14
Passività potenziali derivanti dall'analisi del contenzioso pendente	838.402,82
Disavanzo residuo derivante da riaccertamento straordinario dei residui al 1..1.2015	4.066.559,45
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2017 ricalcolato per tenere conto dello squilibrio determinato a seguito di riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 243-bis	3.195.919,64
Esposizione complessiva	12.155.272,33
Massa passiva del piano di riequilibrio (escluso extra defici al 1/1/2015)	8.088.712,88

I mezzi di copertura previsti sono:

Elementi della massa passiva	Importo debito	Fondo di rotazione	Mutuo	Risorse proprie
Debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a)	1.749.949,94	1.749.949,94		
Debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera e)	918.243,34	918.243,34		
Debiti fuori bilancio parte capitale - art. 194 c. 1 lett. a (cd. Idrovie)	1.386.197,14		1.386.197,14	
Passività potenziali derivanti dall'analisi del contenzioso pendente	838.402,82			838.402,82
Passività potenziali ulteriore e prudenziale				1.335.410,29
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2017 ricalcolato per tenere conto dello squilibrio determinato a seguito di riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 243-bis Tuel	3.195.919,64	761.106,72		2.434.812,92
Esposizione complessiva	8.088.712,88	3.429.300,00	1.386.197,14	4.608.626,03

Allo stato, il piano di riequilibrio è all'esame della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali operante presso il Ministero dell'interno.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.137.899,27	1.489.702,13	1.596.027,52
di cui cassa vincolata	485.051,38	439.693,47	1.015.517,31
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *non si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	124.623,31	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.237,00	-		
	- di cui avanzo- utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.596.027,52	1.596.027,52		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.752.732,67	previsione di competenza	8.936.069,65	9.193.275,21	9.193.275,21	9.193.275,21
			previsione di cassa	-	6.758.602,00		
20000	Trasferimenti correnti	53.247,76	previsione di competenza	522.111,22	461.979,98	437.284,44	405.421,68
			previsione di cassa	-	441.518,28		
30000	Entrate extratributarie	972.791,78	previsione di competenza	2.308.278,79	1.705.267,17	1.684.451,51	1.704.451,91
			previsione di cassa	-	1.813.690,63		
40000	Entrate in conto capitale	2.014.362,96	previsione di competenza	37.644.664,60	1.294.000,00	5.474.000,00	594.000,00
			previsione di cassa	-	1.297.966,64		
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
60000	Accensione prestiti	643.229,17	previsione di competenza	660.000,00	4.815.497,14	-	-
			previsione di cassa	-	5.458.726,31		
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
			previsione di cassa	-	5.000.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	135.898,96	previsione di competenza	22.551.000,00	22.872.963,76	22.872.963,76	22.872.963,76
			previsione di cassa	-	22.996.287,70		
TOTALE TITOLI		11.572.263,30	previsione di competenza	77.622.124,26	45.342.983,26	44.661.974,92	39.770.112,56
			previsione di cassa	-	43.766.791,56		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.572.263,30	previsione di competenza	77.749.984,57	45.342.983,26	44.661.974,92	39.770.112,56
			previsione di cassa	1.596.027,52	45.362.819,08		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		302.861,64	1.019.281,68	432.089,32	432.089,32
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	5.790.644,48	11.087.614,95	13.273.294,53	10.339.090,29	10.309.268,93
				156.527,44	22.768,85	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			0,00	13.809.617,01		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.577.627,48	38.302.788,07	2.673.490,14	5.117.293,00	237.293,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			0,00	3.162.744,64		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	505.719,91	503.953,15	900.538,55	918.497,55
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			0,00	503.953,15		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			0,00	5.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	663.722,09	22.551.000,00	22.872.963,76	22.872.963,76	22.872.963,76
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			0,00	22.844.696,29		
	TOTALE TITOLI	10.031.994,05	77.447.122,93	44.323.701,58	44.229.885,60	39.338.023,24
				156.527,44	22.768,85	-
			-	-	-	-
			-	45.321.011,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.031.994,05	77.749.984,57	45.342.983,26	44.661.974,92	39.770.112,56
				156.527,44	22.768,85	-
			-	-	-	-
			-	45.321.011,09		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste corrisponde al totale generale delle entrate.

Nel totale generale delle spese dell'anno 2019 risulta previsto un disavanzo di amministrazione di natura tecnica pari ad € 258.174,66 ed un recupero di disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per € 761.107,02.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) non è stato previsto nel bilancio di previsione 2019-2021, rinviando l'eventuale appostazione, mediante variazione, all'esito del riaccertamento dei residui per l'anno 2018.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.596.027,52
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.758.602,00
2	Trasferimenti correnti	441.518,28
3	Entrate extratributarie	1.813.690,63
4	Entrate in conto capitale	1.297.966,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	5.458.726,31
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.996.287,70
TOTALE TITOLI		43.766.791,56
TOTALE GENERALE ENTRATE		45.362.819,08

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	13.809.617,01
2	Spese in conto capitale	3.162.744,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	503.953,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	22.844.696,29
TOTALE TITOLI		45.321.011,09
SALDO DI CASSA		41.807,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.015.517,31.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.596.027,52
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.752.732,67	9.193.275,21	16.946.007,88	6.758.602,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	53.247,76	461.979,98	515.227,74	441.518,28
3	<i>Entrate extratributarie</i>	972.791,78	1.705.267,17	2.678.058,95	1.813.690,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.014.362,96	1.294.000,00	3.308.362,96	1.297.966,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	643.229,17	4.815.497,14	5.458.726,31	5.458.726,31
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	135.898,96	22.872.963,76	23.008.862,72	22.996.287,70
	TOTALE TITOLI	11.572.263,30	45.342.983,26	56.915.246,56	43.766.791,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.572.263,30	45.342.983,26	56.915.246,56	45.362.819,08

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	5.790.644,48	13.273.294,53	19.063.939,01	13.809.617,01
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3.577.627,48	2.673.490,14	6.251.117,62	3.162.744,64
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	-	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		503.953,15	503.953,15	503.953,15
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	663.722,09	22.872.963,76	23.536.685,85	22.844.696,29
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.031.994,05	44.323.701,58	54.355.695,63	45.321.011,09
	SALDO DI CASSA				41.807,99

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.019.281,68	432.089,32	432.089,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.360.522,36	11.315.011,16	11.303.148,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		13.273.294,53	10.339.090,29	10.309.268,93
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.242.747,01	1.388.952,54	1.462.055,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		503.953,15	900.538,55	918.497,55
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 3.441.007,00	- 361.707,00	- 361.707,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.472.300,00	393.000,00	393.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		31.293,00	31.293,00	31.293,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-	0,00	0,00

L'importo di euro 3.472.300,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

€ 3.429.300,00 (Fondo rotazione ex art. 243-ter TUEL) per ripiano disavanzo di amministrazione (€ 761.107,02) e per il pagamento di debiti fuori bilancio da ripianare (€ 2.668.192,98).

€ 30.000,00 (OO.UU.) per Manutenzione patrimonio comunale (01.05.01.03)

€ 13.000,00 (Canoni diritto di superficie) per Manutenzione patrimonio comunale (01.05.01.03)

L'importo di euro 31.293,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- € 31.293,00 per acquisto cassonetti smaltimento rifiuti (09.03.02.05)

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

In merito alle informazioni contenute nella nota integrativa le stesse appaiono carenti soprattutto in riferimento all'illustrazione dei crediti per i quali non è stato previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Lo stesso risulta coerente attendibile e congruo con i limiti evidenziati nella suddetta relazione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Poichè non risulta elaborato un adeguato cronoprogramma compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato, si invita L'ente ad elaborare tale cronoprogramma.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 non è stato redatto.

Si rammenta che nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 12 in data 11/04/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Non è stato adottato alcun piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spesa ex art. 2, comma 594 della legge 244/2007.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non è stato adottato alcun piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano, contenuto nella proposta di Consiglio Comunale nr. 29 del 25/03/2019 allegata al Bilancio di previsione 2019-2021, l'organo di revisione esprime parere favorevole.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,80% con una soglia di esenzione per i titolari di redditi fino a euro 5.593,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.579.536,11	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
TASI	323.586,40	325.000,00	325.000,00	325.000,00
TARI	3.093.664,68	3.311.275,21	3.311.275,21	3.311.275,21
Totale	6.996.787,19	7.236.275,21	7.236.275,21	7.236.275,21

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 3.311.275,21, con un aumento di euro 217.610,53 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard, discostandosene per le motivazioni espresse nella delibera di C.C. nr. 20 del 29/03/2019 di approvazione del PEF.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
TOSAP	85.473,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00
Totale	92.973,00	93.500,00	93.500,00	93.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		0,00				
IMU	0,00	0,00	900.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	0,00	0,00	196.298,46	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	0,00	1.096.298,46	1.110.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	0,00	0,00	0,00	77.928,90	87.681,06	91.681,06

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 non appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. In particolare per le entrate da recupero evasione IMU non è stato calcolato alcun fondo crediti di dubbia esigibilità (giustificato dal Responsabile del Servizio Finanziario da un accertamento dell'entrata effettuato per cassa), sebbene le riscossioni di tali entrate rispetto agli accertamenti siano state, negli anni precedenti, abbastanza esigue.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	298.169,83	44,47%	55,53%
2018 (assestato)	189.219,18	50,00%	50,00%
2019	120.000,00	25,00%	75,00%
2020	120.000,00	25,00%	75,00%
2021	120.000,00	25,00%	75,00%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	340.000,00	340.000,00	340.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE SANZIONI	1.340.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.187,71	1.327,44	1.397,31
Percentuale fondo (%)	0,09%	0,10%	0,10%

La quantificazione dello stesso **non appare congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 170.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.000.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 44 in data 25/03/2019 i proventi da sanzioni amministrative sono stati destinati, per il 50% delle sanzioni ex art. 208 e per il 100% delle sanzioni ex art. 142, per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	996,00	996,00	996,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	30.650,00	30.650,00	30.650,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	31.646,00	31.646,00	31.646,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	43.293,51	73.000,00	59,31%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	18.766,40	20.288,00	92,50%
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	62.059,91	93.288,00	66,53%

Non è stato determinato alcun Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra in quanto le stesse vengono accertate per cassa.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 45 del 25/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,90 %.

Erroneamente nella delibera si fa riferimento ad una copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,90%, ma come si evince dal ricalcolo esatto delle tabelle allegate, la percentuale di copertura è invece pari al 66,53%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto, per l'anno 2019, ad adeguare le tariffe relative al servizio mensa presso l'asilo nido e quelle relative al "soggiorno termale anziani".

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente		1.905.265,19	1.877.278,65	1.857.473,89
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		141.540,92	138.530,92	137.281,10
103	Acquisto di beni e servizi	6.434.577,02	6.446.942,91	6.136.110,25	6.083.098,15
104	Trasferimenti correnti	248.766,37	158.932,96	157.893,96	150.872,96
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		374.756,34	403.437,56	385.555,77
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		7.990,00	7.990,00	7.990,00
110	Altre spese correnti		4.237.866,21	1.617.848,95	1.686.997,06
	Totale	6.683.343,39	13.273.294,53	10.339.090,29	10.309.268,93

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

1. con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.876.867,39, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
2. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.991.356,02	1.905.265,19	1.877.278,65	1.857.473,89
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	140.780,57	127.240,92	127.240,92	125.991,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.132.136,59	2.032.506,11	2.004.519,57	1.983.464,99
(-) Componenti escluse (B)	255.269,20	393.632,42	375.652,86	354.598,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.876.867,39	1.638.873,69	1.628.866,71	1.628.866,75
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.876.867.39.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Sono state previste spese per incarichi di collaborazione per € 5.000,00 per ogni annualità di bilancio.

L'importo previsto rientra nei limiti di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2019/2021, pari ad € 20.667,70.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa *tiene* altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente *non rientra* nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	5.376,80	80,00%	1.075,36	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	525,00	80,00%	105,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.436,82	50,00%	1.718,41	0,00	0,00	0,00
Formazione	20.000,00	50,00%	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	29.338,62		12.898,77	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2(accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Inoltre l'Ente si è avvalso della facoltà di considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Non risulta invece motivata l'esclusione dal calcolo di alcune voci di credito per le quali, invece, a parere dello scrivente, doveva essere effettuato l'accantonamento al fondo, sicchè lo stesso non appare adeguato.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.193.275,21	1.460.658,00	1.241.559,30	-219.098,70	13,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	461.979,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.705.267,17	1.397,31	1.187,71	-209,60	0,07%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.294.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.654.522,36	1.462.055,31	1.242.747,01	-219.308,30	9,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.360.522,36	1.462.055,31	1.242.747,01	-219.308,30	10,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.294.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.193.275,21	1.460.658,00	1.387.625,10	-73.032,90	15,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	437.284,44	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.684.451,51	1.397,31	1.327,44	-69,87	0,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.474.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	16.789.011,16	1.462.055,31	1.388.952,54	-73.102,77	8,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.315.011,16	1.462.055,31	1.388.952,54	-73.102,77	12,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.474.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.193.275,21	1.460.658,00	1.460.658,00	0,00	15,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	405.421,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.704.451,91	1.397,31	1.397,31	0,00	0,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	594.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.897.148,80	1.462.055,31	1.462.055,31	0,00	12,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.303.148,80	1.462.055,31	1.462.055,31	0,00	12,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	594.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 47.536,52 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 47.180,04 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 46.597,76 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	154.882,83	92.794,16	146.755,12
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.788,87	2.788,87	2.788,87
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	2.668.192,98	0,00	0,00
TOTALE	2.825.864,68	95.583,03	149.543,99

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Adeguamento statuti

Le società partecipata "C.T.P. Spa", a controllo pubblico, già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 ha adeguato il proprio statuto societario alle norme del suddetto decreto

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, se non è stato ancora fatto, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.109.497,14	5.474.000,00	594.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.472.300,00	393.000,00	393.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31.293,00	31.293,00	31.293,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.673.490,14	5.117.293,00	237.293,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	0,00	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.034.162,01	4.747.003,67	4.488.282,41	5.622.900,54	5.323.200,57
Nuovi prestiti (+)	962.106,36	0,00	1.386.197,14	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	249.264,70	258.721,26	251.579,01	299.699,97	309.488,99
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.747.003,67	4.488.282,41	5.622.900,54	5.323.200,57	5.013.711,58
Nr. Abitanti al 31/12	11.503	11.427	11.427	11.427	11.427
Debito medio per abitante	412,68	392,78	492,07	465,84	438,76

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	373.426,72	187.511,57	180.440,23	214.655,89	202.473,21
Quota capitale	249.264,70	258.721,26	251.579,01	299.699,97	309.488,99
Totale fine anno	622.691,42	446.232,83	432.019,24	514.355,86	511.962,20

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi*	373.426,72	187.511,57	180.440,23	214.655,89	202.473,21
entrate correnti	9.666.268,86	9.206.517,13	8.906.351,99	8.906.351,99	8.906.351,99
% su entrate correnti	3,86%	2,04%	2,03%	2,41%	2,27%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

* Gli interessi passivi (dal 2018 al 2021) sono stati indicati al netto degli interessi passivi sui mutui della CC.DD.PP. concessi all'Ente per anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 78/2015 e D.L. 35/2013 che ammontano ad € 194.316,11 per l'anno 2019, € 188.781,67 per l'anno 2020 ed € 183.082,56 per l'anno 2021.

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle voci di spesa, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. In particolare deve essere verificato ed eventualmente adeguato il Fondo crediti di dubbia esigibilità che appare non sufficientemente congruo in relazione all'andamento storico degli accertamenti inesigibili.

Inoltre, avendo approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000, l'Ente è tenuto a rispettare rigorosamente le prescrizioni dettate dal predetto art. 243-bis soprattutto in ordine al comma 9, avendo richiesto anche l'accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter.

A tal fine si rende quanto mai necessario ed urgente procedere con atti tesi ad accelerare la riscossione delle entrate tributarie soprattutto riguardo a quelle da recupero evasione tributaria IMU e TARI.

Si propone il termine del 31/07/2019 per la verifica puntuale delle voci di spesa innanzi descritte, adottando immediato provvedimento di riequilibrio laddove necessario.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme e coerente la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio con i limiti e le correzioni da apportare al programma triennale ed evidenziati a pag. 17 della presente relazione.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

l'organo di revisione, sulla proposta di bilancio 2019-2021 e relativi allegati, esprime parere favorevole invitando l'Ente ad effettuare, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, una verifica puntuale e precisa in ordine alla corretta quantificazione del fondo crediti di dubbia, adottando eventualmente, gli opportuni provvedimenti di riequilibrio.

Si invita, inoltre, il Responsabile del Servizio Finanziario, nelle more dell'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, a limitare gli impegni di spesa a quelli strettamente necessari al funzionamento dell'Ente.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Antonio Benegiamo*

Presidente VETRANO

Passiamo al punto n. 7: *“Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2019/2021 (Articolo 170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000) – Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021, articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs. n. 118/2011)”*.

Relaziona sempre il Sindaco.

Sindaco LUPOLI

«Questa sera il Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare ed approvare il Bilancio di Previsione del nostro Ente per il prossimo triennio 2019/2021.

È un momento questo tra i più significativi dell'attività amministrativa in quanto, con questi atti, si definiscono gli obiettivi programmatici di ciascun settore, prevedendo i relativi stanziamenti per i vari capitoli di spesa a fronte di congrue e giustificate previsioni di spesa.

Ad onor del vero, anche quest'anno – come già avvenuto dodici mesi fa – il Bilancio Preventivo viene approvato entro la fine di aprile, oltre il termine previsto dalla proroga, in quanto è stato reso impossibile sia per effettive difficoltà di quadratura a causa dei costanti tagli agli Enti Locali sia per le continue modifiche della normativa generale, in particolare tributaria, spesso anche di difficile interpretazione, situazioni che non consentiva di chiudere i conti nei tempi auspicati.

La programmazione dei prossimi anni dovrà rispettare il Piano di Riequilibrio Finanziario approvato da questo Consiglio Comunale il 17 novembre del 2018. Come voi tutti sapete, il nostro Ente ha fatto ricorso ad un Piano finanziario strutturalmente riequilibrato per ripianare una situazione debitoria che non consentiva più all'Ente di rispettare gli impegni presi nei confronti di fornitori. Attualmente il nostro Piano di riequilibrio è in fase di istruttoria dei tecnici del Ministero dell'Interno, Ufficio Risanamento Enti Locali per la successiva trasmissione poi alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia.

Nell'attesa della deliberazione della Corte dei Conti, il Bilancio di Previsione che vi stiamo proponendo è stato costruito nel rispetto del Piano di riequilibrio finanziario. Questo è stato possibile anche potendo contare sulla organizzazione e sulla professionalità del personale del Settore Finanziario, a cui vanno i miei ringraziamenti personali.

La proposta di Bilancio è stata approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 46 del 25 marzo 2019 e tutta la documentazione è stata messa a disposizione dei Consiglieri, che hanno così avuto la possibilità di esaminarla e di valutarla. Si informa questo Consiglio che non è pervenuta alcuna richiesta di emendamento rispetto a quanto proposto dalla Giunta. Il Bilancio di Previsione 2019/2021 è corredato dal parere favorevole del Revisore dei Conti

Dott. Antonio Benegiamo, che ringrazio per l'elevata professionalità e per la costante collaborazione nei confronti del Comune.

In particolare, il Revisore dei Conti evidenzia che il documento è stato redatto nell'osservanza di tutte le norme di Legge, del nostro Statuto e del Regolamento di Contabilità, dei principi contabili previsti dall'articolo 162 del TUEL e dal D.Lgs. n. 118 del 2001; ha verificato la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni, oltre che il rispetto dei limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali al raggiungimento di obiettivi di finanza pubblica.

Il Bilancio di Previsione 2019/2021 è stato costruito sul principio della continuità amministrativa di cui al principio contabile generale n. 11 del D.Lgs. 118/2011.

Dal punto di vista contabile, partiamo da quelle che sono le coperture finanziarie che caratterizzano il Bilancio. Per quanto riguarda la composizione del comparto delle entrate tributarie, non si segnalano significativi scostamenti rispetto al passato. La voce più importante è l'IMU, con una previsione di 3.600.000 euro, che potrebbe arrivare a 4.400.000 euro se la Ragioneria dello Stato non ci trattenesse gli 800.000 euro circa per finanziare – come è ormai noto – il Fondo di solidarietà di cui beneficiano molti Comuni ma che penalizza il Comune di Pulsano.

Altra voce importante delle entrate tributarie è la TARI, con circa 3.311.000 euro, con un incremento rispetto al passato di circa 215.000 euro, in quanto si sono avuti maggiori costi, così come abbiamo già spiegato abbondantemente nello scorso Consiglio Comunale quando è stato approvato il Piano economico-finanziario per il calcolo della TARI.

Ciò che caratterizza questo primo anno di Bilancio di Previsione è l'inserimento fra le previsioni di entrate del Fondo di rotazione, richiesto ai sensi dell'articolo 243 del Testo Unico ed un mutuo da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti per la copertura di un eventuale debito fuori bilancio che ne deriverebbe nel caso ci trovassimo soccombenti in un contenzioso con la Regione Puglia per il finanziamento di un'opera pubblica, ovvero le famose idrovie. Tra le spese segnalo spese correnti nel macro-aggregato 03, per circa 6 milioni e mezzo di euro, spese in conto capitale per circa 2.500.000 di euro e rimborso di prestiti per 503.000 euro.

Tra gli allegati al Bilancio troverete appositi prospetti che verificano il raggiungimento degli equilibri sia di parte corrente che di parte capitale. Confermiamo che gli importi collocati nei vari capitoli di entrata e di uscita sono stati attentamente verificati in base ad una politica di massimo controllo dei flussi economico-finanziari che caratterizzerà (così come ha caratterizzato) la nostra gestione amministrativa per una tenuta nel tempo dei nostri conti.

Le spese correnti sono sempre soggette ad attente verifiche di congruità e riflettono anche nei prossimi esercizi di un'ulteriore riduzione complessiva nell'ordine del 3-4% necessaria a coprire le rate di ammortamento del Fondo di rotazione del mutuo in deroga. Tutta la struttura del Bilancio è stata improntata a criteri di equilibrata prudenza, così da rimettere ulteriormente a riparo l'Ente rispetto ad avventi futuri sfavorevoli. Mi riferisco in

modo specifico alla gestione dei fondi rischi ed accantonamenti, la cui alimentazione ha ampiamente rispettato le percentuali minime di accantonamento previste dai principi di contabilità finanziaria.

Anche per quanto riguarda altre significative voci di entrata, come i proventi per permessi di costruire, le cifre previste sono prudenziali e probabilmente sottostimate ma riteniamo che questa impostazione rappresenti un valore aggiunto per la salute dei nostri conti.

Inoltre, ad esempio, non è stato al momento conteggiata l'entrata derivante dall'imposta di soggiorno e dai parcheggi a pagamento che, una volta applicati, darà la possibilità di incrementare i servizi nel settore turistico e del decoro urbano.

Le spese di personale e la relativa programmazione del fabbisogno sono improntate al principio di riduzione della spesa di cui alla Legge 449 del 1997, anche se l'anno scorso si sono avuti aumenti contrattuali che nel raffronto con l'anno 2018 non evidenziano la riduzione ottenuta.

Il finanziamento delle opere in conto capitale riguarda svariati settori di intervento, sempre con un riguardo particolare per le manutenzioni straordinarie che riteniamo indispensabile e strategiche per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio comunale.

Un'attenzione specifica è posta nei confronti degli impianti sportivi esistenti, tra cui il pallone tensostatico già finanziato e che sarà prossimo ad un "restiling". Ci saranno inoltre interventi di efficientamento energetico, come ho già detto. Siamo in fase di realizzazione della biblioteca innovativa presso i vecchi giardini del convento e in più ci sono interventi di adeguamento e di distribuzione irriguo dei reflui depurati.

Inoltre con due contributi ricevuti dalla Stato, provvederemo con il primo, per un importo di 100.000, al completamento della ristrutturazione del Palazzo Giannone – nello specifico del secondo piano – e per gli altri 90.000 euro ottenuti dallo Stato, insieme agli introiti derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada, queste somme verranno utilizzate per la definizione e per la redazione di un piano di manutenzione stradale. Anche tutti gli altri settori dell'Amministrazione saranno interessati ad interventi e di iniziative guidate, nel solco della piena realizzazione del programma amministrativo, tenendo presente che per garantire l'erogazione dei servizi essenziali alla cittadinanza non sono stati fatti grossi tagli di Bilancio.

Viene confermata inoltre l'importanza fondamentale del ruolo della cultura, dello sport e del tempo libero, con impostazione particolarmente rivolta alle esigenze e le prerogative della popolazione giovanile, con l'aiuto e con il supporto delle associazioni del territorio. Così come il settore sociale continuerà ad essere seguito con la massima sensibilità possibile per essere di supporto e vicinanza alle categorie svantaggiate e alle fasce più deboli.

In attesa di una risposta da parte prima del Ministero e successivamente della Corte dei Conti per l'approvazione del Piano di riequilibrio, che tutti noi ci auspichiamo.

proseguiremo il nostro impegno verso tutta la cittadinanza, così come promesso in campagna elettorale».

Queste sono le linee guida del Documento Unico di Programmazione. Gli allegati, i tabulati sono stati consegnati ai Consiglieri di opposizione. Se avete domande tecniche nello specifico, possiamo sospendere, grazie alla presenza del dottor Lanza.

Grazie.

Presidente VETRANO

Grazie, Sindaco.

Se ci sono interventi?

La Consigliera Attrotto.

Consigliere ATTROTTO

Faccio una piccola premessa che prima non ho fatto perché ero in dichiarazione di voto: queste sono giornate per me personalmente un po' difficili, in virtù della perdita che ho subito e qualcuno si potrà chiedere: "Allora come mai è venuta?" e si potrà chiedere l'opportunità di una mia presenza. Ci tenevo, quindi, a spiegarla perché è anche un modo per ricordare una persona, che è mio nonno, che tante volte è stato in questa sala e ha rappresentato degnamente i cittadini: io sono fiera di questo e spero che con la mia presenza oggi lo porto ancora una volta qui e lotto come lotterebbe lui al mio posto. E spero in questo momento di rendere fiera lui, perché ho deciso che piuttosto che ricordarlo da casa, nella mia solitudine, nella vicinanza con i miei parenti, potevo farlo da un posto che lo ha reso veramente orgoglioso e che ha rappresentato secondo me la vera essenza di quello che lui era e di quello che mi ha trasmesso. Perché devo dire che percentuale del merito se io sono qua, se io ho scelto di intraprendere anche questo percorso di vita è indubbiamente perché mi ha lasciato qualcosa, mi ha insegnato che significa la lotta, oltre ad insegnarmi che significa il partito, che significa avere degli ideali che e non tradirli mai. Quindi io oggi sono qua perché credo nel ruolo che ho, credo nell'opposizione e credo nel mio partito, e credo che quello che ha fatto lui posso provare a rappresentarlo anche oggi da qui, come se fosse ancora con me. Giusto per spiegare un po' l'opportunità della presenza.

Passo subito invece dalla commozione alla lotta, perché oggi – è vero – si discute in Consiglio un atto importante, che è quello del DUP e del Bilancio di Previsione, due atti strettamente correlati e io ho dovuto studiare. Cosa è il DUP?

Il DUP è il Documento Unico di Programmazione. È un atto che ha valenza contabile e programmatica. Questo già significa che le due cose devono andare indissolubilmente insieme: si programma bene una cosa, si verifica se si ha contezza contabile di poterla realizzare e si va avanti, così mese per mese, giorno dopo giorno, anno dopo anno. Deve

essere, da disposizioni, un documento coerente, attendibile e congruo. Si ricollega a due atti fondamentali, uno: la relazione di inizio mandato; due: gli indirizzi politici di governo che vengono stabiliti con una delibera di Consiglio Comunale, durante il primo Consiglio Comunale solitamente.

Dunque, di fatto, oggi il DUP si fonda su un atto che manca, che ci risulta mancante: la relazione di inizio mandato e sugli indirizzi di governo che, invece, abbiamo approvato e che - come allegato a quella famosa delibera - corrispondono praticamente integralmente al programma della lista "Insieme". E devo dire che, dalle relazioni operative che io ho letto, elaborate da voi, buona parte di quel programma è effettivamente rispecchiato nelle relazioni operative: questo può sembrare un bene oppure può sembrare che le relazioni siano propaganda elettorale, perché di fatto se sono uguali al programma e troviamo le stesse cose, vuol dire che è mancato quel passaggio forse di consapevolezza che passava anche per le relazioni di inizio mandato.

Devo dire che in quelle relazioni che ho potuto leggere tante cose c'erano, alcune hanno una attendibilità maggiore di altre, altre mi sembravano messe lì e neanche prevedibili. Perché c'era veramente tanto, cioè sembrava quello il "libro dei sogni", sembrava che si fessero buttate lì tutte le idee che si avevano, che molti hanno avuto, sperando un giorno di poterle realizzare. Ma il DUP (a cui sono allegate queste relazioni) deve essere un atto che poi si verifica, cioè è una cosa che si scrive adesso e poi si cerca di farlo avvenire in tutto e per tutto, quindi avere una certa credibilità anche. Dico questo perché mi ricollego al discorso di prima: siamo in una fase in cui i mutui vengono fatti per ripagare i debiti o le rate o quello che è, non per fare investimenti. Quindi mi rendo conto della difficoltà, anzi apprezzo che molti dei presenti abbiano redatto le loro relazioni sperando di reperire fondi, ma non si può basare tutto sulla speranza di reperire dei fondi. Quello che mi aspettavo io era una programmazione maggiore - qui torno anche al discorso di prima - e una presa di coscienza maggiore rispetto a quello che si stava scrivendo.

Dunque mi chiedo: che fattibilità hanno molte delle cose che sono state scritte? Che concretezza hanno molte delle cose che sono state scritte? È una domanda.

Devo dire che qualcuno nel redigere la propria relazione è stato onesto: mi riferisco alla Consigliere Tagliente, perché ho trovato la sua relazione breve e lineare, ha detto cosa ha fatto e ha ammesso che c'è molto da fare, ha detto: "Il cimitero richiede un certo tipo di lavoro perché il suolo, quello che c'è da fare versa ancora in una condizione particolare", ha fatto una sorta di autocritica, ha detto che molto ha fatto ma qualcosa resta da fare. Mi sarei aspettata la stessa onestà intellettuale - che io apprezzo sempre - anche dagli altri, invece mi dispiace dover leggere, nonostante abbia apprezzato, per carità, che il responsabile del Settore Finanziario ci ha detto che quest'anno per la prima volta ha avuto tutte queste relazioni e le ha avute in tempi congrui, quindi per carità, però non possiamo ancora pensare che programmazione sia dire: "Faremo le strade di volta in volta in base alle priorità", perché io mi aspetto che dopo un anno - che poi sapete quello che penso io: per me è dopo venti anni, siete sempre voi - non possiamo ancora decidere la priorità di che strade andare a

fare. Cioè un po' di consapevolezza e dire: "Partiremo da lì". Questo significa programmazione, altrimenti non è programmazione. Va bene anche dire: "Valuteremo la priorità delle strade da..." oppure "la priorità degli interventi da fare" oppure "la priorità..." però "valuteremo la priorità" non significa programmare e, quindi, questo non è un Documento Unico di Programmazione. Mi chiedo, chiedo perché per me è la prima volta che ne approvo uno. E mi rendo conto anche che la stessa onestà che ha avuto la Consigliera Tagliente, non potevano avercela tutti perché vi sareste dovuti... alcuni si sarebbero dovuti dare la colpa a vicenda con altri, perché non si può dire: "Non si può fare la stessa cosa perché quello prima di me, che può sta seduto affianco, vicino, etc., etc., ha lasciato una certa situazione". Quindi mi rendo conto che c'erano delle difficoltà.

Ho un altro dubbio, che poi forse non è un dubbio però mi fa riflettere sul disordine che c'è: ho letto tutte queste relazioni, alcune firmate dai politici, alcune coofirmate con i responsabili, alcune firmate solo dai responsabili e mi sono un po' chiesta a chi spettasse effettivamente la redazione di queste relazioni, perché se una la fa un politico e una la fa solo un dirigente e una la coofirmano... Che poi è anche giusto perché vuol dire che chi l'ha fatta si è confrontato col dirigente, quindi magari hanno verificato prima di scrivere qualcosa. Però la verità dove sta? Cioè non si può pretendere che sia un atto ordinato un atto che viene fatto così.

Devo fare i complimenti...mi sembra che era il responsabile del personale, adesso non ricordo, qualcuno ha fatto una relazione molto bella, mi è piaciuta molto perché ha dato un taglio che secondo me può essere uno spunto per amministrare, perché diceva: "Dobbiamo rispettare dei vincoli di spesa, dobbiamo ridurre la spesa – credo fosse quella del personale – e per farlo dobbiamo avere l'elasticità – questa la sto un po' io... - mentale di ripensare certi ruoli e di pensare a cosa ci fa migliorare l'Ente non solo in termini che va in pensione uno e assumo un altro uguale, ma in termini di cosa mi è più fruttuoso in questo momento, la posizione più congrua a far andare avanti l'Ente nonostante la riduzione della spesa, quindi a rinnovare, pur nel rispetto dei vincoli di spesa e di coerenza di funzioni. Quindi apprezzo questa cosa. Secondo me un responsabile ha dato uno spunto più utile di quello che poteva dare la politica, ecco perché dico che forse Pulsano è il paese delle eccezioni, perché a volte i responsabili fanno i politici e i politici a volte fanno i responsabili.

E poi un'altra domanda: ma il turismo dove sta in queste relazioni?

Io ho letto qualcosa: c'erano due righe sulla tassa di soggiorno, anche quella ancora in fase di studio; poi c'erano i parcheggi a pagamento; poi c'era l'intenzione di istituire, nell'ambito del rifacimento del Centro Storico, anche esso sottoposto a progetto e poi finanziamento eventualmente regionale e tutto. Qualcosa c'è, ma non c'è una vera programmazione turistica. Ripeto: senza programmazione cosa si fa?

La programmazione è una botte sicura che ti dice: "Tu qui stai e questo fai. È poco ma è sicuro". Questa è la programmazione. Quindi – dico – le cose sul turismo come vengono fatte? Non sarà che vengono fatte con lo spot della bandiera blu senza atti? Perché quella è una gravissima!

A me è piaciuto molto, è bellissimo, fa vedere il vero bello volto di Pulsano, ma non è possibile che ci sia il logo comunale e che non ci siano atti e che non ci sia una delibera che dice: "Stiamo dando il logo a Studio 100 per fare uno spot". Perfetto, bellissimo lo spot, ma l'Amministrazione parla con gli atti, questo lo dico dal primo Consiglio che ho fatto e l'unico modo di conversare dell'Amministrazione, di dare un'informazione deve essere un atto ufficiale e anche se quella cosa è gratuita, ci deve essere un atto che attesti che è gratuita. Non è la sola mancanza di un impegno di spesa che mi dà la gratuità di una certa azione. Quindi che le cose sul turismo siano importantissime, incluse quelle per il raggiungimento della bandiera blu – quello l'ho apprezzato molto - ma vanno poi supportate fattivamente con la programmazione, con gli atti giusti. Cioè la politica questo deve fare: deve aiutare a concretizzare, deve dare lei il selciato sul quale il paese poi deve camminare. Altrimenti a che serve? Non possono fare tutti i responsabili. Perché io lo so che il Bilancio che bisogna approvare oggi, che vi approvate oggi è un atto mi dispiace dire "contabile" perché sembra che siamo dei ragionieri, però è così, è un atto anche lontano dai cittadini: Quasi nessuno mi vuole ascoltare quando parlo di Bilancio o i pochi miei fedelissimi che mi ascoltano e che mi fanno parlare di Bilancio, altrimenti per la gente è un atto lontano. Perché?

Perché nel fare il Bilancio purtroppo, per le necessità dell'Ente – mi rendo conto – si è dovuti passare a contare i centesimi per riuscire a quadrare, un lavoro sudatissimo, fatto spesso anche negli ultimi giorni per riuscire a far quadrare tutto, lo ha ammesso anche il Sindaco ed è lontano dai cittadini, perché il mio sogno sarebbe quello di avere un Bilancio che da una parte ha i criteri contabili e dall'altra ha i principi etici. Perché qua devo dire una cosa che forse il mio cruccio maggiore. Come facciamo a fare politica se non abbiamo - questo l'ho detto già altre volte - tutti i soldi per aiutare la gente che ha bisogno e per cambiare?

Quindi il Settore dei Servizi Sociali è il Settore forse meno remunerativo per un Ente, perché spesso è una spesa, però è il più importante perché fa la comunità. Adesso senza esserci sul territorio, essere presenti, i fatti di cronaca ci raccontano tante di quelle brutture - penso ai fatti di Manduria – e noi vorremmo tutti essere stati lì a poter fare qualcosa e come amministratori, tutti vorremmo fare qualcosa in più. Quindi il Settore dei Servizi Sociali non dice che è il più importante perché non voglio sminuire tutti gli altri, però è un settore a cui va data particolare sensibilità ma non come Assessorato, proprio come supporto anche economico, cioè va veramente considerato con più importanza perché è il settore che fa la comunità veramente, non è un settore da trascurare. Invece io noto che spesso viene trascurato.

Quindi – dicevo – è un atto questo del Bilancio che deve fondamentalemente rispettare dei criteri che sono stati dati dal Piano di riequilibrio, quindi quelli sono, non si poteva fare di più, non si poteva fare di meno. Ma il Revisore fa una serie di appunti, oltre a quello del cronoprogramma fa una serie di osservazioni: io, se volete, ve le posso anche leggere, però le posso anche semplicemente elencare, soprattutto sul Fondo crediti di dubbia esigibilità sia

per quanto riguarda le riscossioni che per quanto riguarda le sanzioni del Codice della Strada, dice che non sono congrue, anzi dice anche che non rispettano le disposizioni di Legge. Poi dice che non c'è stata una giusta suddivisione delle risorse di Bilancio sempre per quanto riguarda le sanzioni del Codice della Strada. Poi dice, in relazione agli incarichi professionali, che in realtà ci sono questi 5.000 euro: ma questi 5.000 euro ci sono o non ci sono?

Lo dice il Revisore, ti dico anche la pagina, questa domanda la volevo fare prima ma non la trovo. Dice che ci sono 5.000 euro che rispettano – pagina 25 – quei 20.000 di soglia massima. Ma quindi si sono previste delle spese per incarichi di collaborazione oppure no?

(Il Sindaco interviene fuori microfono)

No: non ci sono più, quindi qua c'è un errore.

Inoltre devo dire che alla fine, oltre il Revisore a dirvi: “Guardate che ci sono tutte queste cose che non vanno”, perché calcolare male il Fondo crediti di dubbia esigibilità non è una cosa sciocca, è una cosa importante, quindi è un'osservazione pesante che fa Revisore, vi dice di modificare alcune cose e poi dice che in ordine alla corretta quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità bisogna adottare eventualmente gli opportuni provvedimenti di riequilibrio. Qua mi è scappato un sorriso perché ho detto: “Facciamo il riequilibrio nel riequilibrio perché abbiamo calcolato male una cosa nel Bilancio?”, questa cosa non dovrebbe assolutamente accadere.

Tutti questi motivi, tutte queste segnalazioni fanno porre realmente il dubbio che ci sia l'equilibrio di bilancio ma non contabile, politico, cioè di come è stato fatto. Poi – ripeto – c'è il fattore della responsabilità: oltre ad aspettarmela nelle relazioni e in pochi l'hanno avuta, la responsabilità in politica è la cosa più importante; viene pure richiamata nella norma del dissesto la responsabilità, perché nelle norme che disciplinano il dissesto si dice che si indagherà eventualmente la responsabilità di chi ha provocato... Ma per dire quanto è importante, viene addirittura richiamata nelle norme. Quindi oltre al fatto dei principi etici che a volte andrebbero inseriti nel Bilancio perché bisogna considerare che riguarda i cittadini e non solo i numeri, devo dire al Sindaco che lei già non è stato proprio, proprio limpido perché ci aveva promesso un incontro per parlare alla cittadinanza del predissesto e non lo ha fatto, perché nelle sue linee di governo per esempio non ha parlato dell'impianto di compostaggio eppure l'ha proposto lei, anzi di gestione anaerobica. Quindi va bene quel programma elettorale, però anche se lo ritroviamo nelle relazioni forse non lo ritroviamo tutto della realtà.

Poi dico: mi raccomando a stare attenti al perseguire di questi obiettivi che il Revisore ha detto di scadenzare, i primi saranno verificati luglio di quest'anno, perché quello che conta adesso è stare proprio stretti, stretti sulle cifre che sono state concordate, non si può sfiorare, non si può adesso andare a vedere dopo: “Questa mattina ci siamo alzati perché ci

serve questa cosa" perché è tutto contabilizzato al centesimo. Quindi devo dire basta: basta fare - adesso faccio una riflessione su quello che è successo nei giorni scorsi - questa cosa del complotto, che c'è qualcuno che gufa affinché questa Amministrazione se ne vada a casa. Non è così. Nessuno, almeno io parlo per me personalmente: per me non è così, gliel'ho già detto una volta. Io non gufo, non ho mai gufato, mi sono sempre impegnata a fare bene il mio lavoro e il fatto che ci sia qui oggi è una testimonianza. Tutto quello che faccio, lo faccio mettendoci tutto quello che ci posso mettere e questo grido al complottismo che i "Cinque Stelle" hanno portato alla ribalta - ed è un pessimo esempio - sembra un modo per deresponsabilizzare il proprio ruolo, invece faccia una assunzione di responsabilità, dica - a questo punto - perché si è sbagliato in passato e ammetta che adesso c'è la volontà totale - perché sono certa che c'è - di risanare i conti.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere Attrotto.

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Di Lena.

Consigliere DI LENA

Su questo punto prendevo atto dei programmi dettagliati che gli uffici ha messo per iscritto settore per settore. In alcuni punti prendo atto che molte delle mie istanze - che ho ribadito nell'arco della precedente consiliatura e quella attuale - andranno in Porto, a partire da piccoli accorgimenti di decoro urbano che ci vorrebbero in paese come le pensiline, la proposta della Consigliera Spinelli di fare un registro "Un albero per ogni nuovo nato", tante proposte che in questi mesi ho ribadito anche io durante i dibattiti di Consiglio Comunale e che l'Amministrazione Comunale giustamente ha ritenuto opportuno portare avanti. Gli unici dubbi che ho e suggerimenti che potrei dare all'Amministrazione Comunale sono quelli, ad esempio, della tassa di soggiorno: ad esempio, dal mio punto di vista, siccome sto vedendo quello che sta succedendo in altri paesi limitrofi a noi, cioè che stanno lottando alcune categorie di albergatori per cercare di togliere la tassa di soggiorno, qui a Pulsano dalle relazioni si legge che si vuole mettere la tassa di soggiorno; bene, se fossi al posto dell'Amministrazione Comunale, io prima di mettere questo balzello ci penserei un po' di volte e, ovviamente, cercherei di coinvolgere pubblicamente le associazioni di categorie del nostro territorio. Questo sarebbe auspicabile, paese ovviamente mettendo in evidenza la destinazione d'uso anche dei proventi che ne deriveranno poi da questa tassa.

Spero che il Consigliere con la delega farà tutto questo, anche perché poi si andrà a deliberare il Regolamento e quindi si potrà tranquillamente... spero che ci farà intervenire per dire la nostra insomma.

Quindi questi sono i punti che ho messo in evidenza. Poi c'è qualche aumento sempre riguardo alla questione di contabilità, aumenti sulle affissioni per la pubblicità, aumenti del 50%, mentre il resto delle tasse più o meno è rimasto tutto quanto invariato.

Il discorso anche dell'abbattimento del mercato coperto, questa pure è una cosa che - secondo me - doveva essere discussa con i commercianti che sono lì, purtroppo invece si è preso il finanziamento e, quindi, a breve partiranno i lavori. Tutto questo si poteva fare e di più con la condivisione della gente che ci lavora lì da anni, per poi abbattere il mercato coperto.

Per quanto riguarda invece la valorizzazione del centro storico, apprezzo la relazione dell'Assessore preposto perché va di pari passo agli intenti che io porto avanti all'Unione dei Comuni, cioè il turismo parte dalla valorizzazione dei beni architettonici e dei beni culturali che noi abbiamo nei nostri territori. Quindi va bene la valorizzazione del Centro Storico e spero che a breve possano partire altri cantieri.

Sul Palazzo Giannone mi sono espresso pure. Dal mio punto di vista, i fondi che erano destinati da parte del Ministero degli Interni per i Comuni - e Pulsano si è preso 84.000 euro, se non sbaglio... Giusto?

(L'Assessore D'Alfonso interviene fuori microfono)

100.00 euro totali con destinazione edilizia scolastica, con destinazione per il rifacimento dei manti stradali. L'Amministrazione Comunale, la Giunta - nello specifico - ha ritenuto opportuno anche qui non coinvolgere in apposita Commissione i Consiglieri di maggioranza e in minoranza e in maniera autonoma, senza condivisione appunto, ha deciso di investire tutto quanto sul Palazzo Giannone. Volevo chiedere anche all'Assessore per quale motivo lei ha deciso di investire lì anziché per altre...

(L'Assessore D'Alfonso interviene fuori microfono)

Ah, insieme, perfetto. Questi sono i punti che ho notato. Altre cose... se mi rispondete a questi dubbi. La ringrazio.

Presidente VETRANO

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi?

Per dichiarazione di voto?

L'Assessore D'Alfonso vuole rispondere.

Assessore D'ALFONSO

Rispondo al Consigliere Di Lena. Abbiamo scelto di candidare l'intervento relativo al rifacimento e alla messa in sicurezza del secondo piano del Palazzo Giannone perché l'importo comunque è complessivo di 100.000 euro, da quella cifra, da quell'importo vanno detratte tutte le spese di progettazione, gli oneri. Quindi comunque alla fine l'importo lavori è di circa 80.000 euro che non sarebbero stati comunque neanche sufficienti per altri tipi di interventi. Tutto qui.

E poi comunque portiamo a termine un'opera, completiamo il Palazzo Giannone.

Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono.

Sindaco LUPOLI

Non lo so. Il sogno sarebbe quello di spostare gli uffici comunali o parte degli uffici comunali, però è tutto in itinere. Io intervengo per dichiarazione di voto, così rispondo al Consigliere Attrotto.

Al di là di quelli che sono i limiti del Bilancio dove concordo pienamente con te – come più volte ho avuto modo di dire – ripeti qui in Consiglio Comunale quello che spesso per dieci anni ha ripetuto il Consigliere Borraccino, cioè quella che era la freddezza del Bilancio che sembra essere distante da quelle che sono le esigenze dei cittadini è oggettivamente vero, il discorso è che esula dalle nostre competenze, cioè nel senso che se dovessi portare in Consiglio Comunale un Bilancio fatto col cuore, probabilmente il responsabile del Settore Economico-finanziario...

(Il Consigliere Attrotto interviene fuori microfono)

No: mi riferivo al fatto anche della lontananza, di come poi la burocratizzazione del Bilancio in modo particolare abbia di fatto allontanato i cittadini dalla cosa pubblica e dal Bilancio in modo particolare, ecco perché – e mi lego a quello che hai detto prima - è intenzione di questa Amministrazione fare un'assemblea pubblica dove andremo a parlare del Piano di riequilibrio – perché le cose non me le dimentico – dove spiegheremo il Bilancio, cercando di fare capire come spesso quelli che sono dei diritti sacrosanti dei cittadini poi non trovano copertura finanziaria anche al di là nella nostra volontà. Anche nella ricerca dei finanziamenti ci leghiamo a quello che fundamentalmente la Regione o lo Stato o l'Europa, Enti con più soldi di noi, ci mettono a disposizione. Non esiste ahimè per Pulsano, anche se ne avrebbe bisogno e non solo Pulsano, un fondo per il rifacimento del

manto stradale, credo che sarebbe un sogno per tutti quanti noi riuscire ad accedere a finanziamenti del genere, credo che Roma in questo caso sarebbe la prima a cercare di ottenere dei fondi in merito. Bisogna però - anche lì - avere la capacità di strutturare dei progetti finalizzati magari a dei recuperi ambientali o urbanistici che consentano di ripristinare il manto stradale.

Continuo sempre sul discorso del manto stradale, legandomi a quello che hai detto in precedenza che comunque, così come anticipato nella relazione, forse per la prima volta nonostante l'esiguità del Bilancio, andremo a definire e successivamente a comunicare quello che è un piano di manutenzione stradale, lo possiamo fare adesso che il Bilancio è approvato: abbiamo delle somme previsionali all'interno, abbiamo in più dei fondi da parte dello Stato che ci sono stati forniti, 90.000 da parte del Governo e quindi potremo definire quelle che sono le priorità, quindi iniziare con quella che tu giustamente chiami "programmazione", fermo restando - ripeto - che pur qualora dovessimo riuscire a confermare 250.000 euro in Bilancio per il ripristino del manto stradale, ahimè quello che sfugge è che sono pochi, perché il costo del rifacimento stradale, un rifacimento fatto per bene si aggira ai 18 euro a metro quadro e, se lo sviluppi per estensione delle strade, ti rendi conto che è veramente poco.

Cerco di rispondere a tutto, li ho appuntati un po'. La cosa che mi ha colpito è... I ringraziamenti sono dovuti - sono d'accordo con te - a Rossella ma poi va a tutti quanti, perché poi al di là se una persona lo è andato ed esplicitare, tutti quanti noi siamo coscienti di quelli che sono i nostri limiti, appunto limiti di Bilancio, cioè il fatto di non aver esplicitato che tanto altro ci sarebbe da fare non vuol dire che non siamo in grado di riconoscere che così è. Però cerchiamo di fare, con grossissime difficoltà, il nostro meglio. E non sono d'accordo con te quando dici: "Sieti qui oggi ma in realtà siete da vent'anni", ma per un semplice: perché il Consigliere Attrotto all'opposizione è una cosa, il Consigliere Attrotto alla maggioranza è un'altra, Paola Attrotto Assessore è ancora un'altra cosa, Paola Attrotto Sindaco è ancora un'altra cosa. Questo per dirti che non è come nelle moltiplicazioni, come nelle addizioni, che cambiando l'ordine dei fattori il risultato non cambia: in politica è diverso; in politica spostando i ruoli, secondo me le cose cambiano. Ognuno di noi, anche il Sindaco è fondamentalmente - e di questo ne sono pienamente convinto - un Consigliere Comunale, ha la stessa valenza degli altri, però fondamentalmente è anche un "direttore d'orchestra", è quello che detta i tempi e le priorità all'interno di una Amministrazione. Questo è il nostro primo Bilancio, un piccolo segnato da un Piano di riequilibrio tra l'altro. Tutto sommato, visti i complimenti fatti da te all'inizio su alcune cose, per essere il primo Bilancio sono soddisfatto, spero al quinto anno di avere anche il tuo voto favorevole, fermo restando che noi non chiudiamo le porte a nessuno. Qualora l'opposizione, al di là di chi - Paola Attrotto in questo caso - ha delle proposte per la comunità, noi siamo sempre pronti ad ascoltarle e a valutarle, se fattibili dal punto di vista normativo e dal punto di vista economico-finanziario, a portarle avanti. Quindi non c'è chiusura nei confronti di nessuno né di niente.

Presidente VETRANO

Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Il Consigliere Di Lena.

Consigliere DI LENA

Sindaco, questo è il cuore pulsante dell'Amministrazione Comunale, il punto che stiamo discutendo oggi, quindi andrò a sviscerare non tutto in maniera dettagliata ma giusto le cose più importanti. Inoltre una cosa che io ho detto in questi anni...

Presidente VETRANO

Siamo in dichiarazione di voto, Consigliere!

Consigliere DI LENA

Devo dichiarare il voto però prima devo introdurre la dichiarazione di voto: giusto.

Presidente VETRANO

Prego?

Consigliere DI LENA

Prima di fare la dichiarazione di voto, faccio l'intervento.

Presidente VETRANO

No, la dichiarazione di voto è che lei dice...

Consigliere DI LENA

Devo parlare o no?

Presidente VETRANO

Sì: ho capito, ma visto che ha parlato di sviscerare, è chiaro che la dichiarazione di voto deve fare.

Consigliere DI LENA

Giustamente ci sono tantissime cose che sono state inserite nella programmazione. Ad esempio, qui ci dice che ci sarà una politica per recuperare le evasioni fiscali: quello che vorrei chiedere al Sindaco è cercare di andare incontro quantomeno alle esigenze che una cittadinanza, che abita nelle zone costiere ad esempio, ha il dovere di avere, gli oneri di urbanizzazione primaria che i cittadini hanno diritto ad avere. Ci sono zone, ci sono stati cittadini nello scorso Consiglio Comunale che lamentavano addirittura l'assenza di marciapiedi, quindi pagano le tasse tutto l'anno e hanno questi servizi che vengono a mancare. Quindi quantomeno chiedo all'Amministrazione Comunale se ci sarà maggiore impegno per questi cittadini che abitano nelle zone costiere e che hanno diritto ad avere le cose principali, perché pagano le tasse tutto l'anno, a differenza di altri paesi che pagano le tasse per le seconde case, la TARI per la seconda casa limitatamente al periodo in cui risiedono, qui a Pulsano si paga dodici mesi l'anno. Al limite un po' di attenzione per questi cittadini che pagano tutto l'anno e che non hanno nemmeno i servizi principali e comunque le tasse le pagano. Quindi senza fare di tutta l'erba un fascio.

Poi ci sono anche altri autovelox che saranno installati: su questi autovelox anche nello scorso Consiglio Comunale ho depositato una interpellanza per cercare di andare contro... non dico di eliminarli proprio gli autovelox, però cercare di andare incontro e di adottare dei criteri di tolleranza. Questa è la mia richiesta. Piccole cose che aiutano la comunità a non allontanarsi dalle Istituzioni.

Poi sempre scorrendo la relazione, c'è il discorso della toponomastica. Consigliere Spinelli, ho letto la relazione della toponomastica e apprezzo il suo impegno e, a differenza degli altri anni, anche su questo si è fatto un lavoro ma si poteva fare di più. Adesso sto notando che si può fare qualche perfezionamento insomma, perché tanti cittadini mi chiamano e mi dicono che ci sono numeri in maniera non corretta, quindi spero che adotti il Regolamento che ha descritto nel piano in modo tale che facciamo anche una figura nei confronti dei turisti magari più... anche i cittadini stessi, che ci pagano le tasse, hanno una organizzazione migliore.

Per quanto riguarda l'Assessorato ai Servizi Sociali, ho letto la relazione: garantire il sostegno alla genitorialità. Anche su questo mi sono espresso negli anni facendo qualche iniziativa pubblica con un legale di Taranto, l'Avvocato Lupo, e anche su questo spero che si possa passare dalle parole ai fatti, cercando di avere una sensibilità maggiore nei confronti delle fasce più deboli, perché quando si parla di cyberbullismo non bisogna soltanto dire a parole che sono a favore di questi fenomeni, cercando anche di fare delle

iniziative pubbliche - che sono state fatte - ma cercando di adottare questi principi di moralità stando anche vicino ai ragazzi o ai colleghi che hanno subito atti di cyberbullismo. Perché spesso ho notato che si predica bene ma si razzola male, nel senso che ci sono annunci, spot ma poi alla fine non si fa nulla. Però ho apprezzato che nella relazione ha scritto... quindi sono fiducioso che porterà avanti questi principi.

Grazie mille.

Presidente VETRANO

Favorevole, contrario, astenuto?

Consigliere DI LENA

Mi aspetto che ci siano altri chiarimenti. Se ci sono chiarimenti, posso capire meglio il mio voto.

Presidente VETRANO

È in dichiarazione di voto, Consigliere Di Lena.

Sindaco LUPOLI

Proprio al volo, per una questione di correttezza perché non ho ascoltato prima, quindi non ho risposto, ho risposto solo a Paola, Angelo entra in gelosia. Sto scherzando!

Sicuramente l'intenzione nostra è porre particolare attenzione - appunto - a quelle che sono le problematiche del paese. Ci rendiamo conto che soprattutto in periferia, in determinate zone poi c'è uno stato di abbandono. Il problema è temporale, nel senso che alla fine la programmazione degli interventi è figlia delle disponibilità del Bilancio e, quindi, se avessimo in Bilancio somme indefinite sicuramente vi potrei dire con certezza: "Il mese prossimo lo avremo risolto". Questo purtroppo non c'è, ma questo non vuol dire che non ci sia attenzione in merito.

Hanno pienamente ragione i cittadini quando - perché come si lamentano con te, si lamentavano anche con me - uno paga gli oneri di urbanizzazione... Ma spesso non è neanche così semplicistico, perché poi in realtà con gli oneri di urbanizzazione tu vai a pagare quota parte del costo necessario per la realizzazione dell'opera, quindi se l'intervento non è in una zona urbanizzata, il più delle volte - come accade - hai delle mancanze, delle lacune nelle opere di urbanizzazione primaria. Sono tutti i "tasselli" mancanti a cui stiamo

cercando di andare a coprire con interventi alcune volte immediati – quando ci riusciamo – altre volte cerchiamo di programmarli nel migliore modo possibile. Però sull'attenzione, ti posso garantire la nostra totale attenzione in merito alle problematiche.

Ne approfitto, visto che ho ripreso la parola, per quello che diceva Paola prima – forse mi è sfuggito – per quanto riguarda il discorso del logo: in merito stiamo facendo un Regolamento (il Consigliere Basta ha quasi terminato) che sarà sottoposto alla Commissione, però nel momento in cui io ho visto l'utilizzo del logo da parte del Comune, non mi sentivo di chiamare e denunciare o dire eccetera. Effettivamente è una mancanza che c'era sull'utilizzo del logo, stiamo cercando di colmare questa ulteriore lacuna.

Stiamo cercando, con mille difficoltà, di fare il possibile e di dare - ecco, mi collego sempre a quello che diceva Paola prima - ...stiamo cercando di dare un ordine a delle cose che in determinati settori erano particolarmente disordinate. Ci vuole il tempo, ci vuole sacrificio, pazienza e ci proviamo, quantomeno ci proviamo.

Presidente VETRANO

Grazie, Sindaco.

Se il Consigliere Di Lena ha avuto la risposta e ci vuole dare il suo parere.

Consigliere DI LENA (fuori microfono)

Mi astengo.

Presidente VETRANO

Si astiene.

Ci sono altri interventi sempre per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliera.

Consigliere ATTROTTO

A parte che i complimenti li ho fatti all'onestà intellettuale della Tagliente e gli altri mi pare che fossero due dipendenti, quindi al massimo posso entrare in un'altra squadra. Però, va bene, è una battuta! Il fatto delle strade: nella relazione ho letto che viene data priorità, che verrà poi, in base al Bilancio, data priorità, invece poi sempre su questo maledetto Facebook - che io detesto – avevo letto... mi era stato segnalato, anzi, un suo commento dove diceva che avrebbe fatto il Piano delle strade, dunque mi sono chiesta: “Magari non ha sbagliato l'Assessore che ha detto che valuterà le priorità”, però si dice che si fa un Piano: allora se il piano può essere adeguato...

(Intervento fuori microfono)

Sembrano due cose... Siccome l'Assessore non parlava di Piano, parlava di valutare le priorità, lei invece dava già per fatto un piano, le due cose... se uno dice: "Vado a fare una valutazione" vuole dire che la fa dopo; invece se uno dice: "Stiamo preparando un Piano," vuol dire che ha pronto quasi un Piano, che poteva benissimo essere inserito nella programmazione perché i piani servono a programmare.

Un'altra cosa devo dire: che il dubbio anche dell'equilibrio di questo Bilancio, ma forse un po' di tutta la procedura mi deriva anche dal fatto che esiste quella sentenza, un po' gettonata ultimamente e io onestamente, Sindaco, le volevo anche chiedere: ma questa sentenza, la n. 18 del 2019 della Corte Costituzionale, ci riguarda, quanto ci riguarda, perché parla di piani? Potrebbe avere anche un effetto indiretto sul tipo di controllo che viene effettuato dalla Corte dei Conti, perché da quello che ho io letto - poi non sono un'esperta - potrebbe anche non riguardare direttamente il nostro Piano di riequilibrio, ma potrebbe avere degli effetti nel tipo di controllo e nella lunghezza del tipo di piano. Quindi mi chiedevo anche questa sentenza che effetti avrà e se questa sentenza può avere degli effetti anche su quel mutuo trentennale che è stato fatto nel 2015, proprio sulla base di quel Decreto economico-finanziario che adesso invece viene discusso nella sentenza.

Quindi ho una serie di dubbi. Che poi non sia stato possibile emendare il Bilancio così com'è, è dovuto anche ai tempi, alla complessità perché un tecnico ci mette tantissimo per farlo, figuriamoci io.

Per quanto riguarda invece i ruoli, devo dire che forse è vero che a ruoli diverse difficoltà diverse, sfide diverse, però io questo discorso non lo posso fare sul Bilancio perché il Bilancio somiglia ad un voto di fiducia, non avendo tutti la stessa capacità di analizzarlo. E, quindi, non potrei mai dare fiducia a delle persone o ad un'Amministrazione - non voglio dire tutti - ad una parte che io ritengo responsabile di quello che oggi è lo stato dei conti. Sono le stesse persone, alcune sono le stesse persone: io le ritengo responsabili. E quello a cui mi appellavo e che ho ripetuto forse mille volte è l'assunzione di responsabilità: non si può dire ancora "Non per nostra volontà", si deve dire: "Qualcosa negli anni l'abbiamo sbagliata". Sennò non è mai vero questo Piano di riequilibrio, se uno dice... cioè non è onesto col cittadino se...

Presidente VETRANO

Consigliera, siamo sempre in dichiarazione di voto.

Consigliere ATTROTTO

Sempre contraria. Se sono passati cinque minuti, chiudo perché ho detto quello che dovevo dire.

Presidente VETRANO

Grazie. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

No. Passiamo alla votazione allora.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 1 voti contrari, n.3 astenuti su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente VETRANO

Votiamo l'immediata esecutività.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n.1 voto contrario, n.3 astenuti su n.16 Consiglieri presenti